



**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2019**

## **Indice**

### **Bilancio di Esercizio 2019**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	3
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario	pag.	71
Nota Integrativa	pag.	79
Allegati	pag.	135

### **Bilancio Consolidato 2019**

Premessa	pag.	159
Relazione sulla Gestione	pag.	160
Prospetti di Bilancio	pag.	178
Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative	pag.	185

# **BILANCIO DI ESERCIZIO 2019**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **SULLA GESTIONE**

**PARTE PRIMA**

## CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Signori Azionisti,

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno avuto e continueranno ad avere impatti significativi sull'andamento economico e finanziario della Società.

Più in particolare, e rinviando comunque ai maggiori dettagli contenuti nella Relazione di Bilancio 2019, possono essere posti in evidenza i seguenti principali elementi:

1. Il tragico evento del crollo del Ponte Morandi nel 2018 ha indotto più elevati livelli di controllo e di indirizzo da parte del Concedente con conseguente accelerazione e concentrazione di interventi comunque programmati dalla società, ma con diverse tempistiche in linea con le capacità finanziarie di SITAF. Tale aspetto riveste particolare rilevanza non solo in termine di maggior fabbisogno finanziario, ma anche sotto il profilo dell'esercizio autostradale in relazione alla più volte prospettata chiusura per un lungo periodo del Traforo del Monte Bianco, con una evidente diversione del traffico sulla A32 e attraverso il T4.
2. Nel corso del mese di dicembre SITAF, come altre società concessionarie, è stata oggetto di una approfondita ispezione da parte del Concedente, volta a monitorare l'effettivo stato di manutenzione e conservazione delle opere d'arte dell'A32. All'esito di tale visita, durante la quale sono stati presi in esame 4 viadotti autostradali, non sono state ravvisate da parte del Ministero criticità sulle opere ed è stata constatata la corretta predisposizione documentale prescritta dalla normativa tecnica di riferimento.
3. La realizzazione della seconda canna del T4 sta registrando significativi incrementi di costo, come già rappresentato in sede di CIG.
4. Il combinato effetto della concentrazione temporale degli investimenti per Manutenzioni Straordinarie sulla A32 e degli extra costi relativi alla nuova canna del T4 determinerà nel breve periodo un maggior fabbisogno finanziario la cui copertura da parte del sistema creditizio potrebbe implicare un intervento da parte degli azionisti.
5. Nel corso del 2019 vi sono stati numerosi confronti con il Concedente in merito all'interpretazione relativa al calcolo delle percentuali di affidamento lavori e servizi tra società controllate e mercato (c.d. 60/40).
6. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha adottato alcune delibere che hanno modificato, in forma restrittiva, le regole per la formulazione dei nuovi Piani Economico – Finanziari delle concessionarie autostradali a pedaggio.
7. In data 30 settembre 2019 SITAF è stata inclusa dall'ISTAT nell'elenco della Pubblica Amministrazione.

Ciò brevemente premesso, presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come

disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 32,835 milioni di euro; tale esito residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (incluse dei beni gratuitamente reversibili), rispettivamente, pari a 1,846 milioni di euro e a 40,819 milioni di euro, ed aver proceduto ad un accantonamento al "fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili" per un importo pari a 28,753 milioni di euro.

Il risultato economico della società, sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, è sinteticamente riconducibile ad un aumento dei ricavi della gestione autostradale e ad una diminuzione dei costi operativi, compensato da un maggiore ammortamento finanziario come da PEF vigente e da maggiori imposte introdotte a carico dei concessionari. In assenza di questi due fattori sostanzialmente esogeni il risultato netto sarebbe stato significativamente superiore.

## DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del **conto economico** relativo all'esercizio 2019 confrontate con quelle del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni 2019 / 2018</b>
Ricavi della gestione autostradale (1)	147.273	142.102	5.171
Altri ricavi	16.751	18.781	(2.030)
<b>Totale ricavi</b>	<b>164.024</b>	<b>160.883</b>	<b>3.141</b>
Costi operativi (1)	(71.888)	(74.669)	2.781
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>92.136</b>	<b>86.214</b>	<b>5.922</b>
<b>EBITDA%</b>	56,2	53,6	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(42.905)	(37.522)	(5.383)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>49.231</b>	<b>48.692</b>	<b>539</b>
Proventi finanziari	3.469	3.309	160
Oneri finanziari (2)	(5.046)	(5.607)	561
Svalutazione partecipazioni	(1.317)	(918)	(399)
<b>Totale Gestione Finanziaria</b>	<b>(2.894)</b>	<b>(3.216)</b>	<b>322</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>46.337</b>	<b>45.476</b>	<b>861</b>
Imposte sul reddito	(13.502)	(12.302)	(1.200)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>32.835</b>	<b>33.174</b>	<b>(339)</b>

(1) al netto del canone/sovraconte da corrispondere all'ANAS pari a 3,012 milioni di euro, (3,037 milioni di euro nel precedente esercizio).

(2) al netto degli oneri finanziari capitalizzati per 11,422 milioni di euro, (11,484 milioni di euro nell'esercizio precedente).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2019	2018	<b>Variazioni 2019 / 2018</b>
Ricavi netti da pedaggio	146.707	141.562	5.145
Altri ricavi accessori	566	540	26
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>147.273</b>	<b>142.102</b>	<b>5.171</b>

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio nell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018, pari a 5.145 migliaia di euro (circa il 3,51%) è essenzialmente riconducibile:

-per il traforo: all'effetto della variazione del traffico (pesante meno 1,52% e leggero meno 0,86%) e dell'incremento tariffario del 2,73% a decorrere dall'1/1/2019.

-per l'autostrada: all'effetto congiunto della variazione del traffico (pesante più 0,13% e leggero meno 0,91%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand e dell'incremento tariffario del 6,71% a decorrere dall'1/1/2019.

Si precisa che le variazioni del traffico pesante tra il T4 e l'A32, sono dovute principalmente al traffico locale ed alla diversa classificazione dei veicoli. In A32 i furgoni (classe B) sono conteggiati nei veicoli pesanti, mentre al T4 rientrano nei veicoli leggeri.



Le principali componenti della **situazione patrimoniale e finanziaria** al 31 dicembre 2019 confrontate con quelle del precedente esercizio 2018 possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni 2019 / 2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	44.962	45.766	(804)
Immobilizzazioni materiali	2.964	3.089	(125)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.459.241	1.433.773	25.468
Immobilizzazioni finanziarie	34.111	30.770	3.341
Capitale di esercizio	46.416	32.717	13.699
<b>Capitale investito</b>	<b>1.587.694</b>	<b>1.546.115</b>	<b>41.579</b>
Fondo di ripristino o sostituzione	38.946	38.946	0
F.do trattamento di fine rapporto ed altri fondi	53.929	47.881	6.048
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri m/l termine</b>	<b>1.494.819</b>	<b>1.459.288</b>	<b>35.531</b>
Patrimonio netto e risultato di esercizio	389.586	359.473	30.113
Indebitamento finanziario netto	247.333	229.535	17.798
Debito vs ANAS – F.C.G.	857.900	870.280	(12.380)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>1.494.819</b>	<b>1.459.288</b>	<b>35.531</b>

In merito all'“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2019	2018	Variazioni 2019 / 2018
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	22.209	55.357	(33.148)
B) titoli detenuti per la negoziazione			
<b>C) Liquidità (a)+(b)</b>	<b>22.209</b>	<b>55.357</b>	<b>(33.148)</b>
D) crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.813)	(15.350)	3.537
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)</b>	<b>(11.813)</b>	<b>(15.350)</b>	<b>3.537</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) +(D)+(H)</b>	<b>10.396</b>	<b>40.007</b>	<b>(29.611)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(257.729)	(269.542)	11.813
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)</b>	<b>(257.729)</b>	<b>(269.542)</b>	<b>11.813</b>
<b>N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)</b>	<b>(247.333)</b>	<b>(229.535)</b>	<b>(17.798)</b>

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 dicembre 2019 evidenzia un indebitamento pari a 247,3 milioni di euro (indebitamento pari a 229,6 milioni di euro al 31 dicembre 2018); tale importo non è inclusivo del valore del “*debito verso ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)*” pari a 858 milioni di euro (870 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Il decremento dell'indebitamento sia corrente che non corrente è dovuto principalmente al fatto che nel presente esercizio è cominciato il rimborso, con cadenza semestrale, del finanziamento a suo tempo erogato da Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti destinato alla realizzazione della seconda canna del T4 parallela a quella già in esercizio ed altri investimenti; inoltre nel presente esercizio è terminato il rimborso del finanziamento BNL, di originari 106,7 milioni di euro.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati a suo tempo stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di “*interest rate swap*” correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per un controvalore nominale complessivo pari a 214 milioni di euro al 31 dicembre 2019, con scadenza al 2031.

## **PROFILO SOCIETARIO E ASSETTI PROPRIETARI**

### **PROFILO DELLA SOCIETA'**

La "Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, Società per Azioni" - S.I.T.A.F. S.p.A., ha per oggetto sociale la gestione in concessione dell'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia, in virtù di Convenzione Unica con l'Ente Concedente del 22 dicembre 2009 e del Traforo del Frejus (T4), ai sensi della Convenzione internazionale Italo-Francese, ratificata con Legge 18 dicembre 1972 n. 878. La Società, ai sensi di statuto, può altresì svolgere, in Italia e all'estero, le attività d'impresa diverse da quella principale, nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo in altre società.

### **ASSETTI PROPRIETARI DI SITAF S.p.A.**

Il capitale sociale di SITAF S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 è di euro 65.016.000,00 (sessantacinquemilioneisecimila/00) suddiviso in numero 12.600.000 (dodicimilioneisecimila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna.

In data 14 novembre 2019 il socio Mattioda S.p.A. ha ceduto a ASTM S.p.A. n. 642.079 azioni e a Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. - siglabile SIAS - n. 642.078 azioni. Con atto di fusione a rogito notaio Pietro Boero di Torino in data 17 dicembre 2019 rep. n. 71964/12449, avente efficacia dal 31 dicembre 2019, la SIAS S.p.A. si è fusa per incorporazione nella società ASTM S.p.A.

- *Riflessi sugli assetti proprietari delle sentenze del Consiglio di Stato in merito alla dismissione delle partecipazioni della Città di Torino e della Città Metropolitana di Torino.*

Nel corso del 2019 si è definito in secondo grado il contenzioso promosso dai soci privati nei confronti della Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino) e della Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. (controllata dal Comune di Torino) avverso la vendita delle rispettive partecipazioni, pari all'8,694% e al 10,653% del capitale già detenuto in Sitaf ad ANAS S.p.A.

Con le sentenze n. 2424/2016 e 2425/2016 del 7 giugno 2016, il Consiglio di Stato aveva riformato le correlative sentenze del T.A.R. Piemonte, decretando l'annullamento della procedura di trasferimento delle azioni di SITAF S.p.A., effettuata dai due predetti enti pubblici ad ANAS S.p.A. La Città Metropolitana di Torino (ex Provincia di Torino) e la Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l., controllata dal Comune di Torino, proponevano ricorso per Cassazione, chiedendo che le Sezioni Unite si pronunciasse sul difetto di giurisdizione del Giudice amministrativo (T.A.R. e Consiglio di Stato). Con sentenze n. 2752/2019 e 2753/2019, le Sezioni Unite della Suprema Corte hanno respinto il ricorso, dichiarandolo inammissibile, rendendo così definitive le pronunce del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato, in sede di ottemperanza, con le Sentenze N. 7392 e 7393 del 28 ottobre 2019, ha dichiarato l'inefficacia delle predette cessioni azionarie a favore di ANAS da parte della Finanziaria Città di Torino Holding S.r.l. e della Città Metropolitana di Torino ordinando agli Enti Locali di indire una procedura ad evidenza pubblica per la dismissione delle rispettive partecipazioni, ove ritenute ancora non rispondenti alle proprie finalità istituzionali. Il 21 febbraio 2020, la FCT Holding S.p.A. a Socio Unico

Comune di Torino, ha pubblicato l'avviso di asta pubblica n.1/2020 per la vendita della partecipazione azionaria nella SITAF, in esecuzione delle predette sentenze del Consiglio di Stato.

- Alla data di redazione del Bilancio 2019 ANAS risulta essere ancora la società controllante con n° azioni 6.437.637 pari al 51,09% del capitale sociale così come risultante da libro soci. *Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti*

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) di SITAF S.p.A. è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative e dei relativi processi volti a consentire, tramite un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali, una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi prefissati dalla Società.

Tale Sistema si incentra sugli organi chiamati ad esercitare le differenti tipologie di controllo interno, quali individuate nell'ambito del nuovo assetto organizzativo aziendale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 ottobre 2019. In particolare sono preposti al controllo interno, oltre al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, il Chief Compliance Officer, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, l'Internal Audit ed il Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che ha la responsabilità finale del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di cui valuta l'adeguatezza. In particolare, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Vigila, inoltre, sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno.

Il Chief Compliance Officer, di recentissima istituzione, nell'ambito del sistema di controllo interno della Società assicurerà al Vertice aziendale la realizzazione di un modello integrato di *risk management* attraverso cui garantire il coordinamento di tutta la procedura di gestione dei rischi strategici e di processo, supervisionando le attività di risk assessment e definendo le relative procedure per il trattamento e la mitigazione dei rischi aziendali; garantisce, altresì, l'attuazione di un modello integrato di *compliance* per assicurare la conformità normativa delle disposizioni aziendali in materia di Decreto 231, anticorruzione e trasparenza.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'efficacia e sull'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/01, verificando che il Modello sia idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto 231. Predisponde una relazione periodica semestrale sottoposta al Consiglio di Amministrazione evidenziando eventuali violazioni riscontrate con riguardo al Modello.

L'Internal Audit, anch'esso di nuova istituzione, nell'ambito del sistema di controllo interno della Società assicura al Vertice aziendale l'adeguatezza, l'affidabilità e la funzionalità del sistema di controllo interno, garantendo le opportune verifiche presso le Unità organizzative del Gruppo e la formulazione di valutazioni, al fine di supportare interventi correttivi in caso di riscontro di eventuali anomalie, nel rispetto degli indirizzi strategici di gruppo e della normativa vigente in materia.

Il Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF (D. Lgs. 58/98), di attestare la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni di carattere finanziario e delle informative contabili, anche infrannuali, alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili, nonché di predisporre, in collaborazione con le funzioni preposte, adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra

comunicazione di carattere finanziario della Società.

## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. N. 231/2001**

SITAF S.p.A., al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha adottato nel tempo strumenti organizzativi, di gestione e di controllo conformi alle esigenze espresse dal D.lgs. n. 231/2001, rendendosi promotore anche verso le proprie società controllate dell'adozione dei medesimi strumenti.

La Società, a far data dall'adozione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd. Modello 231) e del relativo Codice Etico, ha posto in essere gli aggiornamenti del Modello connessi ai cambiamenti organizzativi ed operativi, nonché all'implementazione degli illeciti rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Le Società del Gruppo che negli anni si sono dotate di un Modello 231 sono: Musinet Engineering S.p.A., Sitalfa S.p.A., Tecnositaf S.p.A., nonché il GEIE-GEF. OK-GOL S.r.l. sta oggi definendo un proprio Modello 231.

L'Organismo di Vigilanza 231 SITAF, prossimo alla conclusione del mandato, in scadenza con l'approvazione del bilancio 2019, ha proseguito le attività di monitoraggio sul rispetto del Modello 231 e sull'osservanza dei relativi Protocolli, fornendo apposita relazione informativa semestrale al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso del 2020 il Modello 231 di SITAF sarà oggetto di ulteriori adeguamenti, sia in esito alla nuova struttura organizzativa aziendale approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2019, sia a seguito della recente adozione da parte della Società di un *Framework* Unico Anticorruzione che comporterà un'integrazione del Modello con specifiche misure integrative anticorruzione che includano anche presidi di controllo a tutela di condotte illecite di corruzione passiva e *malagestio*.

SITAF, nel proprio ruolo di Capogruppo, sta avviando un progetto mirato all'aggiornamento dei Modelli 231 anche delle società controllate, soggette a direzione e coordinamento.

## **TRASPARENZA**

SITAF, in qualità di società a partecipazione pubblica, dà attuazione alla normativa in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. per quanto concerne le attività di pubblico interesse in quanto compatibili.

## INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

### GALLERIA DI TRANSITO

Nel corso del presente anno di bilancio sono state ultimate quasi tutte le lavorazioni di genio civile di Lotto 2 della Galleria di Sicurezza del Traforo del Frejus, affidate l'Associazione Temporanea fra le Imprese ITINERA S.p.A. – RAZEL-BEC S.A.S. – MATTIODA PIERINO & FIGLI S.p.A.

Come già segnalato nel precedente documento di bilancio, il 28 gennaio 2019 è stato aperto all'esercizio del T4 il rifugio 34, l'ultimo dei sedici di competenza italiana, che ha consentito di rendere il T4 conforme, in ottemperanza alla direttiva europea 2004/54/CE sulle gallerie inserite nella rete TEN, con circa 3 mesi di anticipo in recepimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 264/06.

Sono state completate tutte le restanti interconnessioni tra la nuova galleria e il T4 (by pass carrabili e stazioni tecniche), con esclusione del by pass 7 e della stazione tecnica 13/8 che verranno ultimate entro metà maggio prossimi.

Entro la primavera 2020 saranno concluse le restanti lavorazioni in contratto e, da inizio maggio, prenderanno avvio le lavorazioni di installazione delle dotazioni impiantistiche (illuminazione, ventilazione, climatizzazione, antincendio, impianti elettrici, GTC, ecc.) della nuova galleria.

All'esterno, sulla piattaforma italiana sono in corso di esecuzione i lavori del Lotto 3 aggiudicati, a conclusione di procedimento di gara a livello europeo, alla soc. MANELLI IMPRESA s.r.l. di Monopoli.

Come già in precedenza rappresentato, il progetto appaltato prevede:

- il completamento del tratto in artificiale di imbocco della galleria per uno sviluppo di circa 56 m;
- la realizzazione di una nuova centrale di ventilazione D, in sostituzione dell'attuale, che verrà a sua volta demolita, in quanto interferente con il tracciato della nuova galleria;
- la realizzazione dei nuovi edifici multifunzionali (B, C);
- la costruzione di un nuovo ponte di 38 m circa di luce, di collegamento tra l'imbocco della galleria e il piazzale di esazione pedaggio, unitamente al completamento della sistemazione idraulica del torrente Rochemolles.

Nel corso del presente anno di bilancio, ultimate tutte le opere di presidio, hanno preso avvio le attività di realizzazione della nuova centrale D e della parte interrata del fabbricato C.

Relativamente alle dotazioni impiantistiche la Società francese SFTRF, in nome e per conto di SITAF, ha provveduto ad appaltare i seguenti lotti:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| • M1 (correnti forti):                         | € 73.992.795,07 |
| • M2 (correnti deboli):                        | € 16.975.115,03 |
| • M3 (GTC Supervisione tecnica centralizzata): | € 17.565.149,11 |
| • M4 (Ventilazione):                           | € 9.868.602,00  |

Sono prossimi a ultimazione, così come prevede la norma francese, i relativi studi esecutivi. Le attività di installazione inizieranno a partire da maggio 2020.

Infine, si è completata la procedura di gara (*offerta economicamente più vantaggiosa*) per la selezione del Coordinatore della sicurezza di tutte le opere impiantistiche summenzionate, che ha visto aggiudicatario il raggruppamento costituito da Exenet Srl, Sidel Ingegneria Srl, Rocksoil S.p.A.

L'apertura al transito dei veicoli è prevista per la fine del 2021.

#### **AMPLIAMENTO FABBRICATO DIREZIONE D'ESERCIZIO T4**

Nel mese di ottobre 2019 hanno preso avvio i lavori di ampliamento del fabbricato di Direzione d'Esercizio T4, in corrispondenza degli hangar del centro di soccorso.

Il progetto, redatto dalla controllata Musinet S.p.A., prevede la costruzione di nuovi volumi architettonici nei quali rilocalizzare il nuovo Posto di Controllo Centralizzato (PCCI), aggiornato al nuovo contesto di esercizio, con la galleria di sicurezza aperta al traffico.

I lavori sono stati affidati alla controllata Sitalfa S.p.A. e si prevede vengano ultimati entro la fine del 2020.

#### **ELETTRODOTTO ITALIA-FRANCIA**

Si tratta, come noto, di un progetto unico al mondo per soluzioni tecniche, tecnologiche ed ambientali, avente ad oggetto la realizzazione del collegamento fra le stazioni elettriche di Piossasco, in Italia, e Grand'Ile, in Francia, attraverso un percorso completamente interrato di oltre 200 km che attraversa il confine nazionale in corrispondenza della "Seconda Canna" del Frejus.

Il collegamento permetterà di aumentare del 60% la capacità di importazione di energia elettrica dalla Francia all'Italia, garantendo altresì una maggiore affidabilità e continuità di erogazione della rete di distribuzione elettrica nazionale.

Tali caratteristiche e la dimensione economica del progetto sono di tutta evidenza, ma la relativa importanza per SITAF è ancora maggiore, perché va ricordato che Transenergia, partecipata al 50%, da SITAF, è socia al 30% della società Terna Interconnector srl, incaricata della realizzazione dell'opera, partecipando in pari misura agli utili dell'iniziativa e potendo beneficiare al contempo di un contratto di prestazione di servizi sottoscritto con tale società.

Per quanto riguarda Transenergia, si ricorda ancora una volta che essa aveva ottenuto l'autorizzazione del MISE per la realizzazione della linea privata, ma che poi, come è stato riferito nella relazione dello scorso anno, l'iniziativa ha subito successive radicali variazioni di assetto e di prospettive fino alla costituzione di una società di scopo partecipata da Terna, Terna Rete Italia e Transenergia denominata "Terna Interconnector srl".

Quest'ultima, a sua volta, ha costituito una terza società denominata "Piemonte-Savoia" (abbreviato in "PISA") alla quale, nel corso del 2016, è stata volturata l'autorizzazione ottenuta da Transenergia, affinché questa fosse tramutata in linea "interconnector" ai sensi e per gli effetti della legge 99/93 e finalizzata alla importazione di energia elettrica a prezzi ridotti a supporto della competitività delle imprese cosiddette "energivore"; ovvero quelle per le quali il costo dell'energia elettrica è un fattore di produzione rilevante (acciaierie, cartiere, petrolchimici, etc).



Anche SITAF trarrà benefici economici diretti in conseguenza del passaggio dell'elettrodotto attraverso l'A32, sia in termini di rimborsi per l'assistenza tecnica garantita durante i lavori che in termini di canoni di sub-concessione una volta messo in esercizio l'elettrodotto.

D'altro canto, la posa del cavo ha richiesto nel corso del biennio 2018-2019 un notevole impegno tecnico ed organizzativo necessario per il coordinamento dell'attività dei cantieri in presenza della circolazione stradale, nonché un significativo impatto sulla circolazione autostradale a fronte dei numerosi cantieri che si sono resi necessari per la realizzazione dell'interconnessione elettrica in fregio al sedime autostradale.

Per quanto riguarda le procedure autorizzative, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato ad ottobre 2017 le sub-concessioni SITAF-TERNA e SITAF-PISA con l'emanazione di specifici decreti relativi alle Tratte "Avigliana-Bussoleno" e "Salbertrand-Bardonecchia/Confine di Stato", a marzo 2018 per le interferenze tra l'elettrodotto ed i sedimi dell'A32 lungo la tratta "Bussoleno-Salbertrand", oggetto della variante localizzativa già approvata dal MISE.

Si evidenzia che Terna Interconnector ha proceduto con l'avvio dei lavori su parte delle aree di pertinenza dell'A32 a inizio novembre 2017, con un cronoprogramma serrato e sfidante che ipotizzava la sostanziale ultimazione dei lavori nell'estate 2019.

Tuttavia, a fine settembre 2018 l'impresa appaltatrice Astaldi SpA che aveva in corso di esecuzione i lavori di Terna Interconnector ha presentato dinanzi al Tribunale di Roma domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della legge fallimentare (c.d. concordato in bianco): in conseguenza di ciò i sub-appaltatori e vari fornitori di Astaldi hanno sospeso tutte le attività di competenza, congelando di fatto tutte le lavorazioni di propria competenza, anche lungo il sedime autostradale.

Dopo un serrato confronto, la SITAF ha assunto sotto la propria competenza, con esecuzione in danno a Terna Interconnector e conseguente rimborso di tutte le spese sostenute, tutte quelle lavorazioni ingiustificatamente sospese lungo il sedime autostradale che stessero comportando prolungate cantierizzazioni ed interferenze con il traffico non più produttive. In tale scenario, con un affidamento diretto alla propria controllata SITALFA, la SITAF è riuscita via via ad ultimare le lavorazioni necessarie e rimuovere le cantierizzazioni in atto.

Nel corso del 2019 i lavori sono stati riassegnati da TERNA all'ATI Prysmian/Cebat/Roda per quanto concerne la Tratta Bassa (Avigliana-Bussoleno) e all'Impresa Monaco per quanto concerne la Tratta Alta (Salbertrand-Bardonecchia). Sono proseguiti per tutto il corso dell'anno a ritmo sostenuto e se ne prevede la sostanziale ultimazione nel corso del 2020.

## **OPERE D'ARTE DELL'A32: ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/RINFORZO**

Già a partire dal 2017 la SITAF, sulla scorta dei dati annuali di monitoraggio delle opere d'arte di propria competenza, aveva predisposto una specifica ed analitica attività di assessment volta a definire un ordine di priorità degli interventi di adeguamento, riparazione e rinforzo delle opere d'arte dell'A32.

Nel secondo semestre del 2018, a seguito di specifica richiesta mossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche a fronte del disastro occorso il 14 agosto a Genova, la Società aveva trasmesso al Concedente una specifica dichiarazione sottoscritta dal Direttore Tecnico dell'A32, confermata dal Prof. Mancini (professore emerito del Dipartimento di Strutture del Politecnico di Torino), attestante come dalle rilevazioni e dai monitoraggi compiuti non risultassero, alla data della dichiarazione stessa, situazioni di

rischio in grado di compromettere la funzionalità e stabilità dell'infrastruttura autostradale, unitamente alla pianificazione degli interventi di manutenzione/conservazione sui viadotti oggetto della concessione, con la definizione delle priorità di intervento compatibili con lo stato degli stessi e con l'esercizio dell'infrastruttura.

All'inizio del 2019, sulla base delle risultanze delle ispezioni dei monitoraggi delle opere d'arte condotte negli anni precedenti, la società ha commissionato allo Studio SINTECNA di Torino una nuova attività di assessment delle opere d'arte dell'A32 Torino-Bardonecchia, volta a fornire un aggiornamento della precedente classificazione del 2017 delle priorità di intervento, di fatto già in progressiva attuazione. Da tale attività, conclusasi a maggio 2019, è derivato un aggiornamento della programmazione pluriennale di interventi da eseguirsi sulle opere della A32 suddivisi per priorità, ed è discesa nel luglio 2019 una specifica attestazione firmata dal Prof. Mancini con la quale si forniva conferma che, nello stato attuale di conservazione, non erano rilevabili rischi per la sicurezza e la funzionalità delle opere autostradali, confermando la corretta pianificazione dei lavori ipotizzata ed inserita nell'aggiornamento del Piano economico-finanziario della Società. Il nuovo assessment 2019, predisposto dallo Studio SINTECNA, è stato sottoposto all'ulteriore verifica e validazione da parte della Società di ingegneria FHECOR di Madrid, riferimento internazionale in ambito strutturale, ed infine alla validazione della Società E.di.n di Roma, con disanima dell'intero processo di monitoraggio delle opere d'arte messo in atto da SITAF, condotta a cura del Prof. Brancaleoni (Università "La Sapienza" di Roma).

In particolare, per i viadotti attribuiti alla "classe di priorità 1" (più urgente), gli interventi di rinforzo ed eventuale adeguamento sismico, in larga parte già avviati nel corso del 2018, sono proseguiti nel 2019 avvalendosi delle Imprese Controllate ed avviando al contempo specifiche procedure di gara volte alla progressiva aggiudicazione degli interventi pianificati per gli anni a venire. Nelle successive annualità verranno affrontate le opere in classe di priorità 2 e 3.

Durante il corso del 2019 sono inoltre proseguite le installazioni, già avviate dal 2018, di idonei sensori (in totale 640 inclinometri biassiali) lungo n°9 viadotti autostradali in "classe di priorità 1", in grado di rilevare in forma evolutiva eventuali comportamenti strutturali anomali degli impalcati. Tale servizio, avente la finalità di fornire la sensoristica, procedere alla modellazione ingegneristica delle opere d'arte monitorate nonché all'emissione periodica della relativa reportistica interpretativa, è stato affidato a Società specializzata nel settore che ha depositato specifica domanda di brevetto nazionale sull'intero processo di monitoraggio. Nel 2020, decorso un primo anno di affinamento e calibrazione del sistema, è prevista l'attivazione di un ulteriore servizio volto all'implementazione di una specifica procedura di eventuale allertamento della SITAF nel caso si verificasse il superamento di soglie di attenzione/allarme, rendendo così ancor più strutturato ed efficace l'impianto di monitoraggio delle opere d'arte introdotto lungo l'A32.

Nel dicembre 2019, il MIT ha incaricato il responsabile del proprio Ufficio Ispettivo di Roma, ing. Migliorino, di condurre una serie di ispezioni nelle regioni Liguria e Piemonte per verificare a campione lo stato di conservazione delle opere d'arte autostradali di tali regioni e l'obiettività dei report delle attività di monitoraggio disponibili presso le singole Concessionarie interessate. A tal fine il 19/12 u.s. l'ing. Migliorino ha condotto una specifica ispezione lungo 4 opere dell'A32 (viadotto Condove salita e discesa, viadotto Bussoleno salita e discesa). All'esito della visita il MIT ha confermato a SITAF la corretta predisposizione della documentazione prescritta dalla normativa vigente (NTC2018), l'adeguato stato manutentivo e conservativo delle opere ispezionate e la condivisione del relativo piano di intervento/adeguamento sismico programmato, confermando al contempo la necessità di addivenire ad uno specifico convenzionamento con un Ateneo nazionale (Politecnico di Torino) per attivare, così come

richiesto dal MIT ad ottobre 2019 alle Concessionarie, un oggettivo processo di validazione e gerarchizzazione degli interventi programmati.

E' doveroso evidenziare come la materia sia in rapida evoluzione, tanto che lo stesso Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sta elaborando e progressivamente affinando specifiche "Linee guida sperimentali per il monitoraggio, la valutazione della sicurezza strutturale e la classificazione del rischio dei ponti esistenti" attraverso una consultazione con gli Enti ed i Gestori nazionali. Tali Linee Guida, non appena messe a punto, saranno oggetto di sperimentazione per almeno 12 mesi, proprio con l'obiettivo di fornire una nuova regolamentazione puntuale ai Gestori, con riferimenti e metodi univoci in un ambito tanto complesso.

Per quanto attiene alle operazioni di ispettive e di monitoraggio, nel corso del 2019 si sono regolarmente svolte le previste attività riguardanti:

- le opere d'arte (ponti, viadotti, cavalcavia), le strutture metalliche principali (segnaletica verticale, pannelli a messaggio variabile, etc..), le opere di presidio ed i versanti in frana adiacenti all'infrastruttura autostradale, affidate alla controllata Musinet Engineering a fronte di uno specifico convenzionamento perfezionato con SITAF;
- le gallerie, a fronte di specifico incarico conferito a società terza specializzata nel settore (SINA), optando per l'adozione di un sistema di rilievo laser scanner (Tunnel Scanner System – TSS) in continuo dei fornici, di cui la società detiene l'esclusiva in Italia.

Le suddette attività proseguiranno ovviamente anche negli anni a venire, operando ove necessario gli eventuali correttivi utili a garantire un servizio sempre più efficace e puntuale.

## **RAPPORTI CON TELT**

SITAF risulta soggetto interferito dal tracciato della NLTL – Nuova Linea ad Alta Velocità Torino – Lione. Fin da subito ha pertanto interloquito con l'allora LTF, oggi TELT, per la definizione di tutti gli aspetti inerenti la costruzione della nuova linea ferroviaria. In quest'ambito, nel corso del 2019, sono state definite due importantissime Convenzioni relative a:

- La costruzione del nuovo Svincolo di Chiomonte in località La Maddalena;
- La costruzione, conseguente alla rilocalizzazione, dell'Autoporto di San Didero.

I due interventi discendono da quanto definito dal CIPE con la Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, con la quale, tra l'altro, sono stati approvati i progetti definitivi delle due importanti interferenze con il tracciato autostradale.

Le due convenzioni prevedono, essenzialmente, in capo a SITAF - concessionario autostradale - l'assunzione degli obblighi connessi alla realizzazione delle opere in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 4 Accordo italo-francese, di cui alla Legge n. 1/2017.

### Autoporto di San Didero

Il quadro economico riporta un valore complessivo pari a € 63.861.745,47 + IVA, di cui € 53.673.493,26 per lavori a base d'asta e € 10.188.252,21 per somme a disposizione.

Detto importo, che TELT verserà a SITAF in base allo stato di avanzamento delle attività, oltre a comprendere quanto necessario per la realizzazione delle opere, contempla anche quanto dovuto alla SITAF per l'occupazione del sedime autostradale e per le attività di assistenza, coordinamento e rendicontazione.

Più in particolare sono previsti per il Nuovo Autoporto di San Didero:

- circa 1,35 M di € per occupazione del sedime autostradale;
- circa 1,6 M di € per le spese generali di SITAF.

#### Svincolo di Chiomonte in località La Maddalena

Il quadro economico riporta un valore complessivo pari a € 87.615.663,83 + IVA, di cui € 70.767.308,16 per lavori a base d'asta e € 16.848.355,67 per somme a disposizione.

Detto importo, che TELT verserà a SITAF in base allo stato di avanzamento delle attività, oltre a comprendere quanto necessario per la realizzazione delle opere, contempla anche quanto dovuto alla SITAF per l'occupazione del sedime autostradale e per le attività di assistenza, coordinamento e rendicontazione.

Più in particolare sono previsti per il nuovo Svincolo di Chiomonte:

- circa 6,25 M di € per occupazione del sedime autostradale;
- circa 2,1 M di € per le spese generali di SITAF.

La Convenzione relativa al nuovo Svincolo di Chiomonte è stata approvata dal Concedente MIT con Decreto 4223 del 12 febbraio 2020.

La Convenzione relativa al nuovo Autoporto di San Didero è stata trasmessa al MIT per la relativa approvazione con nota prot. 508 del 16.01.2020.

Il recente benessere del Governo italiano alla realizzazione della nuova infrastruttura, sta determinando un'accelerazione delle attività alla stessa collegata tale per cui TELT ha chiesto a SITAF la disponibilità di avviare, per entrambi gli interventi, la fase di prequalifica nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.

Sul SITO di SITAF sono disponibili i bandi GUCE e il disciplinare di prequalifica di entrambe le procedure.

## **CONSEPI – ACQUISIZIONE RAMO D'AZIENDA TRUCK STATION**

La Delibera CIPE n. 19 del 20/02/2015, che ha approvato il progetto definitivo della “Nuova linea ferroviaria Torino\_Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”, ha previsto, fra le opere necessarie per la risoluzione delle interferenze con l'Autostrada A32, la rilocalizzazione dell'attuale autoporto di Susa in territorio del Comune di San Didero.

L'attuale situazione dell'Autoporto di Susa vede la Società CONSEPI S.r.l. quale gestore del ramo d'azienda c.d. “Truck Station”, riferito alle attività di ristorazione, commercializzazione carburanti e

prodotti affini, gestione aree di sosta per autotrasportatori. Tali attività sono affidate in concessione a terzi da parte di CONSEPI. L'area nel suo complesso non è una pertinenza autostradale ed è raggiungibile dalla viabilità ordinaria.

Stante la sua prossimità all'infrastruttura autostradale, in posizione baricentrica rispetto al sistema A32-T4, l'Autoporto di Susa è stato individuato come area di riferimento per la gestione dell'A32 e del T4 da parte di SITAF e, come tale, inserito nel piano di emergenza neve della A32 e nel piano di soccorso binazionale Italia-Francia per le emergenze riferite al T4.

La funzione strategica dell'area in questione rappresenta la ragione per cui SITAF sia sempre stata considerata il gestore di fatto dell'Autoporto di Susa, quale soggetto interessato alla funzionalità dell'area ai fini di cui sopra.

In un tale contesto, si era prospettata l'esigenza dell'ottenimento da parte di SITAF di una titolarità giuridica esclusiva del diritto di gestire l'autoporto, al fine di consentire alla Società di poter essere considerata l'unico soggetto interessato alle vicende dell'Autoporto stesso.

Il Consiglio di Amministrazione di SITAF, nella seduta del 9 luglio 2018 ha dato mandato all'Amministratore Delegato di rappresentare in sede di Assemblea di CONSEPI la volontà del socio SITAF di acquistare il ramo d'azienda "Truck Station", con la determinazione di:

- a) versare all'atto della acquisizione del ramo un anticipo fino ad un massimo di 800.000 euro quale acconto rispetto al valore stimato relativo ai soli immobili in diritto di superficie;
- b) di non concedere le ulteriori condizioni prospettate da CONSEPI con nota del 17/05/2018 in ordine a: i) concessione da parte di SITAF di una fidejussione bancaria volta a garantire la linea di credito con MPS; ii) pagamento degli affitti relativi agli uffici e al ramo d'azienda Truck Station per un triennio (2019-2021); iii) acquisizione, insieme al ramo d'azienda, di due risorse;
- c) di stabilire – nella suddetta sede assembleare – con il socio Finpiemonte le modalità atte a consentire a SITAF, a seguito dell'avvenuta acquisizione del ramo d'azienda, di uscire dalla Società CONSEPI, tenuto conto che il ramo d'azienda rimanente, inerente la guida sicura, non rientra nel core business di SITAF alla luce del piano di riorganizzazione societaria in atto.
- d) di perfezionare alle condizioni di cui sopra l'acquisizione del ramo d'azienda "Truck Station", compiendo ogni atto all'uopo necessario, solo dopo aver ottenuto, ai sensi della vigente convenzione di concessione, la relativa autorizzazione da parte del MIT e nel rispetto delle clausole di cui al contratto di finanziamento in essere con CDP-BEI e SACE per la costruzione della Galleria di Sicurezza del T4, il necessario consenso degli istituti finanziatori.

Dando seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9 luglio 2018, in data 30 ottobre 2018 è stato sottoscritto tra CONSEPI S.r.l. e SITAF S.p.A. il contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda Autoporto, a seguito del quale la SITAF S.p.A. ha versato un acconto pari a € 800.000,00. Con la sottoscrizione del contratto preliminare, le parti si sono impegnate a stipulare il contratto definitivo di cessione entro il 30 giugno 2019.

Le difficoltà incontrate da CONSEPI S.r.l. per il perfezionamento delle pratiche catastali di regolarizzazione dell'attuale situazione immobiliare, hanno reso necessaria la formalizzazione di due successive proroghe; una prima proroga, con termine al 31 dicembre 2019 e una seconda proroga, con termine al 30 giugno 2020.

Nel mese di dicembre 2019, i tecnici incaricati da CONSEPI S.r.l. hanno provveduto al deposito della documentazione afferente l'esecuzione delle opere e la destinazione d'uso dei locali.

## **RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

### **Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali**

Nel rispetto della vigente Convenzione, in data 27 giugno 2019, la Società ha inviato al Concedente l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2019 - 2023. In data 20 giugno 2019 è stata pubblicata dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti la Delibera 78/2019 che stabilisce i nuovi criteri per la determinazione degli incrementi tariffari di SITAF. In conseguenza di ciò, il Concedente ha provveduto alla restituzione del PEF, chiedendo a tutte le Concessionarie, di aggiornare i Piani tenendo conto della predetta Delibera. La società sta provvedendo alla definizione di una nuova versione di Piano Economico Finanziario che doveva essere inviata al Concedente entro il 31 marzo 2020. Sulla base degli ultimi decreti legge emanati in conseguenza degli effetti del contagio COVID-19, ed in ultimo come da successiva richiesta di proroga avanzata sull'argomento da AISCAT in favore del comparto, il termine di presentazione è stato prorogato dall'ente concedente.

Inoltre, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 11 recanti le indicazioni per il rispetto del limite dell'art. 177, comma 1, del D.lgs. 50/2016, si è proceduto alla definizione dei prospetti che sono stati pubblicati sul sito della Società entro la data del 31 marzo 2019.

Con le predette Linee Guida viene data attuazione all'art. 177 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che, i concessionari autostradali sono obbligati ad affidare mediante procedura ad evidenza pubblica, una quota pari al 60% dei contratti di lavori, servizi e forniture, relativi alle concessioni. Il 2 comma dell'art.177, così come modificato dalla Legge 55/2019, ha previsto quale termine finale per l'adeguamento del criterio di riparto "60/40" il 31 dicembre 2020.

## **PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

### **MUSINET ENGINEERING S.p.A.**

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto pari a 833 migliaia di euro (utile netto pari a 127 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 8 milioni di euro (8 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella citata società è pari – al 31 dicembre 2019 – al 100% del capitale sociale.

La Musinet Engineering S.p.A. venne costituita da Sitaf S.p.A. e da Fata S.p.A. (gruppo Finmeccanica) nel luglio dell'anno 2000, per occuparsi di tecnologia legata al mondo dell'informatica. Nel tempo si è dedicata alla Progettazione e alla Direzione Lavori di strade, autostrade, tunnel, gallerie ed in generale a tutto quanto è legato al mondo del trasporto di persone, merci o dati; compresa la relativa impiantistica.

La Musinet Engineering S.p.A. da subito si è preoccupata di proporre un servizio specializzato e qualificato dotando la Società di figure professionali in grado di sviluppare internamente le attività di coordinamento, studio, calcolo e progettazione.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2019 si è raggiunta una produzione pari ad euro 7.425.695 registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 50.782.

Rispetto alla originaria programmazione, infatti, sono state attivate delle nuove Commesse di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza così da rispettare gli impegni assunti dalla Musinet nei confronti della SITAF in termini di adeguatezza dei contenuti tecnici e di rispetto dei tempi di consegna per le priorità assegnate.

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 1.213.275 con un incremento rispetto al precedente anno di euro 980.344, per un risultato utile netto, dedotte le imposte sul reddito (pari a euro 379.821), di euro 833.454, con un incremento di euro 706.727 rispetto al 31 dicembre 2018.

#### **SITALFA S.p.A.**

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto pari a 1,98 milioni di euro (utile netto pari a 2,67 milioni di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 49,622 milioni di euro (45,255 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta al 31 dicembre 2019 è pari al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2019 SITALFA S.p.A. ha eseguito lavori per conto della Società per circa 41,9 milioni di euro, ottenendo un risultato prima delle imposte di 2.843.027 euro.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2019 è proseguita l'attività per l'esecuzione di opere manutentorie e d'investimento, relativamente alle infrastrutture autostradali assentite in concessione alla nostra Società.

Oltre agli interventi di Ordinaria Manutenzione (suddivisi tra Opere Civili e Impianti) le più rilevanti commesse sotto il profilo tecnico ed economico sono risultate le seguenti:

- Sgombero neve e trattamenti antigelivi
- Interventi di ripristino dei viadotti
- Galleria di Transito e interventi per la sicurezza del T4
- Realizzazione del nuovo sistema di telegestione cabine di trasformazione MB/BT

Attualmente l'azienda dispone di un organico di circa 119 unità e di una considerevole ed articolata dotazione di mezzi d'opera e di attrezzature.



## **TECNOSITAF S.p.A.**

L'esercizio 2019 ha registrato un utile netto pari a 302 migliaia di euro (utile netto pari a 242 migliaia di euro nell'esercizio precedente), a fronte di un valore della produzione di 23.513 milioni di euro (16.994 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta nella società è pari – al 31 dicembre 2019 – al 100% del capitale sociale.

L'attività di Tecnositaf si concentra in progettazione, costruzione, vendita e manutenzione di sistemi per il controllo e la sicurezza dei tunnel stradali e della viabilità extraurbana in Italia e all'estero.

La capacità di Tecnositaf di realizzare soluzioni che soddisfino le esigenze dei propri clienti si manifesta grazie alla profonda conoscenza dei processi di gestione delle infrastrutture stradali, ad una adeguata conoscenza delle tecnologie applicabili e ad una forte propensione all'innovazione.

I sistemi, gli impianti ed i prodotti progettati, realizzati e commercializzati da Tecnositaf sono concepiti per soddisfare le necessità dei Clienti, integrando le tecnologie più avanzate disponibili sul mercato.

Grazie alla propria capacità Tecnositaf è stata in grado di affermarsi sul mercato nazionale ed internazionale registrando riscontri sempre più positivi dai propri clienti.

L'attività produttiva si è svolta in larga prevalenza sul territorio nazionale, mentre l'attività commerciale si è svolta tanto in Italia quanto all'estero.

Nel corso dell'anno la Società ha avviato un profondo processo di rinnovamento, realizzando una riorganizzazione delle risorse impegnate, ha migliorato il processo di produzione, identificando all'interno dell'azienda due *factories* che caratterizzano le due anime della società, quella di sviluppo software e quella di realizzazione e manutenzione impianti, dedicando risorse sempre più adeguate alla gestione delle commesse di produzione, con l'obiettivo di sviluppare una gestione manageriale adeguata alle esigenze aziendali.

La società nel corso dell'anno trascorso è stata impegnata in un'importante attività di ricerca e sviluppo, volta a rinnovare le proprie soluzioni in funzione delle esigenze del mercato di riferimento.

Sul territorio nazionale i clienti di riferimento sono Sitaf Spa e Anas Spa.

Nel corso del 2019, sul territorio nazionale, Tecnositaf ha proseguito l'attività nello sviluppo del nuovo sistema di telecontrollo impianti per Sitaf sull'autostrada A32; sull'Autostrada dei Fiori ha gestito a mezzo di società consortile con la società NBI (gruppo Astaldi) un importante contratto d'appalto per lavori di adeguamento impianti delle gallerie, mentre per il cliente ANAS ha continuato ad implementare il sistema RMT – Road Management Tool utilizzato per la gestione della rete stradale nazionale.

Per quanto attiene il mercato estero, l'appalto vinto in Algeria è partito nel maggio 2014. I lavori sono continuati durante gli anni successivi, con notevole lentezza rispetto alle previsioni, per cause interamente riconducibili al Cliente.

I costi legati all'impiego di personale in trasferta ed il mantenimento di una struttura in Algeria per tempi più lunghi del previsto, hanno comportato maggiori oneri per l'Azienda. Inoltre la richiesta di concordato preventivo della società mandataria del raggruppamento di imprese (CMC Ravenna) ha comportato l'adozione di un atteggiamento più prudente ed un rallentamento delle attività, al fine di approfondire i potenziali rischi e gli impatti sul progetto; la situazione di stallo apparente dovrebbe in ogni caso risolversi nel corso del 2020, con il subentro di un nuovo partner all'interno del raggruppamento, che dovrebbe sollevare CMC dal proprio ruolo all'interno del progetto .

Sul mercato Internazionale il 2019 è stato un anno di analisi e consolidamento della posizione della società, rispettivamente in Qatar e in Russia, e non sono state avviate nuove iniziative commerciali. Attualmente la società sta valutando una possibile cessione della propria partecipazione in Tecnositaf Gulf W.L.L.; tale decisione sta maturando sulla base dell'analisi dello sforzo organizzativo e finanziario, che tale partecipazione richiederebbe alla società nel prossimo futuro.

Nel mercato Russo Tecnositaf LLC, società aperta a Mosca nel 2017, ha ultimato i lavori previsti dal contratto di ammodernamento della sezione 4 dell'autostrada M4, nel sud della Russia. TECNOSITAF LLC nell'ultimo anno è entrata nel mercato dei gestori di infrastrutture stradali grazie all'acquisizione, nella società United Operator, di una partecipazione del 10%; in tal modo la società si garantisce la partecipazione al business legato all'*operation & maintenance* nei prossimi anni. Nell'arco dell'anno 2020 potrebbero concretizzarsi nuove opportunità legate al rinnovamento e all'adeguamento tecnologico della rete stradale russa.

Il portafoglio lavori di Tecnositaf al 31/12/2019 è pari a circa 73 M€.

## **OK-GOL S.r.l.**

L'esercizio 2019 si è chiuso con una perdita netta pari a 1.270 migliaia di euro (perdita netta pari a 686 migliaia di euro nell'esercizio precedente) a fronte di un valore della produzione di 9,454 milioni di euro (7,622 milioni di euro nel precedente esercizio).

La percentuale di partecipazione detenuta da Sitaf S.p.A. è pari – al 31 dicembre 2019 – al 100% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio sociale, chiuso al 31 dicembre 2019 si è consuntivato un incremento dei ricavi relativi all'assistenza alla viabilità ed ai servizi di presidio antincendio nelle Gallerie in particolar modo presso le tratte gestite da Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino – Savona e Tronco A10 – Savona – Confine di Stato) per un ammontare pari a 3.270 migliaia di euro.

Il risultato operativo lordo, in peggioramento rispetto al precedente esercizio, e negativo per 1 milione di euro (500 migliaia di euro nel 2018) risente dello stralcio di crediti non più esigibili per un ammontare pari a 1,2 milioni di euro la maggior parte, 1.026 migliaia di euro, relativa al cliente Astaldi (concordato preventivo presentato negli ultimi mesi del 2019).

Al netto di tale effetto il risultato operativo della società per l'anno 2019 sarebbe stato positivo per un importo pari a circa 140 migliaia di euro.

La società presenta un organico pari a 89 unità in aumento rispetto al precedente esercizio di 27 unità.

L'azienda prevede nel 2020 di consolidare il suo fatturato in particolar modo sulle commesse verso terzi, cercando di sviluppare i suoi servizi ed aumentare la sua quota di mercato.

## **ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**

### **AMBIENTE**

SITAF, da sempre, pone molta attenzione verso gli aspetti ambientali, consapevole del fatto che l'adozione di politiche ambientali e sociali responsabili siano ormai imprescindibili e alla base di una gestione coerente con l'evoluzione della società.

Nello specifico, la politica e la strategia ambientale del Gruppo sono orientate al controllo ed alla mitigazione degli impatti delle proprie attività sull'ambiente nonché al contenimento dei consumi ed alla riduzione nell'utilizzo delle risorse naturali. Particolare attenzione viene posta alla salvaguardia dell'ambiente intesa come controllo delle matrici ambientali potenzialmente interessate dalla presenza dell'asse autostradale (es. aria, acqua, suolo, rumore...) e dell'asestamento del territorio nella Valle di Susa, ciò anche attraverso appositi accordi stipulati con Enti Istituzionali e/o territoriali.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di analisi ambientale (Rapporto di "Assessment Ambientale" Iniziale (RAAI) che illustra, per ognuno dei rischi, le attività sensibili svolte dalla società e di competenza di ciascuna Funzione della Società, nonché indica, per ciascuna di tali attività, le modalità operative e i principi di controllo a presidio dei rischi identificati. Sulla base della procedura ambientale PA.01 corredata di n. 8 Istruzioni Ambientali, dalla IA.01 alla IA.08, sono state organizzate le riunioni di verifica del rispetto delle procedure e assunto le eventuali determinazioni conseguenti.

Nel trascorso periodo regolatorio 2014-2018, la società ha provveduto alla progettazione e realizzazione di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici mediante il rinnovo degli impianti di illuminazione della galleria Ramat, passando dalle attuali lampade al SAP (sodio alta pressione), alle lampade a LED, tecnologicamente più avanzate e a minor impatto energetico.

Analogo intervento di sostituzione delle lampade tradizionali con lampade a LED, verrà progressivamente esteso anche a tutte le restanti gallerie e svincoli del tracciato autostradale. In tale prospettiva, sulla base delle specifiche progettazioni sviluppate nel 2018, nel corso del 2019 sono stati avviati i lavori nella galleria Giaglione e nel 2020 lo saranno nella galleria Mompantero.

### **Politica di gestione dei rifiuti e modalità di smaltimento**

La produzione e la conseguente attività di gestione dei rifiuti associata alle attività svolte del Gruppo SITAF è molto diversificata e di conseguenza le società adottano strumenti e politiche di smaltimento in base alle diverse esigenze produttive e gestionali. In quest'ambito la società, nel rispetto della vigente normativa, ha provveduto allo smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti prodotti direttamente e/o rinvenuti lungo il tracciato autostradale e aree di pertinenza

## **Salvaguardia delle risorse naturali del Territorio**

Pur non ricorrendo in capo a SITAF obblighi specifici sia di carattere normativo sia autorizzativo riguardo al convogliamento e trattamento delle acque provenienti dal sedime autostradale, la società si è dotata di un sistema di raccolta delle acque. Nel PEF allegato alla vigente convenzione sono previste le risorse necessarie alla progettazione e realizzazione di interventi che prevedono di ristabilire la continuità del collegamento idraulico dalla piattaforma al ricettore, rendendo il percorso completamente impermeabile, a garanzia del trattamento in continuo delle acque, che risultano essere sottoposte a decantazione del materiale fine e disoleazione mediante apposite vasche completamente interrato, poste immediatamente a monte del ricettore.

Relativamente ai sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia delle aree di servizio ricadenti sul tracciato si comunica che:

- L'area di servizio sul piazzale del T4 e Gran Bosco Ovest sono dotate di sistema di trattamento delle acque di prima pioggia che confluiscono nella rete generale SITAF;
- Nel corso del 2019, per l'area di servizio Gran Bosco Ovest, la società RETE ha acquisito le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, cui verrà data attuazione nel corso del 2020

## **Rumore ex D.Lgs 194/2005**

SITAF sin dai primi tempi della costruzione dell'Autostrada ha manifestato forte interesse verso la componente acustica per salvaguardare il bene pubblico, effettuando valutazioni ed attuando le relative misure di contenimento. Più recentemente, in linea con quanto emanato dal D.Lgs 194/2005, ha effettuato la mappatura del rumore nei territori dei Comuni della Valle di Susa interessati dall'attraversamento della A32 e l'attività svolta ha riguardato il censimento degli edifici che rientrano nelle fasce di pertinenza autostradale. A tal proposito si segnala che la comunità Europea non ha fissato un limite ma richiede un costante impegno per cercare di ridurre nel tempo il numero delle persone esposte. Sulla base della mappatura acustica aggiornata nel corso del 2017, è stato predisposto uno specifico piano di azione, che individua le porzioni di territorio in cui vengono superati i valori limite di riferimento ed indica le azioni e gli interventi da attuare, inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare a luglio 2018. I Piani d'Azione, di durata quinquennale, individuano le strategie e gli interventi di medio e lungo periodo relativi agli obiettivi di risanamento. Gli interventi per ridurre il rumore nelle aree critiche verranno pertanto riproposti nel prossimo periodo regolatorio 2019-2023.

## **Attività di Monitoraggio Ambientale inerenti la costruzione della Galleria di Sicurezza**

Nell'ambito della costruzione della Galleria di Sicurezza e nello specifico alle attività di scavo della galleria stessa e dei rami di collegamento col T4, sono state eseguite attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla componente atmosfera. Inoltre, sono state eseguite valutazioni ante operam in località

Melezet, in relazione alla richiesta del Comune di Bardonecchia di valutare la possibilità di riutilizzo del materiale di scavo della galleria di sicurezza del Frejus per la messa in sicurezza dell'area a monte dell'abitato di Melezet e della SP 216 del Melezet (loc. Sacro Cuore). Per quest'ultimo, si è conclusa la Conferenza dei Servizi convocata dalla Città Metropolitana di Torino per approvare il progetto di realizzazione di un vallo a protezione dell'abitato. Il progetto è stato suddiviso in tre stralci operativi. Sitaf si farà carico del primo stralcio, con la sistemazione del materiale proveniente dagli scavi della galleria per un quantitativo di circa 61.000 mc.

I lavori prenderanno avvio entro l'estate.

Sempre relativamente agli aspetti ambientali, nel corso del 2019 sono proseguite le attività di monitoraggio delle componenti aria, acqua e paesaggio, secondo quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) predisposto da SITAF e validato da ARPA.

## PERSONALE

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito l'organico medio per l'esercizio 2019 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio:

### *Organico Medio*

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	6,17	6,67	(0,50)
Quadri	20,25	20,00	0,25
Impiegati	205,00	214,58	(9,58)
Operai	14,00	14,00	-
<b>Totale</b>	<b>245,42</b>	<b>255,25</b>	<b>(9,83)</b>

L'organico in essere al 31 dicembre 2019 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2018:

### *Organico Puntuale*

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	7	6	1
Quadri	20	20	-
Impiegati	202	214	(12)
Operai	14	14	-
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>254</b>	<b>(11)</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico sono compresi n. 20 unità part-time (23 nel 2018) di cui n. 13 a tempo indeterminato (16 nel 2018), n. 7 unità con contratto a tempo determinato (7 nel 2018).

## **INFORMATIVA ADESIONE CONSOLIDATO FISCALE**

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 maggio 2015 ha deliberato l'adesione al regime di tassazione nel consolidato fiscale nazionale del Gruppo ANAS S.p.A. per il triennio 2015-2016-2017.

La controllante ANAS S.p.A. ha prorogato anche per il triennio 2018-2020 tale opzione.

Unitamente alla SITAF S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ANAS S.p.A. le Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. e ANAS International Enterprise S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ANAS S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Pur considerati gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato già descritta in precedenza, anche per il 2019, sono stati considerati sussistenti, alla luce di appositi approfondimenti effettuati da ANAS S.p.A., i requisiti utili all'invarianza di partecipazione al consolidato fiscale di Anas da parte di SITAF S.p.A.

## **GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "*rischio di mercato*" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie assunte;
- "*rischio di liquidità*" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "*rischio di credito*" rappresentato dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

### ***Rischio di mercato***

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio finanziario, alla data del 31 dicembre 2019, sulla base degli Stati Avanzamento Lavori consuntivati relativamente alla costruzione



della Galleria di Sicurezza ed altri investimenti, è stato erogato alla società l'importo complessivo di 276 milioni di euro a valere sul finanziamento sottoscritto in data 27 novembre 2013 con Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo pari a 320 milioni di euro a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi con spread medio pari a circa il 3,7%. Così come previsto dagli atti contrattuali, la società, in data 20 febbraio 2014, ha stipulato con Unione di Banche Italiane e Mediobanca contratti di "interest rate swap" al fine di prevenire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse sul finanziamento descritto. Il nozionale dei contratti derivati ha un profilo "roller coaster" (i derivati includono quindi componenti c.d. "forward starting") e di conseguenza si incrementa gradualmente nel tempo seguendo l'incremento del debito sottostante per poi ridursi secondo il profilo di ammortamento di quest'ultimo e terminare 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento. Il nozionale dei derivati al 31 dicembre 2019 è pari a 214,852 milioni di euro in diminuzione rispetto all'anno precedente poiché nel corso del presente esercizio la Società ha cominciato a rimborsare il finanziamento sottostante.

Al 31 dicembre 2019, la quota del finanziamento erogato che risulta coperta a tasso fisso è pari a circa l'80%.

#### Effetti della diffusione di malattie infettive:

la progressiva estensione della diffusione sul territorio nazionale del virus COVID-19 (c.d. "coronavirus"), che ha causato l'insorgenza di emergenze pandemiche di diretto impatto sulla popolazione e conseguentemente sul tessuto macroeconomico nazionale può determinare, principalmente per effetto delle misure restrittive introdotte dai provvedimenti governativi volti a contrastarne la diffusione, significativi impatti in termini di riduzione dei volumi di traffico, rallentamenti nelle attività di investimento sulle infrastrutture e potenziali discontinuità nella disponibilità di personale e nella catena di fornitura, con riflessi negativi sui risultati della Società.

### **Rischio di liquidità**

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2019. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all’ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti (**)	269.542	94.426	11.813	13.145	66.516	45.462	191.213	35.818
Scoperti di conto corrente (***)								
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>269.542</b>	<b>94.426</b>	<b>11.813</b>	<b>13.145</b>	<b>66.516</b>	<b>45.462</b>	<b>191.213</b>	<b>35.818</b>

(\*) *La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali*

(\*\*) *Nel calcolo dei flussi di interessi sui finanziamenti, si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi.*

(\*\*\*) *L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2019 risulta pari a 20 milioni di euro.*

Tipologia <i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Totale	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Anas (già Fondo Centrale di Garanzia)	857.900	36.650	138.640	682.610

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda a quanto contenuto nell’apposito paragrafo “Debiti verso Banche” in Nota Integrativa.

### ***Rischio di credito***

Per quanto concerne i crediti commerciali la Società oltre a richiedere il rilascio di fidejussioni, a garanzia dei crediti derivanti da pedaggi a pagamento differito, effettua un costante monitoraggio di tutti i crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

### **SEDI SECONDARIE**

Non risultano sedi secondarie della Società.

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")**

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione della tratta autostradale A32 (Torino-Bardonecchia) e del Traforo Autostradale del Fréjus T4 assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono quasi totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A partire dalla metà di febbraio 2020 si è manifestata l'emergenza del COVID-19 (c.d. "coronavirus"), che si è diffuso rapidamente nelle regioni del Nord Italia, con particolare concentrazione nella sua prima fase in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Piemonte. In seguito ai provvedimenti governativi di "lockdown" emessi per contrastare la forte e rapida diffusione del virus (fermo della gran parte delle attività e blocco sostanziale della mobilità), il primo riferito alla Lombardia e il secondo del 9 marzo con estensione delle restrizioni all'intero territorio nazionale, ci si attende che si produrranno effetti anche per Sitaf, con la necessità di attivare rapide reazioni conseguenti.

Il presidio delle attività sarà garantito con gli strumenti disponibili, mantenuto nella piena operatività e assicurando il consueto livello di servizio sulle infrastrutture gestite; ciò sarà possibile grazie all'impegno del personale, munito delle opportune dotazioni di sicurezza e sotto coordinamento nazionale, in contatto con le istituzioni competenti. Le attività amministrative della Società saranno assicurate mediante adeguati presidi operativi per ciò che richiede comunque una presenza in sede e dall'attivazione delle modalità "smartworking" che consentiranno l'accesso da remoto alle postazioni aziendali, mediante l'ausilio di strumenti informatici ad hoc. Ciò, secondo la pianificazione aziendale consentirà una adeguata gestione delle attività aziendali, proteggendo il personale nel rispetto delle regole.

La diffusione del virus e le misure adottate dal Governo determineranno una probabile riduzione della mobilità nel Paese che è destinata ad avere effetti negativi sulla gestione di SITAF per il 2020, in modalità proporzionale al permanere in essere delle misure restrittive di cui si è detto.

Ripercussioni negative sono destinate ad emergere anche nell'ambito del settore Ingegneria/Progettazione/Costruzione, con la probabile sospensione delle attività dei principali cantieri in corso di esecuzione, stante la difficoltà ad operare in una fase emergenziale. Resteranno comunque operativi i cantieri per gli interventi urgenti di manutenzione e sicurezza autostradale, nel rispetto dei provvedimenti delle autorità centrali e locali.

Dette difficoltà andranno inevitabilmente a colpire anche il piano di investimenti delle concessionarie autostradali, le quali si troveranno costrette a ridurre l'importo complessivo delle opere da eseguire nell'anno, con una conseguente e necessaria riprogrammazione del piano di esecuzione delle opere stesse.

La situazione deve essere costantemente monitorata al fine di individuare ed attuare tutte le misure possibili, operative ed economico-finanziarie, per cercare di contenere gli impatti della crisi sanitaria, salvaguardando in particolare la solidità finanziaria e le disponibilità di cassa, in modo tale che risultino adeguate e coerenti con gli impegni in essere ed i fabbisogni a breve termine.

Di conseguenza, l'evoluzione prevedibile della gestione, ad oggi, sconta essenzialmente un'attesa riduzione dei ricavi - la cui dimensione sarà determinata dalla durata del periodo emergenziale - derivante dagli effetti dei fermi attività disposti dalle autorità, che potranno avere impatti sulla posizione finanziaria della società la quale, opportunamente analizzata nella sua prospettiva evoluzione, tenuto conto delle stime di riduzione costi/investimenti anche per la difficoltà di cantierizzazione di cui si è detto, risulta adeguatamente presidiata.

### **Nomina del Collegio Sindacale**

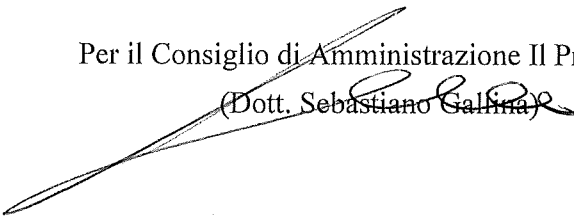
Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale. Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

Susa, 9 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)



**PARTE SECONDA**

## **GESTIONE OPERATIVA T4 e A32**

### **Trafo Autostradale del Frejus – Analisi Esercizio 2019**

Nel 2019 si è registrato un decremento dei transiti nel Traforo del Fréjus mediamente dell'1,15% per complessivi 1.809.823 passaggi paganti rispetto ai 1.830.951 dell'anno precedente.

**Il traffico commerciale (veicoli pesanti + bus)** si è attestato a 798.297 transiti, con un decremento del -1,52% rispetto al 2018 ed un incremento del 4,35% rispetto al 2017. Il peso percentuale sul corridoio Fréjus/Monte Bianco è stato del 55,17% nel 2019, del 55,90% nel 2018 e del 54,54% nel 2017.

Il sistema AFA (Autostrada Ferroviaria Alpina), altra via di comunicazione **in concorrenza esclusiva al Frejus**, nel 2019 ha effettuato n. 26.486 trasporti di VP composti per il 6,18% da veicoli accompagnati e per il 93,82% da veicoli non accompagnati.

Nel corso di quest'anno la linea ferroviaria ha subito un'importante interruzione, nel periodo compreso tra il 02/07/19 e il 23/07/19, a causa di una colata di fango all'altezza di Saint Michel de Maurienne ed importanti rallentamenti nel mese di dicembre per alcuni scioperi sul territorio francese.

**Il traffico turistico** ha fatto registrare un decremento del -0,86% rispetto al 2018 e del -0,42% rispetto al 2017.

Il peso del traffico del Traforo rispetto al corridoio Frejus/Monte Bianco è stato del 43,47% rispetto al 43,66% del 2018 ed il 42,89% del 2017.

**TRAFORO DEL FRÉJUS**

**Progressivo annuale dei transiti 1998-2019**

Anno	Transiti					Diff. % su anno precedente				
	VL	BUS	VP	VP+Bus	TOT	VL	BUS	VP	VP+Bus	TOT
1998	630.114	11.082	773.168	784.250	1.414.364					
1999	955.280	20.160	1.350.651	1.370.811	2.326.091	51,60%	81,92%	74,69%	74,79%	64,46%
2000	1.165.850	26.143	1.527.109	1.553.252	2.719.102	22,04%	29,68%	13,06%	13,31%	16,90%
2001	1.122.180	23.589	1.525.278	1.548.867	2.671.047	-3,75%	-9,77%	-0,12%	-0,28%	-1,77%
2002	953.020	23.892	1.451.862	1.475.753	2.428.773	-15,07%	1,28%	-4,81%	-4,72%	-9,07%
2003	846.610	22.574	1.224.157	1.246.731	2.093.341	-11,17%	-5,52%	-15,68%	-15,52%	-13,81%
2004	842.079	20.962	1.130.965	1.151.927	1.994.006	-0,54%	-7,14%	-7,61%	-7,60%	-4,75%
2005	647.344	16.937	784.518	801.455	1.448.799	-23,13%	-19,20%	-30,63%	-30,42%	-27,34%
2006	849.591	20.071	844.225	864.296	1.713.887	31,24%	18,50%	7,61%	7,84%	18,30%
2007	877.167	19.518	876.358	895.876	1.773.043	3,25%	-2,76%	3,81%	3,65%	3,45%
2008	865.334	19.336	823.607	842.943	1.708.277	-1,35%	-0,93%	-6,02%	-5,91%	-3,65%
2009	846.135	17.957	683.518	701.475	1.547.610	-2,22%	-7,13%	-17,01%	-16,78%	-9,41%
2010	893.915	19.474	731.616	751.090	1.645.005	5,65%	8,45%	7,04%	7,07%	6,29%
2011	886.954	18.508	734.670	753.178	1.640.132	-0,78%	-4,96%	0,42%	0,28%	-0,30%
2012	853.285	19.012	677.876	696.888	1.550.173	-3,80%	2,72%	-7,73%	-7,47%	-5,48%
2013	878.108	21.403	662.995	684.398	1.562.506	2,91%	12,58%	-2,20%	-1,79%	0,80%
2014	898.373	21.686	666.527	688.213	1.586.586	2,31%	1,32%	0,53%	0,56%	1,54%
2015	1.026.404	23.444	676.956	700.400	1.726.804	14,25%	8,11%	1,56%	1,77%	8,84%
2016	1.042.495	26.792	706.443	733.235	1.775.730	1,57%	14,28%	4,36%	4,69%	2,83%
2017	1.015.745	24.444	740.594	765.038	1.780.783	-2,57%	-8,76%	4,83%	4,34%	0,28%
2018	1.020.347	24.319	786.285	810.604	1.830.951	0,45%	-0,51%	6,17%	5,96%	2,82%
2019	1.011.526	26.591	771.706	798.297	1.809.823	-0,86%	+9,34%	-1,85%	-1,52%	-1,15%

**I ricavi da pedaggio T4**, nel corso dell'esercizio 2019, hanno fatto registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 1,70% al netto degli sconti, riconducibile essenzialmente ad un decremento del traffico VP + BUS del -1,52%, del traffico VL dello -0,86% ed un aumento delle tariffe del 2,73%.

La ripartizione dei suddetti incassi tra le due Società ha portato nelle casse di ciascuna di esse una somma pari a circa € 90.291.477.

**L'aumento tariffario** applicato dal 1° gennaio 2019 è stato del +2,73% di cui 1,78% per recupero del tasso medio di inflazione maturato tra Italia e Francia nel periodo 01 settembre 2017-31 agosto 2018 e 0,95% a titolo di compensazione alle società dei costi legati alla realizzazione della galleria di sicurezza del Traforo del Frejus.

## Autostrada A32 – Analisi Esercizio 2019

### Andamento del traffico

L'andamento del traffico totale nell'anno 2019, in raffronto all'anno precedente, risulta dai seguenti schemi riferiti alle barriere di Avigliana e di Salbertrand:

<b>Transiti Totali (Barriere Avigliana + Salbertrand)</b>	Anno 2018	Anno 2019	%
veicoli leggeri	6.078.505	6.023.213	-0,91
veicoli pesanti	2.448.620	2.491.889	+0,13
<b>Totale</b>	<b>8.567.125</b>	<b>8.515.102</b>	<b>-0,61</b>

<b>Transiti Barriere di Avigliana</b>	Anno 2018	Anno 2019	%
veicoli leggeri	3.455.440	3.430.917	-0,71
veicoli pesanti	1.290.311	1.292.196	+0,15
<b>Totale</b>	<b>4.745.751</b>	<b>4.723.113</b>	<b>-0,48</b>

<b>Transiti Barriere di Salbertrand</b>	Anno 2018	Anno 2019	%
veicoli leggeri	2.623.065	2.592.296	-1,17
veicoli pesanti	1.198.309	1.199.693	+0,12
<b>Totale</b>	<b>3.821.374</b>	<b>3.791.989</b>	<b>-0,77</b>

### Esazione A32 – Suddivisione percentuale dei transiti per forme di pagamento

<b>Transiti</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Contanti	12,2%	13,7%	14,7%	15,5%	16,6%
Viacard di c/c	3,1%	3,2%	3,5%	3,9%	4,1%
Viacard a scalare	0,4%	0,5%	0,6%	0,7%	0,7%
Carte bancarie + Fast Pay	19,0%	18,4%	18,2%	17,4%	17,1%
Telepass	54,6%	53,8%	52,6%	51,9%	51,2%
Abbonamenti	8,2%	8,0%	8,0%	8,0%	7,9%
Esenti	2,5%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%
<b>Totali</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Al 31 dicembre 2019 l'Autostrada A32, alle due barriere di pedaggio di Avigliana e Salbertrand, ha registrato **8.515.102** transiti totali, con un decremento del **-0,61%** rispetto allo stesso periodo del 2018 e un incremento del **+0,84%** rispetto allo stesso periodo del 2017.

**Il traffico commerciale (veicoli pesanti + Classe B)** si è attestato a **2.491.889** transiti, con un aumento del **+0,13%** rispetto al 2018 e **+ 6,68%** rispetto al 2017.

**Il traffico turistico** si è attestato a **6.023.213** transiti, con un decremento del **-0,91%** rispetto al 2018 e un decremento del **-1,40%** rispetto al 2017.

**Abbonamenti A32 – promozione telepass/skipass “Scio in Valsusa e risparmio in autostrada”.** Anche per la stagione invernale 2018/2019 la SITAF S.p.A., a seguito di autorizzazione da parte dell'ANAS, ha riservato uno sconto sul pedaggio autostradale agli utenti in possesso di apparato Telepass Family che, per uso privato e per recarsi nelle stazioni sciistiche dell'alta Valle di Susa, sono transitati, esclusivamente con veicoli di classe A, alle barriere di Avigliana e/o Salbertrand. La promozione dava diritto ad un transito di Andata e Ritorno gratuito ogni cinque transiti di Andata e Ritorno effettuati alle suddette barriere, equivalenti ad uno sconto del 20% sui transiti effettuati.

La promozione aveva validità dal 1 dicembre 2018 al 15 aprile 2019, ad esclusivo favore degli utenti titolari di una tessera Skipass Stagionale 2019 emessa dalle società Colomion SpA di Bardonecchia e/o Sestrieres SpA (Via Lattea).

La campagna è stata apprezzata dalla clientela turistica, come dimostrato dall'aumento del 12,40% dei transiti pari a numero 62.911 del 2019 rispetto ai 55.969 dell'anno precedente, effettuati da 1.388 abbonati.

**L'aumento tariffario** applicato dal 1° gennaio 2019 è stato del **+6,71%**.

**Autostrada A32 TORINO - BARDONECCHIA 2019-2018-2017**  
**Confronto dell'evoluzione del traffico aggiornato dal 01 Gennaio al 31 Dicembre**

<b>BARRIERE AVIGLIANA + SALBERTRAND</b>	<b>AUTOSTRADA A32 - Torino Bardonecchia</b>					
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Diff % 19/18</b>	<b>Diff % 19/17</b>	<b>Diff % 18/17</b>
<i><b>Veicoli Leggeri</b></i>	6.023.213	6.078.505	6.108.574	-0,91%	-1,40%	-0,49%
<i><b>Veicoli Pesanti</b></i>	2.491.889	2.488.620	2.335.826	0,13%	6,68%	6,54%
<i><b>Totale VL+VP</b></i>	<b>8.515.102</b>	<b>8.567.125</b>	<b>8.444.400</b>	<b>-0,61%</b>	<b>0,84%</b>	<b>1,45%</b>

## Trafo Autostradale del Frejus - Controllo sulla sicurezza e monitoraggio dell'incidentalità

Nessun incidente con conseguenze sull'incolumità delle persone è intervenuto nel corso del 2019 anche se in molte occasioni è stato necessario attivare le squadre di soccorso aziendale (219 attivazioni totali di cui 217 per eventi di minore importanza e 2 per principi di incendio). Sul numero totale degli allertamenti, 138 sono stati risolti sulle piattaforme a dimostrazione dell'importanza dell'attività di prevenzione che viene fatta sui mezzi prima del loro ingresso nel Traforo.

Rispetto al 2018 abbiamo avuto un decremento di 5 casi.

Notevole è stato l'impegno del GEIE-GEF nel garantire la massima disponibilità operativa del Traforo, avendo sempre assicurato una rapida riapertura del tunnel a seguito di chiusura per eventi non programmabili. Nel 2019 l'indisponibilità dovuta alle chiusure totali programmate è stata di 48 ore contro le 14 del 2018, mentre l'applicazione della circolazione a senso unico alternato per lavori è diminuita di 24 notti in rapporto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno abbiamo dovuto far fronte a **5 principi di incendio** senza danni alle persone, di cui 3 si sono verificati all'interno del tunnel e 2 sulle piattaforme. Per 2 dei suddetti principi di incendio nel traforo, è stata richiesta l'attivazione del **Piano di Soccorso Binazionale**.

Tipologia degli interventi 01/01 – 31/12 - 2019/2018	Piattaforme		Traforo		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Principi di incendio	2	3	3	7	5	10
Incidenti	4	3	2	1	6	4
Incidenti ad installazioni	8	5	4	6	12	11
Interventi dei soccorsi aziendali	124	116	72	83	196	199
<b>Totale colonne</b>	<b>138</b>	<b>127</b>	<b>81</b>	<b>97</b>	<b>219</b>	<b>224</b>

**I Portali termografici** hanno rilevato 633 anomalie nella temperatura di Veicoli Pesanti in transito che sono stati immediatamente fermati e sottoposti a verifica nell'area di raffreddamento, prima di poter continuare il viaggio. Per 3 dei succitati veicoli è stato necessario l'intervento di un meccanico specializzato.

Portali	2019	2018	Diff.19/18
Italia	98	651	-553
Francia	535	750	-215
<b>Totale</b>	<b>633</b>	<b>1.401</b>	<b>-768</b>

## **Messa in servizio dei rami di comunicazione tra le 2 gallerie**

Nel corso del 2018 sono stati messi in servizio, lato Italia, 15 Rami di comunicazione tra il Traforo e la seconda Galleria, portando a 33 il numero di rami in esercizio e consentendo così la chiusura dei vecchi Luoghi Sicuri. Il 34° ed ultimo ramo è stato attivato nel mese di gennaio 2019. La realizzazione e la messa in servizio di queste nuove vie di fuga rendono conforme il traforo del Fréjus alla Direttiva Europea n. 2004/54 del 29/04/2004 alzando notevolmente il livello di sicurezza per gli utenti in caso di incendio nel Traforo.

## **Manutenzione dell'infrastruttura**

La manutenzione ordinaria e straordinaria del Traforo è affidata al GEIE-GEF che se ne assume direttamente la spesa con riferimento all'intera infrastruttura e alle sue pertinenze e provvede a suddividerla in parti uguali tra le due Società concessionarie indipendentemente dal territorio in cui sono eseguiti gli interventi e dal perimetro delle rispettive concessioni nazionali.

Le attività ricorrenti, che hanno riguardato in particolare la manutenzione preventiva, sono state gestite utilizzando il sistema di "gestione computerizzata" (GMAO Gestion de Maintenance Assistée par Ordinateur).

La totalità delle attività manutentive previste per l'anno 2019, che ha portato all'emissione di 1.290 schede di intervento, è stata completata ed il controllo del piano manutentivo e delle modalità di esecuzione dei lavori programmati e curativi, che sono stati oggetto di 2 ispezioni da parte del Responsabile della Sicurezza e di 2 Ispezioni da parte del Comitato di Sicurezza, tramite il Gruppo di Lavoro IDP (Ispezioni Dettagliate Periodiche), si sono concluse tutte con esito positivo.

## **Attività formative**

La costante formazione del personale delle Squadre di intervento aziendale, l'esperienza maturata negli anni e gli investimenti fatti per garantire mezzi e attrezzature altamente efficienti, consente di gestire tutti gli eventi contenendo al minimo i tempi di chiusura della circolazione e garantendo la massima sicurezza agli utenti.

Per quanto riguarda la sicurezza, nel corso del 2019 sono state svolte secondo la consueta cadenza trimestrale 4 esercitazioni a sorpresa, due delle quali hanno coinvolto il Servizio Sicurezza (10 marzo e 21 novembre), per testare i tempi di intervento e la corretta applicazione delle procedure da parte delle Squadre di intervento e altre due hanno coinvolto le imprese esterne (10 marzo e 19 dicembre) per verificare la corretta applicazione delle procedure di evacuazione da parte del personale esterno al lavoro nel Traforo.

Il 12 ottobre 2019 si è invece svolta la **manovra Binazionale annuale** organizzata dalle Prefetture italiana e francese, con l'obiettivo di testare l'operatività e l'interazione tra Soccorsi pubblici e Soccorsi aziendali, in occasione di eventi emergenziali importanti.

A completamento del percorso formativo, il personale del Servizio Sicurezza è stato occupato in attività didattiche e pratiche presso il simulatore incendi per un totale di 3.352 ore, equivalenti a circa 36 ore/uomo, mentre il personale operativo del Traforo ha partecipato a formazioni specifiche, relative alla propria mansione, per un totale di 4.318,5 ore, ovvero circa 37 ore/uomo.

### **Autostrada A32 – Controllo sulla sicurezza e monitoraggio dell'incidentalità**

**Allarmi e Segnalazioni:** nel corso dell'anno 2019 gli allarmi, le segnalazioni e/o gli eventi gestiti puntualmente dai Regolatori del PCC A32 (Posto di Controllo Centralizzato dell'Autostrada Torino Bardonecchia, terminazione di tutti i sistemi di controllo degli impianti e di governo delle emergenze) sono stati **8.396**, in leggera diminuzione rispetto a quanto accaduto nell'anno precedente.

**Viabilità e Sicurezza:** nell'anno 2019 il personale del Servizio Viabilità è stato impegnato in oltre **6.600** interventi, funzionali a garantire in modo prioritario l'agibilità della tratta, mettere in sicurezza le zone teatro di incidenti o di eventi emergenziali in genere, oltre a dare assistenza all'utenza in transito, alle imprese e ai servizi tecnici impegnati nella manutenzione programmata dell'autostrada; per l'espletamento di tali attività gli Agenti di Traffico hanno percorso **1.237.105** km con i furgoni attrezzati in dotazione.

Nell'ambito delle puntuali attività svolte dal Servizio Viabilità A32 durante i pattugliamenti, sono da evidenziare i **659** interventi effettuati per la rimozione di carichi dispersi presenti in carreggiata, attività direttamente collegata alla prevenzione di più che probabili incidenti stradali.

*Dalle statistiche sui tempi di intervento degli Agenti di Traffico, emerge che il tempo medio di arrivo sul luogo dell'evento è stato inferiore ai 9 minuti, dal momento della chiamata.*

**Assistenza agli utenti:** gli interventi di soccorso meccanico sono stati **1.208**, in alternanza tra le organizzazioni ACI, VAI/Europ Assistance ed AXA Inter Partner Assistance. Si evidenzia, vista la particolarità della tratta autostradale Torino-Bardonecchia, comprendente gallerie e viadotti e priva di corsia di emergenza, che il personale del Servizio Viabilità interviene sistematicamente a protezione di tutti i veicoli in panne lungo l'autostrada, oltre che a supporto delle organizzazioni di soccorso meccanico che intervengono.

### Interventi di soccorso meccanico:

Anno	Soccorso meccanico		
	Totale	A Veicoli Leggeri	A Veicoli Pesanti
2018	1.270	1.092	178
2019	1.208	996	212
Diff.	-62	-96	+34

**Safety Car:** è una ulteriore attività che caratterizza il Servizio Viabilità dell'A32 e che risulta ormai strettamente connessa al governo della sicurezza sull'A32.

Nel 2019 le Safety Car sono state 1191 ed hanno riguardato in particolare le assistenze alle imprese di manutenzione per gli interventi tecnici nei by pass di tutte le gallerie, le puntuali scorte e i pilotaggi ai Trasporti Eccezionali, oltre all'assistenza e al supporto agli ingressi/recessi delle maestranze e delle Forze dell'Ordine dal varco di collegamento tra l'autostrada e il cantiere TELT. Tali attività hanno consentito di ridurre degli stessi numeri i cantieri presenti in autostrada e contestualmente di limitare i disagi all'utenza.

### Incidenti:

Anno	Incidenti		
	Totale	A Veicoli Leggeri	A Veicoli Pesanti
2018	132	99	33
2019	106	88	18
Diff.	-26	-11	-15

Gli incidenti con lesioni fisiche hanno comportato 43 feriti e tre decessi, mentre l'anno precedente 49 feriti e un decesso avvenuto sulla pertinenza autostradale della Variante dei Laghi di Avigliana, in galleria Monte Cuneo.

Dal punto di vista esclusivamente statistico, si evidenzia come tra le cause di incidentalità prevalgano quelle estranee all'Autostrada e più precisamente sono dovute al comportamento degli utenti che causa circa il 50 % del totale degli incidenti. Tra le principali si evidenziano la distrazione del conducente e il mancato rispetto della distanza di sicurezza nonché il superamento dei limiti di velocità e l'effettuazione di manovre pericolose.

### Incendi in Autostrada:

Nel 2019 gli incendi effettivamente conclamati sono stati 3 (di cui 2 a veicoli Pesanti ed uno ad un veicolo leggero) avvenuti tutti all'esterno delle gallerie, causando la distruzione completa del rimorchio e del carico in un caso e la distruzione completa dei veicoli negli altri due casi.

## OPERE IMPIANTISTICHE

Per quanto concerne l'A32, nel corso del 2019 la SITAF ha proseguito il proprio piano di adeguamento ed implementazione degli impianti presenti lungo l'Autostrada Torino-Bardonecchia e le sue pertinenze.

In particolare sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- Cavi in fibra ottica servizi SITAF: è proseguita l'attività di installazione della dorsale a 48 f.o. dedicata alla telegestione e controllo della A32, funzionale anche al nuovo sistema di comando e controllo da remoto dell'impianto di media tensione presente lungo l'autostrada.
- E' stata completata l'attività di sostituzione dei quadri elettrici del sistema di distribuzione MT/BT (media e bassa tensione) con i relativi quadri di controllo e gestione.
- È stata completata la posa della segnaletica di esodo e della cartellonistica all'interno delle gallerie La Perosa, Prapontin, Mompantero, Ramat, Cels e Serre La Voute.
- È stata avviata la posa della segnaletica di canalizzazione del traffico (freccia/croce) all'interno della galleria Cels.
- Si è avviata la sostituzione del sistema di rilevamento incidenti AID di galleria, al fine di rilevare tempestivamente e in maniera precisa il verificarsi di situazioni incidentali o di situazioni pericolose all'interno delle gallerie.
- Galleria Monte Cuneo della SSP 589: è stata avviata la progettazione per migliorare ulteriormente il sistema di ventilazione sulla scorta delle esperienze maturate nel T4, ampliando le bocche di aspirazione presenti lungo la soletta della galleria.
- Sono stati installati i PMV all'imbocco di tutte le gallerie già utilizzabili singolarmente. Nel corso del 2020 saranno sviluppate funzionalità automatizzate secondo le esigenze gestionali della Direzione d'Esercizio Sitaf.
- Sono stati avviati i lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione nella galleria Giaglione con corpi illuminanti a LED, che ha visto nel corso del 2019 l'installazione di circa il 50% dei nuovi corpi illuminanti previsti. La conclusione delle attività è prevista entro il primo semestre del 2020.
- Sono state effettuate varie campagne straordinarie di controllo e messa in sicurezza degli impianti di illuminazione delle gallerie Mompantero, Serre La Voute, Monte Cuneo ed Antica di Francia, mediante l'installazione di sistemi di trattenuta su ogni singola lampada con funi di acciaio. Lo studio dei fenomeni di corrosione galvanica riscontrati nelle gallerie della A32 sarà oggetto di una consulenza con la Facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Torino.
- In ottemperanza al D.P.R. 151/2011 e delle successive Circolari esplicative sono state presentate le SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) ai fini antincendio, per tutte le gallerie della rete TEN, presso il Comando Provinciale VVFF di Torino.

### • **Manutenzione ordinaria Impianti Correnti Forti e Deboli**

Sono state eseguite le manutenzioni di tutti gli impianti autostradali principalmente con due campagne di circa tre mesi l'una per gli impianti di illuminazione, ventilazione, antincendio, radio, TVCC, controllo atmosfera, rilevazione incendio, informazione all'utenza, supervisione e telecontrollo, distribuzione in media tensione e cabine di trasformazione. Inoltre, vengono effettuati controlli costanti con reportistica mensile come prescritto dalle norme tecniche in vigore.

- **Adeguamento Gallerie A32 al D.Lgs. 264/2006**

Riguardo agli interventi di adeguamento da prevedersi lungo le gallerie di lunghezza superiore ai 500m dell'A32 Torino-Bardonecchia, in recepimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 264/06 (di recepimento della Direttiva Comunitaria 2004/54/CE), SITAF ha progressivamente realizzato gli interventi normativamente prescritti. In particolare, nel dicembre 2018 è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Commissione Permanente per le Gallerie (CPG), la specifica Documentazione della Sicurezza relativa alle gallerie dell'A32, successivamente integrata nell'agosto del 2019 a seguito di puntuali richieste pervenute dalla Commissione stessa. Tale documentazione è tutt'oggi in attesa di approvazione da parte della CPG, Organo amministrativo competente.

Allo stato attuale, in base alla Documentazione di sicurezza presentata nel 2018 ed alle richieste di deroga in essa formalizzate alla CPG ai sensi dell'Art. 3.2 del D. Lgs. 264/06, la quasi totalità degli adeguamenti prescritti è stata portata a termine. Rimangono da eseguire i soli interventi relativi all'illuminazione di esodo/evacuazione delle gallerie Mompantero e Serre La Voute (i cui progetti sono già stati inviati per approvazione al Concedente il 5/12/2019 e la cui esecuzione sarà completata entro il mese di marzo 2020) ed alla realizzazione di nuove condotte di drenaggio dei liquidi pericolosi/infiammabili e pozzetti "tagliafiamma" nelle gallerie più lunghe dell'A32 (Prapontin, di 4,3 km e Cels, di 5,4km), il cui completamento è stato ad oggi ipotizzato entro il 2025, vista la complessità dei lavori ed il loro elevato impatto sul traffico.

- **Rinnovo del sistema di esazione pedaggio**

Sul sistema di pedaggio sono state eseguite le seguenti implementazioni: informatizzazione della compilazione della Distinta di Versamento che permette all'esattore di effettuare la compilazione della distinta da un qualsiasi pc e stamparla.

In merito al SET (Servizio Europeo Telepedaggio), per garantire una adeguata possibilità di gestione degli utenti del nuovo servizio, in aggiunta alle quattro piste dedicate Telepass già predisposte in precedenza, il sistema è stato implementato anche sulle quattro piste bimodali adiacenti.

Per l'accreditamento e contrattualizzazione dei candidati fornitori del SET/SIT-MP, che hanno presentato domanda a SITAF e fornito gli OBU di test, si è provveduto all'espletamento delle relative procedure. Gli OBU sono stati sottoposti all'esecuzione delle prove per la verifica della corretta compatibilità di funzionamento (VCCF) con transiti massivi e puntuali in pista per verificarne l'adeguato funzionamento. Sono stati testati i seguenti Fornitori di Servizi: DKV con due tipologie di OBU SIT-MP ed Axxès con un OBU SIT-MP, che hanno avuto esito positivo.

Nei piazzali delle due barriere, sui varchi sono state installate delle sbarre automatiche attivabili con differenti modalità, in funzione delle diverse esigenze (viabilità, Polizia Stradale, ecc...).

- **Infrastruttura in fibra ottica per lunga distanza**

È stata intrapresa una trattativa commerciale con l'operatore Retelit per il nolo di una coppia di fibre ottiche per la tratta Avigliana SS24 – T4 Piazzale Francese che si è positivamente conclusa con un IRU di 15 anni e la locazione di due spazi tecnici per rack, uno presso la barriera di Avigliana e l'altro presso la DE del T4. Operativamente il servizio dovrebbe iniziare i primi mesi del 2020.



- **Infrastruttura telematica per l'offerta di servizi a banda larga in Val di Susa**

Nell'ambito del Protocollo d'intesa tra SITAF e Provincia di Torino e sulla base della Convenzione stipulata tra SITAF e TopIx, è attiva un'infrastruttura telematica per l'offerta di servizi a banda larga in Val di Susa tramite 6 punti di diffusione ubicati lungo la A32. Le reti sono collegate con il PoP (Point of Presence) TopIx di C.so Svizzera a Torino. Sono in corso ulteriori sviluppi dell'infrastruttura.

Top-IX cura l'esercizio della rete e ne monitora il funzionamento. SITAF gestisce l'esercizio delle dorsali in fibra ottica curandone l'efficienza e la manutenzione dei collegamenti. Sono attualmente 6 gli operatori telefonici che si avvalgono dei servizi di Top-IX.

- **Reti informatiche**

SITAF, sfruttando le sinergie che si sono venute a creare in seguito all'attivazione del collegamento telematico previsto dalla convenzione con TopIx, basato su un'infrastruttura in fibra ottica ed apparati a banda larga di ultima generazione, flessibile e scalabile, si è dotata di un'infrastruttura che permette dei servizi di interconnessione tra le varie sedi del gruppo: la sede di Susa, i nodi distribuiti lungo l'A32 e le sedi Tecnositaf e Musinet ubicate presso lo stabile del Pier della Francesca in c.so Svizzera a Torino. E' stata svolta l'attività di assistenza alla manutenzione, ricerca e riparazione guasti effettuate dalle imprese del consorzio TopIx.

- **Manutenzione Sistemi Esazione Pedaggio e Reti**

Sono state svolte le attività di manutenzione, aggiornamento tecnico evolutivo, ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle cabine di pedaggio, sull'infrastruttura e sugli apparati di rete della A32 e della sede di Susa.

Sono proseguiti i lavori di adeguamento della rete dati delle sedi SITAF al nuovo standard TIA/IAE568. Questo standard permette di raggiungere velocità fino a 10Gbit/sec su cavo in rame con distanze fino a 60 m o di 1Gbit/s con distanze fino a 90 m. Tale attività ha comportato il rinnovo completo del cablaggio strutturato esistente con la sostituzione dei cavi in categoria 5E con quelli in categoria 6FTP, dei frutti, dei patch panel e degli armadi di piano. La struttura degli apparati e degli armadi di rete è stata ottimizzata rimuovendo tutti gli apparati ormai obsoleti o inutilizzati disattivando anche vecchi link CDA/CDN con conseguente riduzione dei costi in bolletta.

Inoltre nella sede di Susa, si è provveduto alla realizzazione di un anello fisico in fibra ottica per ridondare il collegamento tra gli armadi di piano e il CED. Le attività sono già concluse per le sedi di Susa, Avigliana e Salbertrand mentre nella sede del PCC sono tuttora in corso.

**Per quanto concerne il Traforo Autostradale del Frejus,** l'attività si è sviluppata su più fronti, come di seguito descritta.

- **Impianto di illuminazione**

Nel corso degli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 si è dato corso ad un importante intervento all'interno nella canna veicolare del traforo del Frejus consistente nella realizzazione di un nuovo impianto

di illuminazione a led, utilizzando le più avanzate tecnologie attualmente in commercio. Tale intervento, realizzato nelle notti di senso unico alternato, ha inoltre permesso il rinnovamento delle canalizzazioni e delle linee in cavo esistenti che sono utilizzate per l'alimentazione delle apparecchiature in campo. Le installazioni sono state completate nell'anno 2019 e l'impianto è attualmente in esercizio.

- **Sostituzione condotta antincendio**

Nel corso dell'anno 2017, 2018 e 2019 sono proseguite le attività volte alla sostituzione della condotta antincendio esistente così da rendere uniformi le installazioni previste per la nuova Galleria di Sicurezza. Gli interventi, da eseguirsi in regime di senso unico alternato notturno, hanno un tempo totale di realizzazione di circa 3 anni. Le attività nel corso del 2019 hanno un avanzamento del 95% e si completeranno nel corso del 2020.

- **Ventilazione Traforo del Frejus**

Nel corso dell'anno 2016 sono iniziate le attività volte alla sostituzione delle macchine di ventilazione nel traforo esistente. Nel corso del 2017 sono stati condotti gli studi propedeutici alla realizzazione delle opere. L'intervento interesserà sia l'infrastruttura di alimentazione elettrica e dati, sia le macchine di ventilazione esistenti. Le attività sono in corso di esecuzione e proseguiranno per i prossimi 3 esercizi. Nel corso del 2018 si sono svolte attività propedeutiche alla sostituzione dei ventilatori con l'installazione delle nuove vie cavi e la posa delle nuove linee dati e di alimentazione. Nel 2019 sono stati sostituiti i ventilatori della centrale di ventilazione "A" sul versante francese. I lavori proseguiranno nel corso del 2020 interessando la centrale "B" francese e la nuova "D" italiana.

## **OPERE CIVILI**

- **Interventi di adeguamento alla Direttiva Gallerie 2004/54/CE**

In attuazione al D. Lgs. 5 ottobre 2006, n° 264 (Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale Trans-Europea) nel mese di aprile 2019 sono stati consegnati i lavori *"Nuova cartellonistica per Divieto di sorpasso veicoli con massa 3.5 T e Autobus in Galleria e per Pericoli Autocarri in rallentamento"* che sono attualmente in corso di esecuzione.

- **Interventi di ingegneria naturalistica lungo i versanti della IV Corsia**

Il primo intervento (I° stralcio) riguardante il rilevato tra i viadotti Blanc e Beaulard, caratterizzato da anomali cedimenti differenziali, è sostanzialmente terminato a meno di lavorazioni di piccola entità. Nel mese di agosto 2015 è stata trasmessa da parte della SVCA-MIT l'approvazione del relativo progetto esecutivo. Nel corso del 2016 è stata trasmessa alla SVCA-MIT la perizia di variante tecnica e suppletiva per la relativa approvazione, che ad oggi non risulta ancora intervenuta. Attualmente i lavori sono in sospensione in attesa dell'approvazione della perizia.

Nel corso del 2019 sono stati rilevati nuovi avvallamenti del piano viabile e fessurazioni in corsia di emergenza (rif. pk 66+600) per cui sono stati richiesti alla D.L. approfondimenti progettuali finalizzati all'integrazione dei placcaggi anche ai livelli più superficiali del rilevato in terra rinforzata, che saranno oggetto di apposita PVTs.

- **Interventi di ampliamento by pass Ramat-Cels**

Nel corso del 2014, nel rispetto delle autorizzazioni ottenute dagli enti competenti, hanno avuto inizio le attività inerenti l'ampliamento dei by pass Ramat-Cels. Le lavorazioni sono proseguite nel corso del 2015 a meno di sospensioni che si sono rese necessarie per evitare la concomitanza di più cantieri con un conseguente aumento della pericolosità e del disagio per gli utenti dell'autostrada. Nel mese di agosto del 2015 è stato approvato da parte della SVCA-MIT il relativo progetto esecutivo. Le lavorazioni sono riprese a fine estate 2016 proseguendo l'ampliamento del by pass Ramat e nel mese di novembre 2017 è stata attestata la piena conformità delle strutture realizzate alla normativa vigente e la loro agibilità ai fini dell'immediata messa in funzione del by pass stesso.

I lavori, sono stati ripresi in data 02/10/2018, consentendo solo l'esecuzione delle lavorazioni relative ai by-pass Ramat, venendo di fatto meno la possibilità di procedere contemporaneamente su entrambi i by-pass. Nel corso del 2019 è stato possibile riprendere e terminare i lavori per entrambi i by-pass.

- **Installazione attenuatori d'urto e dispositivi di sicurezza lungo la A32**

Nel mese di settembre 2015 sono stati consegnati i lavori di installazione nuovi attenuatori d'urto e dispositivi di sicurezza/ritenuta, intervenendo su parte delle cuspidi degli svincoli dell'A32. Le attività sono state sospese a partire dalle festività natalizie 2015, in attesa dell'approvazione da parte di SVCA-MIT del relativo progetto esecutivo trasmesso a fine settembre 2013, per il quale nel corso del 2015 è stata richiesta dalla Concedente una specifica revisione progettuale. Nel corso del 2016 la Concedente ha comunicato di non poter esaminare il progetto così come revisionato nel 2015, richiedendo un'ulteriore elaborazione secondo i parametri rideterminati nel corso del 2015-2016 (eliminazione dei costi imputabili alle cantierizzazioni dagli oneri per la sicurezza e loro computazione nell'ambito dei lavori). Nel corso del 2017 si è proceduto alla revisione progettuale secondo quanto richiesto dalla Concedente, attualmente al vaglio del concedente per finale approvazione. Compatibilmente con i cantieri già previsti per altre lavorazioni, l'impresa ha proceduto anche nel corso del 2018 con lo svolgimento dei lavori progettualmente previsti, dando priorità alle zone maggiormente critiche.

Nel corso del 2019 sono proseguite le lavorazioni e tuttora sono in corso, pur in attesa della formale approvazione da parte del Concedente, tutt'oggi non intervenuta.

- **Interventi di adeguamento sismico e rinforzo strutturale dei viadotti autostradali**

La SITAF, a seguito di attività di monitoraggio sulle infrastrutture in concessione attraverso la propria struttura tecnica, oltre che con il supporto della propria Società di Ingegneria, ha provveduto a pianificare gli interventi di manutenzione/conservazione su alcuni viadotti oggetto della concessione, definendo una specifica priorità di intervento volta a risolvere le difettosità riscontrate e minimizzare al contempo l'interferenza con l'esercizio autostradale.

Nel corso del 2019 sono stati trasmessi alla SVCA-MIT i seguenti progetti esecutivi per la relativa approvazione:

- Viadotto Rio Secco;
- Viadotto Perilleux;
- Viadotto Bussoleno;
- Viadotto Dora;
- Viadotto Bardonecchia;
- Sovrappasso S.S. 335;
- Viadotto Millaures;
- Viadotto Prerichard;
- Viadotto S.S. 335;
- Viadotto Gad;
- Viadotto Prerichard.

- **Installazione nuove reti di recinzione lungo le pertinenze autostradali**

Nel mese di maggio 2019 è stato trasmesso alla SVCA-MIT il progetto esecutivo per la relativa approvazione; lo stesso è stato oggetto di trattazione ed analisi nel corso del CTA organizzato dal Provveditorato in data 16/09/2019 di cui al voto 2191, riscontrato con attestazione di ottemperanza in data 16/12/2019.

Tali lavori saranno consegnati ad inizio 2020.

- **Viadotto Giaglione – Evento franoso al km 40+700, Intervento di messa in sicurezza del versante**

Nel mese di luglio 2019 è stato trasmesso alla SVCA-MIT il progetto esecutivo per la relativa approvazione; lo stesso è stato oggetto di trattazione ed analisi nel corso del CTA organizzato dal Provveditorato in data 07/11/2019 di cui al voto 2209, riscontrato con attestazione di ottemperanza in data 06/12/2019. Tali lavori saranno consegnati nel corso del 2020, previa sperimento della relativa procedura di gara.

- **Circonvallazione Oulx attraversamento linea ferroviaria Torino-Confini Francese alla km 73+975 – Scarico acque mediante microtunneling**

Nel mese di luglio 2019 è stato trasmesso alla SVCA-MIT il progetto esecutivo per la relativa approvazione; la stessa documentazione progettuale è stata trasmessa a R.F.I. per il rilascio di specifica autorizzazione ad attraversare le linee FS. Tali lavori saranno consegnati nel corso del 2020, previa sperimento della relativa procedura di gara.

- **Rinforzo e consolidamento rampe di Savoulx e Bardonecchia**

Nel mese di gennaio 2019 è stato trasmesso alla SVCA-MIT il progetto esecutivo per la relativa approvazione; lo stesso è stato oggetto di trattazione ed analisi nel corso del CTA organizzato dal

Provveditorato in data 16/09/2019 di cui al voto 2189, riscontrato con attestazione di ottemperanza in data 06/12/2019. Tali lavori saranno consegnati ad inizio 2020.

- **Altri investimenti - A32**

Nel corso del 2017 hanno avuto luogo una serie di attività volte a risolvere alcune criticità minori di natura tecnica e gestionale riferite all'A32 e sue pertinenze. In particolare sono ancora in corso di esecuzione per l'anno 2019 i seguenti interventi:

- Interventi di sostituzione/integrazione della segnaletica verticale e orizzontale;
- Interventi di realizzazione e adeguamento delle piste di servizio e pertinenza autostradale in "Bassa Valle".

Sono stati oggetto di interventi di sostituzione giunti i seguenti viadotti:

- Ponte Torre del Colle bis;
- Ponte Signols;
- Viadotto Geney.

- **Manutenzione ordinaria delle opere civili, verde e fabbricati.**

Anche nel corso del 2019, in continuità con gli anni precedenti, è proseguita l'attività di Ordinaria Manutenzione, affidata principalmente alla Società controllata Sitalfa S.p.A., che nello specifico ha interessato l'esecuzione di tutte le lavorazioni rese necessarie per la conservazione del complesso dell'autostrada, dei raccordi e delle circonvallazioni, delle aree di servizio e delle aree adibite a parcheggio, delle aree verdi, degli edifici e delle pertinenze facenti parte direttamente e/o indirettamente dell'infrastruttura autostradale in concessione ed in particolare:

- pulizia della sede stradale;
- ripristino del manto stradale;
- mantenimento in efficienza delle opere d'arte;
- sfalcio e la manutenzione delle aree verdi;
- funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale;
- difesa barriere paramassi;
- Manutenzione ed integrazione delle reti di recinzione e cancelli;
- manutenzione dei fabbricati;
- Lavaggio e tinteggio piedritti gallerie;
- Pulizia e spurgo reti smaltimento acque;
- Pulizia e mantenimento piste di servizio;
- Ripristino e integrazione barriere di sicurezza stradali e reti anticaduta;
- interventi di ripristino alle strutture danneggiate a seguito di incidenti stradali.
- Monitoraggio e interventi di manutenzione atti al mantenimento della funzionalità dei portoni by-pass interni delle gallerie

Inoltre nell'anno 2019 si è provveduto ad eseguire le seguenti attività di manutenzione straordinaria:

- Sostituzione di nuovi tratti di recinzioni;

- Interventi di abbattimento alberi di alto fusto lungo le pertinenze autostradali per agevolare le attività di manutenzione ed eliminare i rischi di danni per eventuali cadute causa condizioni meteo avverse
- Monitoraggio ed eventuale messa in sicurezza delle velette laterali presenti lungo i viadotti dell'A32 e sue pertinenze nei tratti in scavalco di viabilità secondarie;
- Completamento del ripristino corticale e rivestimento protettivo del new jersey bordo laterale, nel tratto tra la pk 65+250 alla 65+700 circa della carreggiata direzione Bardonecchia
- Ripristino corticale e rivestimento protettivo dei 2 scatolari presenti lungo lo svincolo di Susa
- Ripristino corticale e rivestimento protettivo delle pile e pulvini del viadotto Bussoleno carreggiata Torino.
- Ripristino corticale e rivestimento protettivo dell'impalcato del viadotto sovrappasso Almese;
- Ripristino puntuale del cls delle spalle del sovrappasso Passeggeri;
- Ripristino/sostituzione dei vincoli a terra delle barriere new jersey nella tratta Bardonecchia-Savoulx, (attività da completare nel 2020);
- Completamento del ripristino corticale e rivestimento protettivo del cordolo attrezzato portabarriera dalla barriera di esazione di Avigliana al viadotto Torre del Colle carreggiata dir. Bardonecchia

I singoli interventi manutentivi sono stati definiti e via via pianificati grazie alla sistematica e diffusa attività ispettiva condotta dal personale tecnico della Concessionaria nonché sulla base dei rapporti periodici sullo stato di conservazione delle opere d'arte redatti da Musinet Engineering S.p.A. a seguito delle verifiche ispettive e di controllo periodico effettuate su ponti, viadotti, gallerie e opere d'arte in generale. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le differenti necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale.

Gli interventi manutentivi nonché la qualità del servizio offerto all'utenza sono state oggetto di ispezione e verifica da parte dei Funzionari appositamente incaricati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; tali visite di riscontro e controllo, sia in contraddittorio che non, condotte a più riprese lungo l'Autostrada A32 e le sue pertinenze (Variante alla SS 589, Circonvallazione di Oulx, Aree di servizio), non hanno evidenziato anomalie o criticità degne di nota.

- **Monitoraggi ambientali e geotecnici**

La SITAF ha proseguito, tramite la società controllata Musinet Engineering S.p.A., la propria attività di monitoraggio geotecnico dei fenomeni franosi prospicienti l'autostrada A32 presenti storicamente in Alta Val di Susa, mediante campagne di misura delle frane del Villard, Millaures, Serre la Voute, Cassas, Sapè, Costans e dell'area di Chiomonte; tali campagne di misura sono rese disponibili, attraverso il sito web aziendale, ai vari Enti interessati.

E' inoltre proseguito il confronto con la Regione Piemonte - Settore prevenzione rischio geologico, sulle attività svolte in Valle di Susa da SITAF, concentrandosi in particolare sul fronte della paleofrana del Cassas, a Salbertrand. Al fine di garantirne un monitoraggio di profondità puntuale e preciso, la SITAF ha deciso di installare, in aggiunta alla precedente installazione dell'I3 fatta nel 2015, un secondo strumento in sostituzione del vecchio inclinometro I2 danneggiato con tecnologia DMS in grado di evidenziare spostamenti anche minimi ed eventuali innalzamenti della falda freatica in grado di poter eventualmente

destabilizzare l'ammasso detritico, allertando da remoto gli Enti preposti. I lavori sono stati completati nel 2017.

A seguito del danneggiamento degli inclinometri "I1 - I5" del sito del Cassas e "SLV7 - SLV9" del sito di Serre La Voute, nel corso del 2019 è stato dato corso ad una procedura negoziativa finalizzata all'affidamento del servizio di ripristino, conclusasi nel mese di novembre. L'attività avrà inizio nel corso della primavera 2020.

- **Monitoraggi strutturali**

La SITAF, nel corso del 2019, ha proseguito la propria capillare e approfondita campagna di monitoraggio delle opere strutturali volta all'individuazione di eventuali stati di degrado presenti sui viadotti e alla definizione di eventuali interventi da intraprendere per sanare gli stessi.

Sulla scorta delle indagini strutturali pregresse, e degli approfondimenti ispettivi effettuati sono stati sviluppati con il supporto della società controllata Musinet Engineering S.p.A. i progetti per la manutenzione straordinaria e/o adeguamento sismico di alcuni viadotti autostradali (rif. "Interventi di adeguamento sismico e rinforzo strutturale").

Sono stati altresì eseguiti monitoraggi per valutare la vulnerabilità sismica dei viadotti A32 e attività di monitoraggio delle opere strutturali di supporto alla segnaletica verticale, alle reti di protezione ed alle opere impiantistiche.

**In riferimento al T4**, tra gli interventi più rilevanti, nel corso del presente anno di bilancio, al fine di elevare ulteriormente gli standard di sicurezza all'interno del Traforo del Frejus, sono state sviluppate le attività di seguito descritte.

Nell'anno 2019, il GEF, per conto delle Società SITAF e SFTRF, ha provveduto all'esecuzione dei seguenti principali interventi:

- Sostituzione gruppi di continuità UPS e batterie nelle cabine di trasformazione in tunnel e sui piazzali.
- Rinnovamento dell'infrastruttura radio Tetra del Traforo.
- Rinnovamento dei portali termografici con rilevamento fuori sagoma
- Rinnovamento delle sbarre in tunnel.
- Installazione della nuova versione V27T del sistema di supervisione
- Riverniciatura dei piedritti della galleria dal pk 0 al pk 2+000
- Smontaggio e la rimozione della segnaletica relativa ai vecchi rifugi in seguito alla messa in servizio dei nuovi rami di comunicazione
- Gestione delle interferenze nell'ambito dei lavori della galleria di sicurezza a seguito della costruzione dei rami di collegamento di sicurezza.

Tutte le attività relative al Traforo del Frejus sono oggetto di riunioni periodiche bimestrali tra le Direzioni Tecniche di SITAF e SFTRF per concordare e programmare le relative fasi di avanzamento dei singoli interventi e/o studi.

## RAPPORTI CON GLI ENTI

### La Comunità Locale - Protocolli d'intesa

Al fine di completare le attività ancora in itinere, necessarie per risolvere definitivamente gli ultimi e più complessi impegni assunti con le Amministrazioni comunali, nel corso del 2019 si sono intrapresi una serie di intercorsi e incontri con le Amministrazioni Comunali, in particolare con i Comuni di Rivoli e di Salbertrand mentre, per quanto riguarda il Comune di Bussoleno, la Società è rimasta in standby in attesa di riscontro da parte dell'Amministrazione circa la definizione delle soluzioni precedentemente ipotizzate tra le parti. Per quanto riguarda il Comune di Susa, non essendo definite le opere da realizzarsi da parte di TELT, interferenti con le attività previste negli accordi la scrivente, vista la particolarità degli interventi da realizzare, ha deciso autonomamente di procedere con la Progettazione Definitiva ed attivare i necessari iter autorizzativi presso i competenti Enti.

È da ricordare che a seguito delle ultime elezioni comunali presso i 4 comuni interessati ci sono stati degli avvicendamenti amministrativi con il cambio delle Amministrazioni comunali.

Nello specifico si significa:

**Comune di Rivoli**: si sono ottenute tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei lavori e per le relative concessioni demaniali per il prelievo delle acque superficiali. La SITAF predisporrà pertanto una nuova progettazione sulla base delle soluzioni che saranno congiuntamente condivise tra le parti.

**Comune di Salbertrand**: a seguito delle attività intraprese nel 2018, la nuova amministrazione comunale di Salbertrand ha chiesto di poter verificare tutte le attività previste presso il rio Chanteloube, sia per quanto riguarda una possibile soluzione che possa risolvere o mitigare il rischio valanghivo, in quanto il progetto precedentemente condiviso e oggetto di conferenza dei servizi prevedeva la riduzione del rischio idraulico con il conferimento delle acque di versante nel ricettore naturale della Dora Riparia, sia per ottimizzare per quanto possibile le attività previste con le eventuali opere di compensazione derivanti dalle attività collegate alla realizzazione gli impegni assunti da SITAF con le opere di compensazione della TAV.

**Comune di Bussoleno**: si sono congiuntamente valutate delle proposte di “novazione degli impegni assunti” e la SITAF, in analogia a precedenti attività, ha confermato la volontà di far fronte agli impegni procedendo con la sottoscrizione di un atto transattivo che preveda il riconoscimento di un importo da erogarsi alla presentazione della documentazione contabile da parte dell'Ente. La SITAF è in attesa di riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale di Bussoleno per condividere una soluzione definitiva.

### Dismissione opere

Definite le linee guida con il concedente MIT nel corso del 2019 è stata inoltrata allo stesso MIT, in linea con le richieste da loro formulate, tutta la documentazione relativa alla dismissione delle opere non più funzionali all'esercizio autostradale richieste dagli Enti tra cui la Città Metropolitana di Torino e alcuni Comuni della Bassa Valle tra cui Bruzolo e Chiusa di San Michele, Avigliana e Almese.



A seguito della formalizzazione della convenzione con il Comune di SUSA si sono attivate le necessarie procedure per la definizione tecnica e patrimoniale finalizzate al completamento dell'iter di trasferimento. Ad oggi tutte le attività sono in standby in quanto si stanno riverificando gli iter procedurali e le competenze per addivenire alla dismissione di tutte le opere non più funzionali all'esercizio autostradale, per le quali si attiveranno degli specifici incontri con i Funzionari ANAS.

### **Espropri/Cessioni volontarie**

Sono proseguite le attività già intraprese nel corso dei precedenti anni e in particolare alcune che derivano da precedenti accordi e di non facile e veloce risoluzione quali:

- la regolarizzazione patrimoniali con conciliazione "usi Civici" in Comune di Bardonecchia;
- le procedure espropriative per il nuovo progetto di "costruzione di nuovo vallo-rilevato paramassi finalizzato alla riduzione della pericolosità e del rischio alla base della parete rocciosa denominata Rocce del Rouas" in Comune di Bardonecchia;
- il completamento delle attività residue per la regolarizzazione delle aree interessate dagli interventi di ingegneria naturalistica II stralcio.

Nel corso del 2019, al fine di procedere con la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico di alcuni viadotti dell'A32, la Società ha deciso di procedere con la regolarizzazione delle occupazioni temporanee e, ove necessario, all'occupazione definitiva di parte delle stesse, con la "cessione volontaria". Per quanto sopra si è proceduto con le attività necessarie per l'acquisizione delle aree per il viadotto Bussoleno con la ricerca della residenza/domiciliazione delle ditte interessate, al calcolo degli oneri, alla predisposizione delle offerte e alla sottoscrizione degli accordi previo incontro con tutte le ditte presso i locali messi a disposizione degli Enti territoriali competenti.

Sono inoltre in corso le regolarizzazioni patrimoniali con Programma di acquisizione al patrimonio indisponibile di beni immobili occupati da opere autostradali ed utilizzati per scopi di interesse pubblico in alternativa a provvedimento ablatorio disponibile - ex art. 42 bis DPR 8 giugno 2001 n. 327.

### **Convenzioni**

Nel corso del 2019 sono stati intrapresi e conclusi gli iter autorizzativi per la stipula delle necessarie Convenzioni con l'approvazione del Concedente MIT per:

- Convenzione SITAF S.p.A. – AZIMUT – BENETTI S.p.A. per la concessione di nulla-osta dell'inserimento di una imbarcazione della società Azimut-Benetti S.p.A. nell'isola centrale della rotatoria posta all'innesto tra la SS589 dei Laghi di Avigliana e C.so Europa in Comune di Avigliana, di competenza della SITAF S.p.A.
- Convenzione SITAF S.p.A. – SMAT S.p.A. per Azienda per la concessione di nulla-osta per la realizzazione dell'interconnessione idraulica degli impianti di produzione di Rivoli e Rosta interferenti con l'Autostrada A32 Torino, collegamento con condotta principale in corrispondenza dell'attraversamento al sottopasso alla Pk 5+030.

Sono in corso di completamento gli iter per la formalizzazione delle seguenti convenzioni, già preliminarmente autorizzate dal MIT:

- Convenzione SITAF S.p.A. – SMAT S.p.A. per realizzazione attraversamento fiume Dora per eliminazione acque parassite dal collettore di valle e possibile riposizionamento in zona di facile manutenzione” nei Comuni di Borgone di Susa e Villar Focchiardo- Interferenza con Autostrada A32 al Km 20+800 circa.
- Convenzione SITAF S.p.A. – ACSEL S.p.A. per la concessione di nulla-osta all’utilizzo di aree di proprietà autostradale in Comune di Salbertrand (Località Sagne), poste in adiacenza all’area ACSEL S.p.A. e non funzionali all’esercizio autostradale.

Nel corso del 2019 si sono concretizzati una serie di intercorsi e incontri in sede di specifiche conferenze dei servizi, finalizzati alla realizzazione di un’area in Comune di Salbertrand con la realizzazione di una piattaforma con il recupero di terre e rocce da scavo con contenuti naturali di amianto da adibire successivamente a eliporto per il soccorso 118. La pratica non è stata finalizzata a seguito della mancanza delle necessarie autorizzazioni.

### **Concessioni**

Nel corso del 2019 si è intrapreso e concluso con la Regione Piemonte la regolarizzazione di numerosi attraversamenti delle opere autostradali sulle acque pubbliche.

Si stanno ad oggi completando gli iter autorizzativi per la regolarizzazione di ulteriori concessioni quali:

- scarichi della tratta Chianocco – Rivoli
- Nuovo Ponte T4 di accesso alla nuova Galleria di sicurezza

Viadotto Bussoleno

## **I SISTEMI INFORMATIVI**

Il settore informatico della SITAF nell'esercizio 2019 ha proseguito nelle sue attività di supporto alle diverse funzioni aziendali della SITAF e delle società del Gruppo SITAF alle quali vengono erogati servizi ICT. Le attività prestate spaziano dall'ambito della gestione ordinaria a quella evolutiva, entrambe declinate nei termini attesi dalle diverse tipologie di utilizzatori. Nel seguito un sintetico riepilogo di quanto svolto.

### **• GESTIONE ORDINARIA**

In tale ambito sono state svolte azioni di mantenimento e aggiornamento operativo dell'insieme delle soluzioni applicative utilizzate nei diversi settori aziendali di SITAF e riconducibili a diversi macro ambiti gestionali: ERP, documentali, office, risorse umane, piattaforme di gruppo, ecc.

Un impegno significativo del servizio è stato naturalmente rivolto a quelle soluzioni o sistemi che si collocano nella filiera dei sistemi di produzione: pedaggio, gestione commerciale, governo delle tratte autostradali, ecc.

Il supporto all'utenza si è articolato nelle attività rivolte alle postazioni di lavoro (computer, sistemi di stampa dipartimentali, ecc.) ed al supporto dedicato agli utenti finali stessi: attività prestate da remoto o con specifici interventi on-site presso le diverse sedi del Gruppo SITAF. In tale contesto si inseriscono anche le attività svolte per il rinnovo periodico delle postazioni di lavoro giunte al termine del proprio ciclo di vita.

Nell'ambito delle attività ordinarie rientra anche il mantenimento operativo dei diversi siti e portali aziendali.

L'attenzione alla security è stata mantenuta trasversalmente a quanto sopra: l'aggiornamento dei sistemi e delle applicazioni tecnologiche utilizzate, anche quelle infrastrutturali, ha rappresentato un rilevante quota delle attività ordinarie svolte.

Il 2019 ha visto ancora ampliarsi l'ambito delle attività non strettamente tecnologiche: redazione dei budget ICT, ricerche di mercato, stesure capitolati, processi di selezione dei fornitori, contratti, ecc. Conseguentemente sono cresciuti anche i supporti prestatati alle altre funzioni aziendali che, nelle diverse realtà del Gruppo, risultano coinvolte in tali processi.

Nell'ambito della gestione ordinaria del servizio rientrano anche le attività di gestione ICT della società MUSINET.

### **• INFRASTRUTTURE TELEMATICHE**

Come noto l'organizzazione in più sedi della SITAF ha richiesto una strutturazione telematica adeguata alle esigenze sia delle tratte autostradali che delle diverse funzioni aziendali; l'articolazione di gruppo ha esteso l'ambito delle infrastrutture telematiche anche ad esigenze specifiche di ogni singola realtà societaria, nel contesto di una maggiore integrazione.

Tali infrastrutture hanno richiesto l'impegno del servizio ICT per attività di monitoraggio, manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva. Un progetto di ammodernamento tecnologico, particolarmente significativo per l'A32, è stato definito e sarà oggetto di azioni operative nel successivo esercizio.

### **• DATA CENTER**

Il 2019 ha visto proseguire l'attenzione del servizio all'adeguata operatività dei data center del Gruppo SITAF, dedicati all'erogazione di servizi e applicazioni alla SITAF e alle sue Società, nonché del data center di MUSINET.

Per quanto concerne i data center di SITAF sono state svolte significative attività di aggiornamento delle componenti software, nonché intrapresi i processi (analisi di mercato, selezione dei fornitori, gare, ecc.) propedeutici all'ampliamento delle componenti tecnologiche necessarie per dar seguito all'incremento del livello di automazione dei diversi comparti del Gruppo.

- **TRAFORO DEL FREJUS**

Per quanto riguarda il sistema di pedaggio del Fréjus sono da segnalare due ambiti di azioni: il primo rivolto al mantenimento operativo del sistema attuale, attivo da oltre un decennio; il secondo dedicato all'evoluzione del sistema stesso, per il quale sono state intraprese le prime azioni operative congiunte tra SITAF e SFTRF. Tali attività sono state condotte dalla nostra Società, anche per conto della propria controparte francese per mandato ricevuto, e si sono concretizzate nell'espletamento dei processi di gara per l'identificazione del soggetto che ci supporterà nella definizione del nuovo sistema.

Sono poi proseguite anche le attività connesse alla Galleria di Sicurezza, che hanno continuato a vedere l'impegno del servizio ICT di SITAF con gli altri soggetti, italiani e francesi, coinvolti su specifiche tematiche tecnologiche.

- **AUTOSTRADA TORINO-BARDONECCHIA**

Oltre a quanto già indicato in precedenza, l'esercizio che si è chiuso ha visto proseguire i progetti pluriennali di ammodernamento tecnologico dell'A32.

Significative sono state le azioni poste a supporto della Direzione di Esercizio nell'ambito dei pedaggi: la gestione automatica della monetica; il trasferimento e le attività di re-incorporazione nell'A32 dei servizi del Punto Blu.

- **EVOLUZIONI APPLICATIVE**

Accanto alle evoluzioni applicative usualmente necessarie in ogni esercizio aziendale, il 2019 ha visto dedicare specifica attenzione ad alcuni ambiti: approfondimenti sulle soluzioni ERP di Gruppo; il rinnovo del sito istituzionale della SITAF, che entrerà in servizio nel 2020; l'affinamento dei sistemi di fatturazione elettronica tra privati, predisposti nell'esercizio precedente ed operativi dal 2020; l'evoluzione del sistema di conservazione elettronica, per far fronte alle esigenze delle controllate; ecc.

- **SUPPORTO ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO**

Tra le attività svolte a supporto delle diverse società del Gruppo SITAF è opportuno rammentare: le azioni svolte per il rinnovo del data center di MUSINET, di cui è prevista l'entrata in funzione nel 2020; il supporto ai processi di certificazione e conformità della TECNOSITAF (esempio, ISO 27001).

- **PRIVACY, CONFORMITÀ**

In merito alle attività prestate sul settore della Privacy, significativo è stato quanto svolto anche in ambito non strettamente tecnologico, ovvero: le collaborazioni col servizio Privacy e col DPO del Gruppo SITAF.

Nell'ambito della conformità sono poi da ricordarsi anche le verifiche e gli auditing, cui il servizio ICT è stato sottoposto, da soggetti interni ed esterni, sia in SITAF che in altre realtà società del Gruppo, con esiti sostanzialmente positivi.

- **CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA**

Nel 2019 sono proseguite le attività gestionali svolte dal servizio informatico nell'ambito della conservazione elettronica. Oltre alle azioni per SITAF, un impegno rilevante è stato rivolto all'estensione

del processo di conservazione delle fatture elettroniche a favore delle società del Gruppo SITAF: impegno svolto in sinergia con l'Area Amministrativa al fine di armonizzare le funzioni interessate delle diverse società del nostro Gruppo.

## IL CONTENZIOSO

Nel 2019, ai sensi degli artt. 4 e 17, comma 1, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si è istituito un Albo degli Avvocati, pubblicato nel sito SITAF i primi giorni del 2020, per la formazione di un elenco di Professionisti dal quale attingere per il conferimento, di incarichi di assistenza e rappresentanza giudiziale dinanzi a tutte le autorità giudiziarie, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

L'obiettivo è stato quello di creare una banca dati degli avvocati avente un'ampia gamma di specializzazioni rispondenti alle effettive esigenze di SITAF e che ci permettesse, inoltre, di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Si espongono gli sviluppi avvenuti nel corso dell'esercizio 2019 nei procedimenti giudiziari che vedono coinvolta la Società, così come le descrizioni di quei procedimenti iniziati nell'anno di riferimento.

Si rimanda, in ogni caso, alle relazioni che i Legali incaricati delle fasi giudiziali hanno presentato, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, alla SITAF e alla Società di revisione.

### • *Cause Gallerie*

La Relazione a bilancio al 31/12/2018, aveva già dato conto dell'avvenuta impugnazione avanti la Corte di Cassazione delle sentenze della Corte di Appello di Torino nn. 1872, 1869, 1867, 1865, 1866 e 1868 del 2018, con conseguente instaurazione dei giudizi avanti la Suprema Corte, rubricati ai nn. di RG 2974, 2975, 2973, 2981, 2980 e 2977, anno 2019.

Le controparti si sono ritualmente costituite mediante controricorsi, notificati nei mesi di febbraio e marzo 2019.

Dalla relazione presentata al riguardo dai legali fiduciari, si rileva che *“lo stadio iniziale del giudizio di Cassazione e la complessa vicenda nel quale il medesimo si inserisce non consentono allo stato di fare previsioni in ordine al suo possibile esito”*.

Sempre nell'ambito della vicenda *“altezza gallerie A32”*, è stata impugnata da controparte con atto di citazione notificato in data 31 maggio 2019 la sentenza n. 5680 del 3 dicembre 2018, pronunciata dal Tribunale di Torino – Sezione Imprese – nella causa RG n. 12679/2015, con cui sono state accolte le domande di SITAF in ordine all'azione giudiziale di revocatoria e di responsabilità intrapresa contro il Raggruppamento appaltatore dei lotti di costruzione delle gallerie A32.

Il relativo giudizio d'impugnazione è stato assegnato alla Sezione Specializzata in materia di Impresa con RG n. 1023/2019; SITAF si è costituita con comparsa depositata in data 11/10/2019.

Il collegio di difesa sta valutando iniziative cautelari nei confronti delle Società convenute in revocatoria.

- ***Richieste giudiziali per prestazioni professionali di direzione lavori***

Risultano tuttora pendenti i giudizi di impugnazione, due avanti la Corte di Appello di Roma, Sez. III, RG n. 8050/2016 e RG n. 6352/2017, un terzo avanti la Corte di Appello di Torino, Sez. IV, RG n. 1325/2018, che vertono sulle questioni relative al riconoscimento di prestazioni professionali già definite mediante accordi transattivi con un ex direttore dei lavori e progettista.

Si ricorda che i giudizi emessi nei gradi fino ad oggi definiti hanno riconosciuto le tesi di SITAF, rigettando ogni pretesa avversaria.

- ***Arbitrato LTF (oggi TELT) – Lodo Arbitrale del 24/04/2015: Giudizio di Impugnazione***

E' tuttora pendente avanti la Corte di Cassazione il ricorso depositato in data 10/04/2018 avverso la sentenza n. 2069 del 26.9.2017, con cui la III Sezione della Corte d'Appello di Torino ha dichiarato inammissibile l'impugnazione proposta da SITAF avverso il lodo arbitrale 24.4.2015.

Durante il 2019, le parti hanno tentato di addivenire ad una transazione che, tuttavia, non è andata a buon fine. Allo stato, quindi, si attende la fissazione di udienza di discussione del ricorso avanti la Corte di Cassazione.

- ***Ricorso al TAR Piemonte per l'annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15.01.201, approvativo della deliberazione n. 145 del 15 dicembre 2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti concernente la "Misura e modalità del versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2018"***

Il ricorso RGN 328/20, vertente in materia di misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2018, è stato respinto dal TAR con sentenza n. 107/2020, pubblicata in data 5.2.2020.

Si sta valutando se, al pari di analoga iniziativa già intrapresa sulla stessa materia, interporre impugnazione avverso la sentenza n. 107/2020.

- ***Ricorso al T.A.R. Piemonte, per l'annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28.12.2016, della deliberazione n. 139 del 24.11.2016 e della determina n. 13 dell'1.2.2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti concernente "Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità di Regolazione dei Trasporti per l'anno 2017";***

Il ricorso R.G.N. 301/2017, relativo al contributo ART per l'anno 2017, è stato respinto dal TAR con sentenza n. 1080/2019, pubblicata in data 22.10.2019.

Avverso la sentenza n. 1080/2019 del T.A.R. per il Piemonte, SITAF S.p.A. ha proposto ricorso al Consiglio di Stato in data 3.02.2020, assegnato alla Sez. VI del Consiglio di Stato con il n. di RG 1006/2020.

- ***Ricorso al T.A.R. Piemonte, Sez. II, R.G. 296/2016, proposto da SITAF S.p.A. per l'annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23.12.2015 (con il quale è stata approvata la deliberazione n. 94 del 5.11.2015 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti avente ad oggetto la***

***“misura e modalità di versamento del contributo dovuto all’Autorità di Regolazione dei Trasporti per l’anno 2016***

La sentenza pronunciata dalla Sezione II del TAR Piemonte, n. 118/2019 del 10/01/2019, che ha respinto le istanze di SITAF in materia contributo ART per l’anno 2016, è stata impugnata con ricorso al Consiglio di Stato con numero di ruolo R.G. n. 3979/2019.

• ***Atti di citazione avverso avvisi di accertamento imposte COSAP***

Nel corso del 2019 sono proseguiti i giudizi intrapresi nei confronti del Comune di Rivoli e della sua società di riscossione, per contestare le debenze portate dagli avvisi d’imposta riguardanti il canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Le ingiunzioni sono state disposte per gli anni 2012 e 2013 e sono state contestate, avendo rilevato che nel calcolo delle porzioni di infrastruttura considerate per addivenire agli importi da corrispondere, l’Ente riscossore ha preso in considerazione porzioni di infrastruttura autostradale non attribuibili a SITAF.

In tutti i giudizi intrapresi, i giudici procedenti hanno disposto una consulenza tecnica: i lavori peritali sono in parte ancora in corso e laddove si è giunti alle risultanze all’esito delle consulenze disposte, sono apparse fondate le ragioni avanzate dalla Società

• ***SITAF / SO.CO.GEN.: disconoscimento di compensazione fra crediti e debiti***

Nel corso del 2019, ha avuto un favorevole sviluppo la causa avviata da un’impresa appaltatrice in liquidazione e concordato preventivo, per il disconoscimento di una compensazione a suo tempo fatta valere da SITAF fra quanto all’impresa dovuto in sede di perizia di variante e il credito che SITAF ha acquistato da OK-GOL S.r.l. verso la stessa impresa, a titolo di prestazioni rese da OK-GOL in veste di subappaltatore, e mai corrisposte in bonis.

Inizialmente, le ragioni dell’impresa erano state accolte dal Tribunale di Torino.

SITAF ha ritenuto opportuno interporre appello, che la Corte d’Appello di Torino, Sez. I Civile ha definito con la sentenza n. 667/2019, depositata in data 16.04.2019, con la quale ha ribaltato la pronuncia di primo grado, accogliendo le istanze di SITAF S.p.A.

L’impresa, che versa attualmente in stato di fallimento, ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 667/2019 della Corte d’Appello di Torino, Sez. I Civile; SITAF ha notificato e depositato presso la Suprema Corte apposito controricorso in data 17.10.2019.

• ***Ricorso al T.A.R. Piemonte, Sez. II, R.G. n. 812/2019 proposto da SITAF S.p.A. per l’annullamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.01.2018, su deliberazione n. 120/2017 di ART, deliberazione n. 75 del 31.05.2017 di ART e della determina n. 12/2018 del 30.01.2018 del Segretario Generale di ART***

Durante l’esercizio 2019, SITAF ha ritenuto opportuno adire il T.A.R. per il Piemonte chiedendo l’annullamento del provvedimento di costituzione in mora, con cui l’Autorità ha richiesto il pagamento del contributo per l’anno 2014, calcolato sui proventi del T4.

Il ricorso ha preso il n. di RG 812/209, ART si è costituita, nell'instaurato giudizio, mediante deposito di atto di costituzione formale in data 30.9.2019 e, allo stato, si è in attesa di ricevere l'avviso di fissazione dell'udienza pubblica per la discussione del ricorso.

- ***Ricorso avanti la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in Speciale Composizione contro ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica***

Nel corso del 2019, SITAF si è vista inserita d'ufficio nell'elenco degli "enti produttori di servizi economici" per l'anno 2019, i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato di cui all'art. 1, comma 3, l. n. 196 del 2009 redatto ai sensi del Regolamento U.E. n. 549/2013, per effetto della determinazione ISTAT e relativo elenco sintetico pubblicato nella G.U. Serie generale n. 229 del 30 settembre 2019 e in quello analitico pubblicato nella G.U. Serie generale n. 262 dell'8 novembre 2019.

La Società ha ritenuto opportuno impugnare tali provvedimenti, per ottenere la valorizzazione del profilo soggettivo di tipo imprenditoriale che contraddistingue da sempre il suo operato e conseguentemente far emergere le connotazioni differenziali che distinguono la Società dagli enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in senso stretto. Il ricorso è stato presentato nel mese di gennaio presso la Corte dei Conti a Sezioni Riunite in Speciale Composizione, al numero di Ruolo Generale 678/2020 SR RIS.

- ***Ricorso avanti il TAR Lazio, per l'annullamento della nota del MIT n. 31309 del 24 dicembre 2019, con cui il MIT ha negato a SITAF l'autorizzazione all'affidamento di lavori a società da questa controllata***

E' stata ricevuta da SITAF la nota di natura provvedimento dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 31309 del 24/12/2019, con cui l'Ente Concedente ha manifestato il proprio diniego verso l'affidamento di lavori a favore di società controllata, ai sensi della vigente normativa. Segnatamente, si tratta dei lavori relativi agli interventi di adeguamento sismico presso il Viadotto Rio Secco e relativi alla realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione di evacuazione presso le gallerie di Mompantero e Serre La Voute, per i quali SITAF aveva richiesto al MIT l'autorizzazione al ribasso per la realizzazione dei due interventi.

La motivazione del diniego manifestato dal MIT muove dall'asserita eccezione secondo cui un ulteriore affidamento diretto di lavori a società controllata da SITAF, violerebbe l'art. 177, per come attuato e interpretato dalle Linee guida Anac n. 11, parr. 3.1 e 4.2 (su cui infra) e dal parere Anac del 16 febbraio 2018 n. 14901.

Il ricorso è stato presentato sulla base di un iter argomentativo molto articolato, che ha esposto l'attuale portata da riconoscersi alla vigente normativa in tema di affidamenti dei concessionari alle proprie società controllate, facendo luce sui rapporti fra normativa previgente e nuovo assetto normativo, sulle modalità e le tempistiche dei controlli esperibili ai fini dell'accertamento del rispetto dei limiti normativi in materia.

Il ricorso ha inteso mettere in luce come le interpretazioni e le applicazioni che in materia sottendono le iniziative di diniego formulate dall'Ente Concedente, profilano la violazione e falsa applicazione della direttiva 2014/23 dell'Unione europea e violazione del principio di legittimo affidamento e del divieto di gold plating, stabilito all'art. 1, comma 1, lett. a), legge n. 11/2016.

In una simile prospettiva, la difesa di SITAF ha inteso formulare sia l'istanza di rinvio pregiudiziale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 267 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sotto il profilo del diritto UE, sia, sul fronte giurisdizionale interno, l'istanza di rimessione della questione di legittimità costituzionale per violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 41 Cost.



## **LE RISORSE UMANE**

### **RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

In data 24/10/2019 il Consiglio d'Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, ha approvato una nuova Macrostruttura organizzativa aziendale che è diventata operativa il 18 novembre 2019.

La riorganizzazione aziendale ha visto il superamento della figura del Direttore Generale e la sua sostituzione con una funzione più operativa facente capo al Chief Operating Officer (COO), posto alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con compiti di coordinamento e ottimizzazione delle due Direzioni Tecniche (Manutenzione Ordinaria-Straordinaria e Nuove Opere) e della Direzione d'Esercizio A32/T4 (il T4 per la parte che è rimasta in capo alla Società escluso il GEF).

Alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è stata posta un'area di "corporate" comprendente l'Area Amministrativa, la Direzione Risorse Umane, la Direzione "General Counsel", la Direzione "Chief Compliance Officer", l'Unità Comunicazione e, con riporto funzionale al Presidente della Società, l'unità "Internal Audit" (le due ultime Direzioni e Unità sono di nuova creazione). Le competenze di tali strutture si producono, non solo nell'ambito SITAF, ma anche per le società da questa controllate, come da "Regolamento in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo" adottato da SITAF in data 21 novembre 2017.

La Direzione Risorse Umane, per dare seguito alla riorganizzazione aziendale di cui sopra, ha indetto dei bandi interni per ricoprire le posizioni di Internal Audit, Comunicazione, Societario e Risk Management.

### **OTTIMIZZAZIONE RISORSE UMANE**

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuato il processo inerente di ottimizzazione del personale della società, con l'obiettivo di assicurare il corretto dimensionamento della macchina operativa della concessionaria tramite riqualificazione del personale e ottimizzazione dei processi con il supporto della tecnologia.

Nel corso dell'esercizio 2019 hanno aderito al programma n° 17 lavoratori, mentre altre 6 unità hanno concordato l'uscita con effetto a prodursi nel primo quadrimestre dell'esercizio 2020.

Il relativo costo è ricompreso tra gli "Altri costi per il Personale" all'interno della voce B9e), di cui in appresso.

### **COSTO DEL LAVORO ANNO 2019**

Il raffronto del costo del lavoro tra i due esercizi 2019-2018, al netto degli "Altri costi del personale", registra un aumento dello 0,19% rispetto all'esercizio precedente corrispondente a circa 37 migliaia di euro (Totale Parziale 1).

Tale importo, in assenza di voci di natura straordinaria maturate nel corso del 2019 per circa 472,5 migliaia di euro, come qui di seguito dettagliato e a dimostrazione dell'efficacia delle politiche di contenimento dei costi aziendali, avrebbe invece evidenziato una significativa riduzione (circa 435,5 migliaia di euro), pari al 2,3% del costo complessivo del personale rispetto al 2018:

Importi in Migliaia di Euro

• Rinnovo del CCNL 16/12/2019 – UNA Tantum per	175
• ERT ex art.46 CCNL (Vacanza Contrattuale)	60
• Delta festività cadute di domenica pagate	97
• Incidenza aumento ratei	120,5
• Aumenti scatti di anzianità	20
<b>Totale</b>	<b>472,5</b>

### Altri costi del Personale

Per l'anno 2019 la voce "Altri costi del personale" di cui alla voce B9) del Conto Economico pari a 2.810 migliaia di euro è costituita dalle seguenti voci di spesa:

- imputazione per una corretta natura della spesa nell'esercizio 2019 dei costi relativi a personale in distacco per 506 migliaia di euro;

- imputazione del costo di incentivazione all'esodo per 1.588 migliaia di euro;

- accantonamento per accordi di incentivazione all'esodo sottoscritti nell'anno 2019 che saranno erogati nell'esercizio 2020 per 661 migliaia di euro;

- imputazione per 55 migliaia di euro ascrivibili a "rimborsi chilometrici" per 4 migliaia di euro, "costi per vertenze" per 2 migliaia di euro e per oneri arretrati "Distacco Sindacale Nazionale ACAP-FISE" per 49 migliaia di euro.

Per effetto dell'incremento di tali voci di costo del personale, anch'esse del tutto straordinarie, la voce B9) del conto economico aumenta di 2.443 migliaia di euro, i cui effetti positivi andranno a vantaggio dei futuri esercizi.

Di seguito i dati 2018 e 2019 messi a confronto e sopra commentati:

Voce di Spesa / Importi in €	Consuntivo al 31/12/2019	Consuntivo al 31/12/2018	Variazioni
Salari & Stipendi	13.850.923,00	13.767.787,00	83.136,00
Oneri Sociali	4.427.338,00	4.419.439,00	7.899,00
Trattamento di Fine Rapporto	850.137,00	902.122,00	-51.985,00
Trattamento di Quiescenza e Simili	35.168,00	37.245,00	-2.077,00
<b>Totale Parziale 1</b>	<b>19.163.566,00</b>	<b>19.126.593,00</b>	<b>36.973,00</b>
Altri costi del personale	2.810.168,00	404.189,00	2.405.979,00
<b>TOTALE VOCE B9)</b>	<b>21.973.734,00</b>	<b>19.530.782,00</b>	<b>2.442.952,00</b>

La Società, infine, per i nuovi assunti (stagionali, tempi determinati e/o stabilizzazioni) ha adottato il cosiddetto "salario di ingresso".

### **Premio di Risultato (PdR) SITAF 2019**

In data 29 marzo 2019 è stato sottoscritto il nuovo Premio di Risultato tra SITAF e le OO.SS. a valere per il triennio 2019-2020-2021.

La finalità del nuovo PdR è quella di coinvolgere e far partecipare i lavoratori al miglioramento continuo della Società attraverso il raggiungimento di obiettivi di redditività, efficienza e produttività del lavoro e favorire miglioramenti qualitativi del servizio. Resta ferma l'opzione per i dipendenti di versare in tutto o in parte il valore del PdR al Fondo di Categoria (ASTRI), con conseguente risparmio della Società sugli oneri contributivi.

### **Oneri Sociali**

Nel consuntivo "Oneri Sociali" 2019 sono presenti le quote versate dalla Società sui seguenti Fondi/Enti previsti dai CCNL vigenti:

- EbiNat – Ente Bilaterale Nazionale Società Concessionarie Autostrade e Trafori: circa € 20.000,00;
- Fondo Pensione Integrativo "ASTRI": circa € 200.000,00;
- Fondo Pensione Integrativo "PREVINDAI": circa € 27.000,00;
- Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa "FASI": circa € 8.500,00.

## ORGANICO

Nel corso del 2019 si è verificata l'assunzione a tempo determinato di due dirigenti a seguito della creazione di due nuove Direzioni (General Counsel e Chief Compliance Officer) e l'assunzione a tempo indeterminato di una figura apicale per ricoprire la funzione di Responsabile Area Amministrativa.

Nell'anno 2019 si sono verificate 17 uscite anticipate dall'Azienda oltre ad una cessione volontaria del contratto di lavoro di una dipendente da SITAF verso Tecnositaf il 01/10/2019, seguita da una successiva riassunzione da parte di SITAF il 01/12/2019 nel contesto della riorganizzazione aziendale.

Al 31 dicembre 2019 il raffronto dell'organico è così rappresentato:

Organico anno 2018/2019	ANNO 2018			ANNO 2019			DELTA 2018/2019
	UOMINI	DONNE	TOTALE AL 31/12/2018	UOMINI	DONNE	TOTALE AL 31/12/2019	
<b>CATEGORIE</b>							
Dirigenti	6	0	6	6	1	7	1
Quadri	16	4	20	16	4	20	0
Impiegati	154	60	214	142	60	202	12
Operai	12	2	14	12	2	14	0
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>67</b>	<b>254</b>	<b>176</b>	<b>67</b>	<b>243</b>	<b>-11</b>
<b>Di cui:</b>							
1. Part-time	4	19	23	4	16	20	-3
2. Tempo determinato	3	4	7	4	3	7	0
3. Distaccati	84	10	89	67	8	75	-14
<i>di cui distaccati al GEIE GEF</i>	64	10	71	58	7	65	-6
<b>PERSONALE DISTACCATO IN SITAF</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE AL 31/12/2018</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE AL 31/12/2019</b>	<b>DELTA 2018/2019</b>
S.I.A.S.	1	0	1	1*	0	1	-
MUSINET	3	3	6	3	4	7	1
SITALFA	0	1	1	0	1	1	-
OK GOL	0	0	0	0	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>3</b>

\* DISTACCO AL 30%

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

In ottemperanza a quanto disposto dal General Data Protection Regulation UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, “Codice Privacy”, come novellato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018), la S.I.T.A.F. S.p.A., che coordina e conduce le attività di adeguamento delle società del Gruppo alle prescrizioni del GDPR, ha nominato, con l’esperienza di una procedura negoziata, il nuovo Data Protection Officer nella persona dell’avv. Pierpaolo Maio di Roma che ha assunto l’incarico a far data da giugno 2019.

In seguito, il Consiglio d’Amministrazione di SITAF, nella seduta del 24 luglio 2019, ha approvato un Modello Organizzativo di Gestione Privacy basato su un assetto centralizzato a livello di Gruppo, caratterizzato dai seguenti ruoli:

- un unico Delegato del Titolare del Trattamento per SITAF S.p.A. e per le altre Società del Gruppo nella persona del Direttore Salvatore Sergi;
- un unico Data Protection Officer (DPO) per SITAF SpA e per le altre Società del Gruppo nella persona dell’Avv. Pierpaolo Maio;
- un Responsabile Privacy a livello di Gruppo, individuato nell’ambito di SITAF SpA nella persona della dott.ssa Daniela Grinza.

Nel corso dell’anno sono proseguite le attività di adeguamento dell’intero Gruppo SITAF al nuovo Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali con il supporto di un consulente esterno specializzato in materia, che ha curato l’aggiornamento del “Registro delle attività di trattamento” e ha messo a punto le principali procedure obbligatorie ai sensi del GDPR.

## **FORMAZIONE AZIENDALE ANNO 2019**

La formazione aziendale nel corso del 2019 ha sostanzialmente rispettato la programmazione redatta in data 07/01/2019 con il modulo SGQS del piano annuale di formazione.

In questo anno è stato intensamente utilizzato lo strumento dei fondi interprofessionali - FONDIMPRESA - che, attraverso l’autofinanziamento del conto formazione, ha permesso a SITAF di erogare la necessaria formazione a tutti i dipendenti con un notevole contenimento dei costi.

L’attività di formazione svolta ha riguardato in modo particolare gli adempimenti sulla sicurezza dei lavoratori e un certo numero di dipendenti ha partecipato a seminari e/o convegni su argomenti specifici di particolare rilevanza per le diverse Direzioni Aziendali.

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**

La Società pone la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori tra i suoi obiettivi primari e tale attenzione è comprovata dall’impegno dell’Azienda in merito all’attuazione degli adempimenti previsti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008. Nell’attuazione dei requisiti del sistema salute e sicurezza, il Sistema è periodicamente soggetto alla verifica dell’Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 231/2001 attraverso cicli di periodiche verifiche ispettive effettuate da società specializzate.

Sono stati identificati alcuni luoghi della società, in particolare i cassoni dei viadotti ed alcuni vani tecnici denominati traverse tecniche, come ambienti confinati ai sensi del DPR 177/2011 per la difficoltà di accesso in caso di soccorso. Il Documento di Valutazione dei Rischi recepisce queste valutazioni.

Le attività svolte da imprese esterne sono gestite nell'ambito sia del Titolo IV che dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Gli infortuni verificatisi e riconosciuti dall'INAIL, sono stati i seguenti:

- n. 2 relativi a 1 lavoratore della Direzione di Esercizio A32;
- n. 0 relativi alla Sede di Susa;
- n. 4 relativo al Traforo del Frejus (dipendenti in distacco presso il GEIE-GEF).

Si precisa che a seguito di verifica dei RSPP è risultato che gli eventi infortunistici che si sono verificati nel corso dell'anno, non sono imputabili a carenze in materia di misure di prevenzione, bensì ad accadimenti fortuiti.

In relazione alla sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs 81, si evidenzia che tutto il personale è stato sottoposto alle visite mediche e accertamenti sanitari previsti dal protocollo sanitario in vigore.

Sono proseguiti gli accertamenti sanitari dei lavoratori in applicazione dell'obbligo di sorveglianza sanitaria su alcool e sostanze stupefacenti (Legge 5 giugno 2003 n. 131), controlli che erano stati attivati a partire dal mese di luglio 2010. Non è stata evidenziata nessuna positività relativamente agli accertamenti effettuati.

Nel corso del 2019 sono state effettuate n. 2 attività di controllo semestrale delle attrezzature antincendio per la Direzione di Esercizio A32, per le relative pertinenze autostradali e per la Sede di Susa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 5.2 - D.P.R. 12/01/1998 n. 37; i registri antincendio sono disponibili presso il Servizio di Prevenzione.

Nel corso del 2019 si è effettuato un monitoraggio continuo dei luoghi di lavoro di tutte le sedi aziendali attraverso sopralluoghi periodici effettuati dal RSPP e dal Medico Competente.

Relativamente ai DPI in dotazione al personale si evidenzia che, in conformità alle normative tecniche di riferimento, tutto il personale della Società operante sulla tratta autostradale A32 (esazione, viabilità, impiegati tecnici) è fornito di vestiario ad alta visibilità estivo/invernale con il massimo grado di visibilità (classe 3).

Inoltre la Società provvede ad un monitoraggio continuo dei D.P.I. in dotazione al personale attraverso le verifiche dei soggetti identificati e nominati quali preposti ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Per gli sviluppi in merito alla sicurezza del lavoro derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 si rimanda a quanto contenuto sull'argomento nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

*Stato Patrimoniale*  
*Conto Economico*  
*Rendiconto Finanziario*

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
<b>A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
<b>B Immobilizzazioni</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento		
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5)	Avviamento	337.098	464.581
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.803.768	1.881.795
7)	Altre	41.820.935	43.419.572
<b>Totale</b>		<b>44.961.801</b>	<b>45.765.948</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	2.907.761	2.907.761
	- fondo ammortamento	(1.217.742)	(1.166.659)
	Valore netto contabile	1.690.019	1.741.102
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	709.511	705.131
	- fondo ammortamento	(592.747)	(548.556)
	Valore netto contabile	116.764	156.575
3)	Attrezzature industriali e commerciali:		
	- valore lordo	29.048	29.048
	- fondo ammortamento	(27.478)	(26.917)
	Valore netto contabile	1.570	2.131
4)	Altri beni:		
	- valore lordo	2.238.604	2.172.233
	- fondo ammortamento	(1.993.840)	(1.880.468)
	Valore netto contabile	244.764	291.765
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	910.405	897.221
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili):		
	- Opere in corso	425.890.578	378.167.976
	- Fondo contributi in c/capitale	(24.944.998)	(24.944.998)
	- Anticipi	4.302.369	4.518.815
	Totale	405.247.949	357.741.793
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili:		
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.953.902.765	2.935.330.468
	- Fondo ammortamento finanziario	(499.314.221)	(458.704.221)
	- Fondo contributi in conto capitale	(1.332.179.525)	(1.332.179.525)
	- Fondo accantonamento tariffa T4	(68.415.603)	(68.415.603)
	Valore netto contabile	1.053.993.416	1.076.031.119
<b>Totale</b>		<b>1.462.204.887</b>	<b>1.436.861.706</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	30.514.330	28.357.938
b)	collegate	1.771.140	1.810.913
c)	controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	altre imprese	42.973	42.973
	Totale	32.328.443	30.211.824
2)	Crediti:		
a)	imprese controllate:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	147.500
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	875.000	0
b)	imprese collegate:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	106.000	106.000
c)	controllanti:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d-bis)	verso altri:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	301.982	304.726
	Totale	1.782.982	558.226
3)	Altri titoli	0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale</b>		<b>34.111.425</b>	<b>30.770.050</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>1.541.278.113</b>	<b>1.513.397.704</b>



**STATO PATRIMONIALE**  
**ATTIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>C Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.356	10.936
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.425.208	2.425.208
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>Totale</b>	<b>2.435.564</b>	<b>2.436.144</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	75.819.986	60.213.045
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.846.740	7.931.357
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	357.374	357.374
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.465.057	17.459.320
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	616.440	2.706.078
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.222	44.222
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.958.313	4.114.128
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.142.036	8.890.693
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.036.136	7.670.328
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	734.120	734.120
	<b>Totale</b>	<b>128.020.424</b>	<b>110.120.665</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	22.105.543	55.252.787
2)	Assegni	0	152
3)	Denaro e valori in cassa	103.327	104.019
	<b>Totale</b>	<b>22.208.870</b>	<b>55.356.958</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>152.664.858</b>	<b>167.913.767</b>
<b>D Ratei e risconti</b>			
a)	Ratei attivi	408.408	745.071
b)	Risconti attivi		
	<b>Totale</b>	<b>408.408</b>	<b>745.071</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.694.351.379</b>	<b>1.682.056.542</b>

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO

Importi in euro		31.12.2019	31.12.2018
<b>A Patrimonio Netto</b>			
I	Capitale sociale	65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	17.101.292	15.442.571
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve:		
	- Riserva straordinaria	263.973.404	235.610.841
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.	26.545.588	23.095.688
	- Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	10.480.000
	- Riserva vincolata per sanzioni		10.000
	- Riserva da arrotondamento		
	<b>Totale</b>	<b>301.008.992</b>	<b>269.186.529</b>
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.735.380)	(23.346.658)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) di esercizio	32.835.448	33.174.406
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	<b>Totale</b>	<b>393.226.352</b>	<b>359.472.848</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Per imposte, anche differite		
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	31.607.835	30.974.346
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente reversibili	38.946.157	38.946.157
	- Altri fondi	15.235.258	14.558.251
	<b>Totale</b>	<b>85.789.250</b>	<b>84.478.754</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
		<b>2.064.364</b>	<b>2.348.404</b>
<b>D Debiti</b>			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.812.800	15.350.067
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	257.728.800	269.541.600
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti		
	a) anticipazioni da committenti		
	- esigibili entro esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) altri		
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	13.852.850	16.087.760
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	46.838.872	40.592.026
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.282	8.195
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	46.625.721	57.005.315
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	823.964.618	824.065.566
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

**STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO**

<b>Importi in euro</b>		<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.979.244	886.596
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	894.718	966.120
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	59.916	59.844
	b) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.989.256	9.993.025
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse		
	<b>Totale</b>	<b>1.211.773.077</b>	<b>1.234.556.114</b>
<b>E</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	a) Ratei passivi	400.893	407.139
	b) Risconti passivi	1.097.443	793.283
	<b>Totale</b>	<b>1.498.336</b>	<b>1.200.422</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.694.351.379</b>	<b>1.682.056.542</b>

**CONTO ECONOMICO**

Importi in euro		2019	2018
<b>A Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a)	Corrispettivi da pedaggio	149.718.152	144.599.307
b)	Altri ricavi	566.433	539.633
	<b>Totale</b>	<b>150.284.585</b>	<b>145.138.940</b>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.421.644	11.483.933
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	Ricavi e proventi	16.750.502	18.736.776
b)	Contributi in conto esercizio		43.866
	<b>Totale</b>	<b>178.456.731</b>	<b>175.403.515</b>
<b>B Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(474.519)	(468.449)
7)	Per servizi	(46.540.731)	(50.883.388)
8)	Per godimento di beni di terzi	(1.000.508)	(1.020.862)
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	(13.850.923)	(13.767.787)
b)	Oneri sociali	(4.427.338)	(4.419.439)
c)	Trattamento di fine rapporto	(850.137)	(902.122)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	(35.168)	(37.245)
e)	Altri costi	(2.810.168)	(404.189)
	<b>Totale</b>	<b>(21.973.734)</b>	<b>(19.530.782)</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.845.764)	(1.897.850)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(209.207)	(208.064)
	- ammortamento finanziario	(40.610.000)	(35.240.000)
	- accantonamento tariffa T4		
	<b>Totale</b>	<b>(42.664.971)</b>	<b>(37.345.914)</b>
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(224.240)	(170.494)
	<b>Totale</b>	<b>(42.889.211)</b>	<b>(37.516.408)</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(581)	(629)
12)	Accantonamenti per rischi	(15.857)	(5.946)
13)	Altri accantonamenti:		
a)	Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	(28.753.378)	(31.170.082)
b)	Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili	28.753.378	31.170.082
c)	Altri accantonamenti		
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
14)	Oneri diversi di gestione:		
a)	Canone di concessione	(4.406.463)	(4.341.204)
b)	Altri oneri	(502.410)	(1.459.186)
	<b>Totale</b>	<b>(4.908.873)</b>	<b>(5.800.390)</b>
	<b>Totale</b>	<b>(117.804.014)</b>	<b>(115.226.854)</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>60.652.717</b>	<b>60.176.661</b>

Importi in euro		2019	2018
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	a) Da imprese controllate		35.000
	b) Da imprese collegate		
	c) Da imprese controllanti		
	d) Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) Da altre imprese	194.602	108.467
	Totale	<u>194.602</u>	<u>143.467</u>
16)	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da altre		
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	1.471	765
	- Da imprese collegate	0	695
	- Da imprese controllanti		
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- Da Istituti di credito	5.326	6.718
	- Da altri	140.786	13.766
	Totale	<u>147.583</u>	<u>21.944</u>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Verso imprese controllate		
	b) Verso imprese collegate		
	c) Verso imprese controllanti		
	d) Verso Istituti di credito	(16.467.361)	(17.081.492)
	e) Verso altri	(254)	(9.557)
	Totale	<u>(16.467.615)</u>	<u>(17.091.049)</u>
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	a) Utili	0	12
	b) Perdite		(2)
	Totale	<u>0</u>	<u>10</u>
	<b>Totale</b>	<b>(16.125.430)</b>	<b>(16.925.628)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	3.127.139	3.143.123
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni	(1.317.296)	(865.228)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie		(52.393)
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) Di strumenti finanziari derivati		
	<b>Totale</b>	<b>1.809.843</b>	<b>2.225.502</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>46.337.130</b>	<b>45.476.535</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) Imposte correnti	(14.300.551)	(12.807.487)
	b) Imposte differite/anticipate	844.393	528.231
	c) Imposte esercizi precedenti	(45.524)	(22.873)
	d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale		
	Totale	<u>(13.501.682)</u>	<u>(12.302.129)</u>
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>32.835.448</u>	<u>33.174.406</u>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
<i>(Importi in euro)</i>		Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio		32.835.448	33.174.406
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>			
Ammortamenti:		42.664.971	37.345.914
- immobilizzazioni immateriali		1.845.764	1.897.850
- immobilizzazioni materiali		209.207	208.064
- beni gratuitamente reversibili		40.610.000	35.240.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili		28.753.378	31.170.082
Utilizzo del fondo ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili		(28.753.378)	(31.170.082)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto		(284.040)	(80.046)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi		677.007	5.946
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		(1.809.843)	(2.225.502)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(11.421.644)	(11.483.933)
Altre rettifiche per elementi non monetari su beni gratuitamente reversibili		1.159.854	3.429.337
Altre rettifiche per elementi non monetari su immobilizzazioni immateriali		1.140	550.678
	<b>1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>63.822.893</b>	<b>60.716.800</b>
Variazione capitale circolante netto		(10.228.414)	26.780.614
	<b>2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>53.594.479</b>	<b>87.497.414</b>
<i>Altre rettifiche:</i>			
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			-
Variazione netta delle attività e delle passività fiscali differite		(844.390)	(528.234)
	<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>52.750.089</b>	<b>86.969.180</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(83.935)	(846.852)
Investimenti in beni gratuitamente reversibili		(55.816.663)	(53.122.123)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(1.042.757)	(845.301)
Investimenti in attività finanziarie non correnti		(1.698.993)	(107.005)
Contributi in conto capitale		0	760.622
Disinvestimenti/diminuzioni di attività finanziarie non correnti		167.461	313.102
	<b>Flusso finanziario dell'attività di gestione (B)</b>	<b>(58.474.887)</b>	<b>(53.847.557)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi:</i>			
Incremento (diminuzione) di debiti a breve termine verso istituti di credito		(3.537.267)	6.458.400
Incremento/accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		0	10.000.000
(Diminuzione) (Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		(11.812.800)	(15.350.067)
Erogazione (rimborso) finanziamento a/da controllante		(12.380.000)	(20.413.642)
<i>Mezzi propri:</i>			
Altre variazioni del patrimonio netto		306.777	107.005
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(27.423.290)</b>	<b>(19.198.304)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide finali (A+B+C)		(33.148.088)	13.923.319
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>55.356.958</b>	<b>41.433.639</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>22.208.870</b>	<b>55.356.958</b>
<b>Informazioni aggiuntive:</b>			
Interessi pagati/(incassati) nel periodo		16.260.252	16.922.459
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo		12.853.011	9.404.357
Dividendi incassati nel periodo		194.602	143.467

Nota Integrativa

## BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile ed è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC n. 10.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario. Nella quarta sono fornite le altre informazioni richieste dal Codice Civile e nella quinta è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.



Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza.

## **CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE**

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, tenuto altresì conto, ove applicabili, degli emendamenti ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 28 gennaio 2019.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono esperte in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento e delle svalutazioni. Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento**

Sono esperte in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo ammortamento finanziario, il fondo contributi in conto capitale, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, viene contabilizzato in bilancio a quote annue differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione sottoscritta in data 22 dicembre 2009, resa efficace a far data dal 12/11/2010 con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di

determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico-finanziario allegato alla vigente Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 Codice Civile.

Il "Fondo contributi in conto capitale" accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in esame. I contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi sono contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al netto dei contributi ricevuti.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione" risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è stato costituito in ossequio alla decisione del 7/02/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Fréjus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo fino all'esercizio 2010 così come risultante dal Piano Finanziario allegato alla Convenzione in vigore.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50% quale migliore approssimazione dell'ammortamento complessivo pro rata temporis per il primo esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

### **Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile";
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto prendendo a riferimento i valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value in conformità all'OIC 32 "*Strumenti finanziari derivati*". Le variazioni del fair value sono imputate al Conto Economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce B3).

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo di acquisto comprende gli oneri accessori e gli altri costi direttamente attribuibili ai beni acquistati ed è rettificato da sconti e abbuoni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo in quanto corrispondente al loro valore di realizzo.

## **Crediti**

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

- a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione, in merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".
- b) Fondo rischi diversi, rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere.
- c) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi, per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

### **Trattamento fine rapporto**

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1 gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del Conto Economico.



## **Debiti**

Con riferimento alle previsioni normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

## **Imposte correnti e differite - anticipate**

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile O.I.C. n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

## **Altre informazioni**

### **Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999.**

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30/4/1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

(Valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

### ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO***

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota Integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

L'importo complessivo di tali voci, pari a 44.962 migliaia di euro (45.766 migliaia di euro al 31/12/18), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.846 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 337 migliaia di euro (465 migliaia di euro al 31/12/18) rileva i costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 2.804 migliaia di euro (1.881 migliaia al 31/12/18) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione. L'incremento registrato rispetto al precedente esercizio, pari a 932 migliaia di euro, è relativo per la maggior parte ai lavori di miglioramento dei data center

- La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Collegamento stradale piazzale-SS335	593	612
Spese generali 8% autostrada	20.869	21.540
Oneri finanziari autostrada	16.798	17.339
Oneri pluriennali su finanz. (spese di istruttoria ed altri oneri)	3.479	3.843
Spese incrementative su beni di terzi	83	86
<b>Totale</b>	<b>41.821</b>	<b>43.420</b>

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Spese generali 8% autostrada

La voce si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle c.d. "spese generali" (progettazione, direzione lavori, impatto ambientale, collaudi, etc.) sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota di tali spese eccedente l'otto per cento, riconosciuto dall'ANAS, e rimasto a carico della società.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari specifici sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS. Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a un cespite non di proprietà, ammortizzato in quote costanti sulla durata di gestione dell'autostrada in concessione. Tale durata, che si estende fino al 2050, è il periodo lungo il quale si manifesta il suo beneficio.

- Oneri pluriennali su finanziamenti

Tale voce si riferisce alla capitalizzazione dei costi connessi alla sottoscrizione in data 27/11/2013 del finanziamento di originari 320 milioni di euro con Banca Europea per gli Investimenti (con garanzia SACE) e Cassa Depositi e Prestiti il cui periodo di disponibilità si è concluso al 31 dicembre 2018. Detti oneri sono ammortizzati per la durata del finanziamento stesso, a decorrere dalla data di erogazione, e sono comprensivi degli effetti derivanti dall'applicazione del "criterio del costo ammortizzato".

- Spese incrementative su beni di terzi

Rileva il costo a carico della società relativo alla ricollocazione del Centro Operativo Autostradale (C.O.A.) del Dipartimento della Polizia Stradale di Torino.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.964 migliaia di euro (3.089 migliaia di euro al 31/12/18) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessivi 209 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%
Fabbricati	3%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I "Beni gratuitamente reversibili" rilevano il valore delle infrastrutture gestite, l'autostrada A32 ed il traforo T4, che saranno trasferiti a titolo gratuito, al Concedente, al termine della concessione, scadente nell'anno 2050.

*Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili).*

La voce “opere in corso” pari a 425.891 migliaia di euro (378.168 migliaia di euro al 31/12/2018) rileva i lavori in corso di esecuzione relativamente al Traforo per la costruzione della galleria di transito, nonché per l’autostrada, opere relative alla sicurezza del corpo autostradale e ad interventi strutturali sulle opere d’arte.

Si riporta di seguito un dettaglio dei lavori eseguiti nell’esercizio 2019 suddivisi per tratta.

In merito al Traforo T4 si rilevano investimenti netti complessivi pari a 35.853 migliaia di euro per la maggior parte così composti:

- Impianti Tecnologici Traforo per 1.070 migliaia di euro;
- Automezzi Traforo per 1.049 migliaia di euro;
- Altri investimenti Traforo per 3.639 migliaia di euro;
- Investimenti Galleria di Sicurezza per 18.226 migliaia di euro;
- Oneri finanziari Capitalizzati per 11.422 migliaia di euro;

In merito agli investimenti netti legati all’autostrada A32 pari a 30.226 migliaia di euro sono per la maggior parte dovuti a:

- Investimenti su Opere d’arte (Viadotti e Gallerie) per 11.954 migliaia di euro;
- Investimenti su Impianti Tecnologici per 3.128 migliaia di euro;
- Altri investimenti in corso per 14.401 migliaia di euro per la maggior parte dovuti ad interventi correlati alla sicurezza infrastrutturale;

La voce “fondo contributi in conto capitale” pari a 24.945 migliaia di euro (24.945 migliaia di euro al 31/12/2018) accoglie i contributi in conto capitale a fronte di investimenti in beni gratuitamente reversibili.

La voce “anticipi” pari a 4.302 migliaia di euro (4.519 migliaia di euro al 31/12/2018) è riferita agli acconti corrisposti a fronte di investimenti in beni reversibili.

Le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono riferite agli investimenti in esercizio relativi al Traforo ed alla A32.

Il “Fondo ammortamento finanziario” è pari a 499.314 migliaia di euro (458.704 migliaia di euro al 31/12/18). La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo contributi in conto capitale” pari 1.332.180 migliaia di euro (stessa consistenza al 31/12/18) accoglie i contributi a fronte della costruzione dei cespiti in concessione autostrada e traforo.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 68.416 migliaia di euro, per accantonamenti effettuati sino all’esercizio 2010, accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di sicurezza.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli Allegati nn. 2-2a-2b-2c.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento si rileva che a fronte dei lavori le imprese costruttrici hanno iscritto riserve per un totale di 10,2 milioni di euro (di cui 8,4 milioni relativi alla galleria di transito) per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame.

L’Allegato n. 3 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Imprese controllate	30.514	28.359
Imprese collegate	1.771	1.810
Imprese controllanti		
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altre imprese	43	43
<b>Totale</b>	<b>32.328</b>	<b>30.212</b>

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 5 e n. 6.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 4.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite ulteriori nuove partecipazioni.

### **Crediti**

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	<b>Val. lordo</b>	<b>F.do Svalut.</b>	<b>Val. netto 2019</b>	<b>Val. netto 2018</b>
Crediti verso:				
A) Entro l'esercizio				
Controllate	500		500	148
Collegate				
Controllanti				
Sottoposte al controllo delle controllanti				
Altri				
<b>Totale A)</b>	<b>500</b>		<b>500</b>	<b>148</b>
B) Oltre l'esercizio				
Controllate	875		875	
Collegate	107		106	106
				96



Controllanti			
Sottoposte al controllo delle controllanti			
Altri	302	302	304
<b>Totale B)</b>	<b>1.283</b>	<b>1.283</b>	<b>410</b>
<b>Totale A+B)</b>	<b>1.783</b>	<b>1.783</b>	<b>558</b>

Il credito verso le società controllate si riferisce al finanziamento soci erogato, nel corso dell'esercizio 2016 alla Tecnositaf S.p.A., di originari 1.500 migliaia di euro, al tasso dello 0,20%, e rimborsabile con rate mensili con scadenza entro il 30 settembre 2022.

I crediti verso altri risultano così composti:

Anno	2019	2018
Assicurazione per indennità TFR	194	236
Depositi cauzionali	108	68
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>304</b>

La suddivisione in base all'esigibilità del credito non è determinabile in quanto dipendente da fattori il cui realizzarsi non è temporalmente prevedibile (cessazione dei rapporti di lavoro subordinato il cui TFR è coperto da assicurazione; conclusione dei contratti cui si riferiscono i depositi cauzionali).

La variazione netta rispetto al precedente esercizio pari a circa 2 migliaia di euro è dovuta rispettivamente ad un aumento del valore dei depositi cauzionali per un importo pari a circa 40 migliaia di euro per effetto della regolarizzazione nell'anno degli attraversamenti sui corsi d'acqua presenti sul tracciato ed un decremento del valore dell'assicurazione per indennità T.F.R. pari a circa 42 migliaia di euro per il riscatto di quote assicurative a seguito della cessazione di rapporti di lavoro.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Val. lordo	Svalutaz.	Val. netto 2019	Val.netto 2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11		11	11
Lavori in corso	2.425		2.425	2.425
<b>Totale</b>	<b>2.436</b>		<b>2.436</b>	<b>2.436</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9/10/92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti. Al passivo, nella voce "Altri debiti" sono iscritti gli acconti ricevuti (pari a 1,5 milioni di euro). Sono tutt'ora in corso attività di condivisione con le pubbliche amministrazioni interessate, per la definizione, quanto prima, delle reciproche obbligazioni.

### CREDITI

#### Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Val. lordo	Svalutaz.	Val. netto 2019	Val. netto 2018
Entro l'esercizio	76.528	(708)	75.820	60.213
Oltre l'esercizio				
<b>Totale</b>	<b>76.528</b>	<b>(708)</b>	<b>75.820</b>	<b>60.213</b>

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti con pagamento differito dei pedaggi. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura che si ritiene congrua al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Di seguito viene rappresentata la movimentazione del “*fondo svalutazione crediti*”:

Saldo al 01/01/19	657
Decremento	(173)
Incremento	224
<b>Saldo al 31/12/19</b>	<b>708</b>

**Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo delle controllanti.**

	Val. lordo	Svalutaz.	Val. netto 2019	Val. netto 2018
<b>Crediti verso</b>				
Controllate	8.847			7.931
Collegate	357			357
Controllanti	17.465			17.459
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
<b>Totale</b>	<b>26.669</b>			<b>25.747</b>

I crediti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese alle stesse e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

Anno	2019	2018
Tecnositaf S.p.A.	5.300	4.771
Musinet Engineering S.p.A.	1.927	1.899
Sitalfa S.p.A.	121	31
Ok Gol s.r.l.	1.499	1.230
<b>Totale</b>	<b>8.847</b>	<b>7.931</b>

I crediti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese alla Transenergia S.r.l.

I crediti verso la controllante ANAS sono pressoché interamente ascrivibili a esborsi sostenuti dalla Sitaf per riserve riconosciute sui lavori dell'autostrada, costruita con fondi ANAS, e sono iscritti per l'ammontare di 16,937 milioni di euro risultante dalla Convenzione sottoscritta con l'ANAS il 22 dicembre 2009 e resa efficace in data 12 novembre 2010, nonché dall'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 8 settembre 2017, il cui rimborso era stato sospeso in attesa della sentenza della Corte d'Appello di Roma a seguito dell'interposta iniziativa di impugnazione da parte della società avverso il lodo arbitrale il cui esito portava al pagamento a favore del raggruppamento appaltatore dell'importo complessivo di 16,937 milioni di euro di cui, appunto, alla vigente convenzione. La sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 4131 del 28/6/2016, ha invece riformato il lodo relativo al lotto "Nodo di Borgone" della A32 accogliendo, sorprendentemente, l'istanza di controparte in merito alla richiesta di riconoscimento a suo favore del c.d. prezzo chiuso, calcolato secondo un diverso metodo rispetto a quello adottato dalla Sitaf in aderenza alle

indicazioni di prassi. Complessivamente la sentenza ha portato al riconoscimento a favore di controparte, dell'importo di 16,521 milioni di euro, al netto dei minori risarcimenti riconosciuti a favore dell'impresa costruttrice.

È tuttora pendente il ricorso per Cassazione avverso detta sentenza depositato dalla società in data 4 novembre 2016 e, pertanto, si dovrà ulteriormente attendere, per la definizione, tale esito.

### **Crediti tributari**

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Entro l'esercizio		
IVA a credito		1.134
Acconti di imposte sul reddito		
IRES richiesta a rimborso	302	1.341
Altre imposte	312	231
Oltre l'esercizio	47	44
<b>Totale</b>	<b>661</b>	<b>2.750</b>

La voce "IRES richiesta a rimborso", deriva dall'iscrizione del rimborso IRES per la mancata deduzione, per il periodo dal 2007 al 2011, dell'IRAP relativa al costo del personale di cui al D.L. n. 201/2011, nel corso del 2019 sono stati rimborsati alla società 1,039 milioni di euro.

### **Imposte anticipate**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Entro l'esercizio	4.958	4.114
Oltre l'esercizio	10.142	8.891
<b>Totale</b>	<b>15.100</b>	<b>13.005</b>

Le "Imposte anticipate" sono relative ad attività costituite da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite. Per un maggiore dettaglio si fa rimando all'Allegato n. 13. Tale importo è comprensivo di 8,624 milioni di euro ascrivibili alla valutazione dei flussi finanziari attesi inerenti gli strumenti finanziari derivati passivi.

### **Crediti verso altri**

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<b>Scadenza</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) Entro l'esercizio</b>		
Crediti vs. altri	9.036	7.670
<b>Totale A)</b>	<b>9.036</b>	<b>7.670</b>
<b>B) Oltre l'esercizio</b>		
Crediti vs. Concedente	734	734
<b>Totale B)</b>	<b>734</b>	<b>734</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>9.770</b>	<b>8.404</b>

La voce "crediti verso altri" è ascrivibile principalmente al credito maturato verso il Concedente MIT e relativo alla quinta tranche del contributo per la costruzione della galleria di sicurezza per 4.893 migliaia di euro.

La voce crediti verso Concedente oltre l'esercizio rileva la trattenuta pari al 5% sull'erogazione di parte del contributo pubblico di 30 milioni di euro di cui alla delibera CIPE n. 43/2009 per la costruzione della galleria di sicurezza che sarà corrisposto al termine dei lavori ed a collaudo delle opere.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Depositi bancari	22.105	55.253
Assegni		
Denaro e valori in cassa	103	104
<b>Totale</b>	<b>22.208</b>	<b>55.357</b>

Il decremento registrato nell'esercizio è essenzialmente attribuibile all'andamento operativo della società, per maggiori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario contenuto nei prospetti di bilancio.

## RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
a) Ratei attivi		
b) Risconti attivi	408	745
<b>Totale</b>	<b>408</b>	<b>745</b>

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza del prossimo a fronte di assicurazioni, noleggi, canoni vari.

## ***COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO***

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n. 7. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato 7 b) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 1b) -quater dell'articolo 2427 bis del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato n 16) indicante, la movimentazione della riserva di fair value avvenuta nell'esercizio.

### **CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

### **RISERVA LEGALE**

Ammonta 17.101 migliaia di euro (15.442 migliaia di euro al 31/12/18) e si è incrementata di 1.659 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2018.

### **RISERVA STRAORDINARIA**

Ammonta a 263.973 migliaia di euro (235.611 migliaia di euro al 31/12/18) e si è incrementata di 28.362 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2018.

### **RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI**

Tale riserva, non distribuibile, pari a 26.546 migliaia di euro (23.096 migliaia di euro al 31/12/18) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 3.143 migliaia di euro a seguito deliberazione degli azionisti del 17 maggio 2019, e per 307 migliaia di euro in seguito alla valutazione all'equity delle società controllate.



### RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER DIFFERENZE SU MANUTENZIONI

Tale riserva, pari a 10.480 migliaia di euro, (stessa consistenza esercizio precedente) è stata costituita con delibera dell'assemblea del 20 giugno 2008 attraverso la riclassificazione di pari importo dalla Riserva straordinaria. La suddetta riserva è stata costituita su specifica richiesta dell'ANAS al fine "di garantire il recupero dello sfasamento temporale intervenuto nella realizzazione delle manutenzioni programmate". "Tale riserva diverrà disponibile, per la Società, alla consuntivazione dell'importo degli interventi manutentivi cumulativamente previsti nel piano finanziario annesso alla vigente convenzione stipulata con l'ANAS, su indicazione della medesima".

### RISERVA VINCOLATA PER SANZIONI E PENALI

Tale riserva, pari a 10 migliaia di euro è stata accantonata in relazione alla richiesta del concedente MIT protocollo n.1380 del 7 febbraio 2019, come specifica riserva indisponibile denominata "Riserva Vincolata per Sanzioni e Penali" in luogo dell'inosservanza dell'obbligo "*di trasmissione della situazione di avanzamento della spesa relativa a lavori di ordinaria manutenzione*" entro i termini previsti dal Disciplinare derivante dalle disposizioni del Concedente.

### RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Tale voce, negativa per 22.735 migliaia di euro (negativa per 23.347 migliaia di euro al 31/12/18) accoglie le variazioni di *Fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali che ammontano a 8.624 migliaia di euro (7.373 migliaia di euro al 31/12/18). Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice Civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite".

## UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 32.835 migliaia di euro (utile di 33.174 migliaia di euro al 31/12/18).

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	<b>Strumenti Finanziari derivati passivi</b>	<b>Fondo di ripristino</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>30.974</b>	<b>38.947</b>	<b>14.558</b>	<b>84.479</b>
Incrementi	634	28.753	677	30.064
Utilizzi/Adeguamenti		(28.753)		(28.753)
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>31.608</b>	<b>38.947</b>	<b>15.235</b>	<b>85.790</b>

### Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce ammonta a 31.608 migliaia di euro (30.974 migliaia di euro 31.12.18) ed accoglie la valutazione degli strumenti finanziari derivati con fair value negativo.

### Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo costituito per fronteggiare le spese di ripristino, di rinnovo, di sostituzione, di ammodernamento, di trasformazione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura tale da adeguare il valore del fondo alla previsione di sostenimento di tali spese. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati nell'anno, pari a 28.753 migliaia di euro (31.170 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Altri fondi – fondo rischi diversi

Tale fondo ammonta a 15.235 migliaia di euro (14.558 migliaia di euro al 31/12/18) ed è costituito da:

1. ragioni di credito in contestazione, per 12.423 migliaia di euro. Non risultano esserci variazioni in merito rispetto al precedente esercizio;
2. sopravvenuti oneri presunti per 2.151 migliaia di euro conseguenti alla richiesta di rimborso delle somme derivanti dalle diverse pronunce giudiziali susseguitesi nel corso dei vari gradi, in merito alle spese giudiziarie inerenti le cause “altezze gallerie” e riflette la migliore stima sulla base degli elementi oggi a disposizione;
3. passività potenziali derivanti da accordi di incentivazione all’esodo, già concordati nel 2019, ma i cui effetti effettivi si avranno nel 2020 per un importo pari a 661 migliaia di euro.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Alla data del 31 dicembre 2019 tale voce ammonta a 2.064 migliaia di euro (2.348 migliaia di euro al 31/12/18).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01/01/19	2.348
Rivalutazione	29
Anticipazioni	(14)
Indennità liquidate nell’esercizio	(299)
<b>Saldo al 31/12/19</b>	<b>2.064</b>

## DEBITI

### Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<i>C/c passivi</i>		
Finanziamenti a M/L termine (quota a breve)	11.813	15.350
Finanziamenti a M/L termine (quota a M/L)	257.729	269.542
<b>Totale</b>	<b>269.542</b>	<b>284.892</b>

Il decremento dell'indebitamento sia corrente che non corrente è dovuto principalmente al fatto che nel presente esercizio è cominciato il rimborso, con cadenza semestrale, del finanziamento, a suo tempo stipulato, erogato da Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea per gli Investimenti destinati alla realizzazione della seconda canna del T4 parallela a quella già in esercizio ed altri investimenti; inoltre nel presente esercizio è terminato il rimborso del finanziamento BNL, di originari 106,7 milioni di euro.

Come descritto nell'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione" ("gestione dei rischi finanziari"), al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sono stati stipulati, con primarie istituzioni finanziarie, contratti di "interest rate swap" correlati ai finanziamenti a medio – lungo termine per un controvalore nominale complessivo, al 31 dicembre 2019, pari a 214 milioni di euro.

Per maggiori dettagli, si rinvia al capitolo "altre informazioni previste dal codice civile" della presente Nota Integrativa.

I suesposti finanziamenti sono analizzati nella tabella che segue:

<i>Finanziamento</i>	<i>Quota a breve</i>	<i>Quota a lungo</i>	<i>Totale</i>
Finanziamento CDP	7.619	166.216	173.835
Finanziamento BEI	4.194	91.512	95.706
<b>Totale</b>	<b>11.813</b>	<b>257.728</b>	<b>269.541</b>

I contratti di finanziamento in essere con BEI e CDP prevedono determinati indici finanziari “covenants”, per lo più commisurati al rispetto di determinati equilibri ed indicatori finanziari di natura prospettica, come stabilito nell’ “Accordo Quadro di Finanziamento” in essere con BEI e CDP.

I conteggi sono effettuati su base prospettica, avendo a mente i piani finanziari comunicati al MIT, che sono in fase di rinegoziazione, essendo contestualmente terminato con il 2018 il quinquennio regolatorio., Di conseguenza in attesa dell’approvazione dei piani finanziari, non si dispone dei presupposti utili ai fini dell’aggiornamento del “Caso Base” per gli istituti finanziari, che terrà altresì conto dei dati consuntivati.

La società sta predisponendo il nuovo Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2019-2023, nel quale saranno inserite le previsioni inerenti la realizzazione della Galleria di Transito del T4, unitamente a tutte le altre condizioni per la gestione del T4 e dell’A32 nonché quanto previsto dalla delibera ART 78/2019; il piano sarà presentato al MIT nel rispetto delle scadenze previste per legge.

Data l’impossibilità di calcolare correttamente i “covenants”, stante quanto sopra richiamato relativamente alla presentazione del PEF al MIT, la società ha formalizzato richiesta agli enti finanziari in merito per ottenere la deroga alla presentazione del “Caso Base” sino all’approvazione del Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2019-2023.

Gli enti finanziari hanno trasmesso il loro benestare alla deroga circa il rispetto di tali parametri, nelle more dell’approvazione del Piano Economico-Finanziario per il periodo regolatorio 2019-2023.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, che accoglie rispettivamente le quote a breve e a medio-lungo dei finanziamenti dovuti a CDP e a BEI rispetto ai piani di ammortamento concordati, non risulta impattata dal mancato rispetto dei covenants citati, in quanto essi – come detto - sono ancorati al rispetto di equilibri finanziari di natura prospettica, misurati dal 31 dicembre 2018 sugli esercizi successivi.

La società ha esaminato le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2019 ed ha predisposto una proiezione dei flussi di cassa in entrata ed in uscita previsti per l’esercizio 2020, 2021 e 2022, riscontrando che le risorse finanziarie esistenti, le consentiranno di traguardare l’esercizio 2020 in una situazione di sostanziale equilibrio finanziario. Tali flussi di cassa non prevedono il versamento di dividendi come richiesto dagli enti finanziari in sede di rilascio di “waiver”. Nell’Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti esistenti al 31/12/2019.

#### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 13.853 migliaia di euro (16.088 migliaia di euro al 31/12/18) ed è riferita al debito per

acquisti, lavori di manutenzione ed investimenti effettuati.

**Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.**

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate, collegate e controllanti è esposta di seguito:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Debiti verso controllate	46.839	40.592
Debiti verso collegate	26	8
Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	857.900	870.280
Debiti verso controllante ANAS altri	12.690	10.791
<b>Totale</b>	<b>917.455</b>	<b>921.671</b>

*“I debiti verso società controllate”* si riferiscono a debiti di natura commerciale e sono così composti:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Tecnositaf S.p.A.	4.773	4.808
Musinet Engineering S.p.A.	7.469	5.322
Sitalfa S.p.A.	33.312	28.054
Ok Gol S.r.l.	1.285	2.408
<b>Totale</b>	<b>46.839</b>	<b>40.592</b>

I debiti verso società collegate sono relativi a prestazioni rese dalla Consepi S.r.l.

**Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)**

Il “debito verso la controllante ANAS” rappresenta l’intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia, ora ANAS, intervento che si è concluso nell’anno 2008 e che viene rimborsato con rate annuali.

Il decremento, pari a 12,380 milioni di euro, è ascrivibile al pagamento della rata scaduta nell’esercizio 2019 così come rideterminata in applicazione dell’articolo 5ter della vigente Convenzione, nonché come da autorizzazione ANAS prot. CDG0736280-P del 23/12/2019.

Il 31 dicembre 2018 è scaduto il quinquennio regolatorio e, come previsto dalla convenzione in essere, si sta provvedendo all’aggiornamento del Piano Economico Finanziario, non ancora concluso, per il prossimo periodo regolatorio. In tale occasione si proporrà un aggiornamento del piano di ammortamento del debito,

nonché una diversa metodologia circa la rimodulazione della rata annuale rispetto a quanto previsto dall'articolo 5 ter della Convenzione al fine di conciliare il piano di rimborso con quanto previsto dalla delibera ART 78/2019 in merito al "revenue sharing" e a quanto condiviso con la stessa autorità in data 11 febbraio 2020. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con il concedente" contenuto nella relazione sulla gestione.

I "debiti verso controllante ANAS altri" sono ascrivibili al canone di concessione ex art. 1, comma 1020 della legge 296/2006 per 287 migliaia di euro, al sovracanone di cui alla legge 102/2009 per 44 migliaia di euro, per 11.879 migliaia di euro al debito per imposte IRES nell'ambito del consolidato fiscale e a debiti di altra natura per 480 migliaia di euro.

#### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 3.979 migliaia di euro (887 migliaia di euro al 31/12/18) e sono costituiti essenzialmente dal debito IVA pari a 3.216 migliaia di euro, debiti a titolo di ritenute su reddito di lavoro autonomo e subordinato per 697.

#### Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 895 migliaia di euro (966 migliaia di euro al 31/12/18) è relativa ai debiti nei confronti di questi istituti.

#### Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Debiti per depositi cauzionali	60	60
Altri debiti	5.989	9.993
<b>Totale</b>	<b>6.049</b>	<b>10.053</b>

### Debiti per depositi cauzionali

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

### Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
SFTRF c/ compensazione		4.250
Canone di concessione ex lege 537/93	1.086	1.010
Debiti verso dipendenti	1.555	1.565
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.676	1.501
Acconti	1.548	1.548
Altri debiti	124	119
<b>Totale</b>	<b>5.989</b>	<b>9.993</b>

Il decremento è ascrivibile principalmente al pagamento di quanto dovuto relativamente alla compensazione dei costi e dei ricavi con S.F.T.R.F. relativi alla gestione del T4.

### **Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo**

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>	<b>Da 1 a 5</b>	<b>Oltre 5</b>
Debiti verso banche	269.541	78.328	191.213
Debiti verso controllante ANAS (già Fondo Centrale di Garanzia)	857.900	175.290	682.610
Depositi cauzionali	60	60	
<b>Totale</b>	<b>1.127.501</b>	<b>253.678</b>	<b>873.823</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.



## RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ratei passivi	401	407
Risconti passivi	1.097	793
<b>Totale</b>	<b>1.498</b>	<b>1.200</b>

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi. L'incremento è dovuto essenzialmente alle quote di ricavi relative alla vendita di carnet in abbonamento T4 con scadenza oltre l'esercizio non ancora utilizzati.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di un'informazione più dettagliata si riporta nell'Allegato n. 15 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 153.296 migliaia di euro (145.139 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

Anno	2019	2018
Ricavi netti da pedaggi	146.706	141.562
Sovracanone legge 102/2009 (ex sovrapprezzi tariffari)	3.012	3.037
Altri ricavi accessori	566	540
<b>Totale ricavi del settore autostradale</b>	<b>150.284</b>	<b>145.139</b>

L'incremento dei ricavi netti da pedaggio nell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018, pari a 5.145 migliaia di euro (circa il 3,63%) è essenzialmente riconducibile:

-per il traforo: all'effetto della variazione del traffico (pesante meno 1,52% e leggero meno 0,86%) e dell'incremento tariffario del 2,73% a decorrere dall'1/1/2019.

-per l'autostrada: all'effetto congiunto della variazione del traffico (pesante più 0,13% e leggero meno 0,91%) alla barriera di Avigliana e alla barriera di Salbertrand e dell'incremento tariffario del 6,71% a decorrere dall'1/1/2019.

#### Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, nell'esercizio, è pari a zero.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 11.422 migliaia di euro, (11.484 migliaia di euro nel precedente esercizio) è riconducibile alla capitalizzazione degli oneri finanziari ad incremento del valore dei beni gratuitamente reversibili relativi alla costruzione della "Galleria di Transito" parallela al T4.

### Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Plusvalenze da alienazione cespiti		
Risarcimenti danni	152	930
Rimborso energia centrale idroelettrica		
Oneri procedura transiti eccezionali	469	453
Convenzione T.E.L.T.	607	604
Prestiti di personale	6.852	7.363
Affitti attivi	159	175
Compensazione SFTRF	(111)	(532)
Altri	8.622	9.744
<b>Totale</b>	<b>16.750</b>	<b>18.737</b>

La voce “Convenzione T.E.L.T.” deriva dall’accordo stipulato con la società Tunnel Euralpin Lyon Turin per il riconoscimento del rimborso spese sostenute per conto della stessa e di eventuali danni.

La voce “altri”, è da attribuire essenzialmente alle convenzioni stipulate con Terna Rete Italia S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la concessione di attraversamento dell’Autostrada A32 per la realizzazione dell’elettrodotto per l’interconnessione fra le sottostazioni di Piossasco (To) e Grand’Ile (Francia).

La voce “Prestiti di personale” per 6.852 migliaia di euro (7.363 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva i ricavi derivanti dal distacco di personale della società presso il GEIE e presso le società controllate.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Materiale per esercizio e diversi	416	445
Altri acquisti	59	23
<b>Totali</b>	<b>475</b>	<b>468</b>

### Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili		
Manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	28.753	31.170
Altri costi di esercizio	3.900	5.349
<b>Totale a)</b>	<b>32.653</b>	<b>36.519</b>
b) Altri costi		
Consulenze e spese legali	803	1.089
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di Sicurezza, GEF	634	608
Altri costi per il personale	846	864
Utenze	3.466	3.386
Servizi GEIE- GEF	5.600	5.645
Elaborazione meccanografiche	580	619
Altri	1.959	2.153
<b>Totale b)</b>	<b>13.888</b>	<b>14.364</b>
<b>Totale ( a + b )</b>	<b>46.541</b>	<b>50.883</b>

La voce "Servizi GEIE-GEF" accoglie l'addebito dei costi per i servizi relativi al Traforo da parte del GEIE-GEF.

La voce altri accoglie principalmente i costi relativi a spese di esazione per 511 migliaia di euro, costi per assicurazioni varie per 263 migliaia, costi per servizi vari su immobili di proprietà per 123 migliaia di euro ed inoltre accoglie 214 migliaia di euro relativi alla compensazione costi relativa alla gestione del Traforo

T4 e 176 migliaia di euro per sopravvenienze passive di costi per servizi allocate per natura.

#### Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Noleggi	937	962
Affitti	64	59
Canoni diversi		
<b>Totale</b>	<b>1.001</b>	<b>1.021</b>

#### Costi per il personale

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Salari e stipendi	13.851	13.768
Oneri sociali	4.427	4.419
Trattamento di fine rapporto	850	902
Trattamento di quiescenza e simili	35	37
Altri costi	2.810	404
<b>Totale</b>	<b>21.974</b>	<b>19.531</b>

L'incremento della voce "altri costi" è ascrivibile principalmente ai seguenti effetti:

- imputazione per corretta natura di spesa nell'anno 2019 dei costi relativi a personale in distacco per un importo pari a 506 migliaia di euro (336 migliaia di euro nel 2018 contenuti in costi per servizi).
- Imputazione del costo di incentivazione all'esodo per 1.588 migliaia di euro (398 migliaia di euro nel precedente esercizio);
- Accantonamento per accordi di incentivazione all'esodo sottoscritti nel 2019, per un ammontare di spesa stimato pari a 661 migliaia di euro (non presente nel 2018).

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria a fine esercizio:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Media 2019</b>
Dirigenti	7	6	6,17
Quadri	20	20	20,25
Impiegati	202	214	205,00
Operai	14	14	14,00
<b>Totale</b>	<b>243</b>	<b>254</b>	<b>245,42</b>

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico sono comprese n. 20 unità part-time (23 nel 2018) di cui n. 13 a tempo indeterminato (16 nel 2018), n. 7 unità con contratto a tempo determinato (7 nel 2018).

La voce "Trattamento di Fine Rapporto" è ascrivibile per 38 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2006 e per 812 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto maturato nell'esercizio dai singoli dipendenti e versato dalla Società ai fondi di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria INPS a seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell'esercizio in attuazione della legge di riforma del Trattamento di Fine Rapporto (legge n. 296/06) e su richiesta del lavoratore.

### Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel Conto Economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 42.665 migliaia di euro (37.346 migliaia di euro nel precedente esercizio) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

	2019	2018
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	247	317
Spese generali 8% autostrada	672	672
Oneri finanziari autostrada	541	541
Spese incrementative su beni di terzi	2	2
Oneri pluriennali su finanziamenti (spese di istruttoria ed altri oneri)	365	347
<b>Totale a)</b>	<b>1.846</b>	<b>1.898</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Impianti e macchinario	44	44
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Fabbricati	51	51
Altri beni	113	112
<b>Totale b)</b>	<b>209</b>	<b>208</b>
c) Ammortamento finanziario	40.610	35.240
<b>Totale (a + b + c)</b>	<b>42.665</b>	<b>37.346</b>

Per quanto riguarda l'ammortamento finanziario si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce "Immobilizzazioni materiali reversibili".

La voce "Svalutazione dei crediti" ammonta a 224 migliaia di euro (170 migliaia di euro nel precedente esercizio).

### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci.

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 1 migliaio di euro (negativo per 1 migliaio di euro nel precedente esercizio).

### Accantonamenti per rischi.

Tale voce, di importo complessivo pari a 16 migliaia di euro (6 migliaia di euro nel precedente esercizio), rileva sopravvenuti oneri presunti conseguenti alla richiesta di rimborso delle somme derivanti dalle statuizioni della Corte di Cassazione in relazione alle spese giudiziarie dei gradi precedenti inerenti le cause "altezze gallerie" e riflette la migliore stima sulla base degli elementi a disposizione. Lo stanziamento è effettuato senza che possa ritenersi acquiescenza alle contestazioni da parte della Società che intende comunque far valere in ogni sede le proprie ragioni.

### Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

<u>Anno</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	28.753	31.170
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(28.753)	(31.170)
c) Altri accantonamenti		
<b>Totale (a-b+c)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità e finalità descritte nei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali".

In particolare l'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nella misura tale da adeguare il valore del fondo alla previsione di sostenimento di tali spese. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati nell'anno pari a 28.753 migliaia di euro (31.170 migliaia di euro nell'esercizio precedente).



### Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Canone di concessione	1.367	1.278
Sovracanone legge 102/2009 (ex sovrapprezzi tariffari)	3.012	3.037
Canoni da sub-concessioni	28	27
<b>Totale (a)</b>	<b>4.407</b>	<b>4.342</b>
<b>b) Altri oneri</b>		
Imposte e tasse	279	274
Minusvalenze/sopravvenienze passive	26	
Compensazione SFTRF	(292)	(184)
Contributi associativi	240	232
Spese di rappresentanza	35	31
Altri oneri di gestione	214	1.105
<b>Totale (b)</b>	<b>502</b>	<b>1.458</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>4.909</b>	<b>5.800</b>

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

#### Proventi da partecipazioni.

Tale voce è così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Proventi da imprese controllate		
Proventi da imprese collegate		35
Proventi da imprese controllanti		
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Proventi da altre imprese	195	108
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>143</b>

Sono relativi ai dividendi deliberati e pagati nell'esercizio da Sinelec S.p.A. per 195 migliaia di euro, tutti incassati nell'esercizio.

### Altri proventi finanziari.

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>d) Altri proventi</b>		
- Interessi attivi da società controllate	1	1
- Proventi da imprese collegate		1
- Proventi da imprese controllanti		
- Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Interessi attivi bancari	5	6
- Altri	141	14
<b>Totale d)</b>	<b>147</b>	<b>22</b>

La voce altri accoglie 136 migliaia di euro di interessi attivi maturati sul credito IRES chiesto a rimborso nei precedenti esercizi ed in parte incassati nel 2019.

### Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Verso banche</b>		
- Interessi su c/c e spese	66	61
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	10.109	10.359
- Oneri su contratti di interest rate swap	6.293	6.662
- Oneri finanziari diversi		
<b>Totale verso banche a)</b>	<b>16.468</b>	<b>17.082</b>
<b>Verso altre imprese</b>		
- Interessi su obbligazioni		
- Interessi diversi		9
<b>Totale verso altre imprese b)</b>	<b>-</b>	<b>9</b>
<b>Totale (a+b)</b>	<b>16.468</b>	<b>17.091</b>

Il decremento della voce "interessi su finanziamenti a M/L termine", 250 migliaia di euro, è ascrivibile

essenzialmente ai minori oneri sostenuti a valere sul finanziamento CDP – BEI sottoscritto in data 27 novembre 2013, poiché nell'esercizio la società ha cominciato a rimborsare detto finanziamento.

Il decremento della voce “*oneri su contratti di interest rate swap*”, 369 migliaia di euro, è riconducibile all'aggiornamento dei nozionali dei contratti di *interest rate swap* così come previsto dal contratto di finanziamento con CDP e BEI e rappresenta il differenziale di tasso di interesse riconosciuto dalla Società alle controparti.

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto - che ammonta a 3.127 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate: Sitalfa S.p.A. (per 1.985 migliaia di euro) Musinet Engineering S.p.A. (per 833 migliaia di euro) Tecnositaf S.p.A. (per 302 migliaia di euro) e della collegata Transenergia S.p.A. (per 7 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 1.317 migliaia di euro, rileva la svalutazione della partecipazione nelle società controllate: OK-Gol S.r.l. (per 1.270 migliaia di euro); nelle società collegate: Consepi S.r.l. (47 migliaia di euro).

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Tale voce ammonta a 13.502 migliaia di euro (12.302 migliaia di euro nel precedente esercizio). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti: 14.301 migliaia di euro (12.807 migliaia di euro nel precedente esercizio)
- Imposte anticipate/differite: positive per 844 migliaia di euro (positive per 528 migliaia di euro nel precedente esercizio) comprensive del rigiro relativo ad imposte differite e anticipate stanziare in esercizi precedenti.
- Imposte relative agli esercizi precedenti negative per euro 45 migliaia (negative per 22 migliaia di euro nel precedente esercizio).

In allegato alla presente Nota Integrativa sono riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

## **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**

Di seguito sono riportate le informazioni relative: agli impegni assunti dalla Società; ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società; ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile; alle informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ai sensi del punto 1 lettere a/b *ter* dell'art. 2427 bis del codice civile; ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime; agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

### **Impegni assunti dalla Società**

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

#### **Fideiussioni concesse a favore di terzi.**

Tale voce pari a 57,2 milioni di euro (58,5 milioni di euro a 31 dicembre 2018), include quanto di seguito:

- Fideiussione per un importo di 41 milioni di euro rilasciata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione relativa alla tratta, ai sensi dell'articolo 6.4 della vigente Convenzione. L'importo di tale fidejussione, inizialmente pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nel piano finanziario allegato alla citata convenzione, è svincolato, annualmente, per l'ammontare riguardante il pro – quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Fideiussione, pari a 8,2 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Sitalfa S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1,7 milioni di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Unicredit S.p.A. stessa.
- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Credito Valtellinese S.c.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Tecnositaf S.p.A. nei confronti di Credito Valtellinese S.c.p.A. stessa.
- Fideiussione, pari a 1 milione di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Musinet Engineering S.p.A. nei

confronti di Unicredit S.p.A. stessa.

- Lettera di patronage, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 1 milione di euro, rilasciata a favore di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.), con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla controllata Ok-Gol S.r.l. nei confronti di Banca Regionale Europea (ora Ubi Banca S.p.A.) stessa.
- Lettera di patronage, pari a 175 migliaia di euro, rilasciata a favore di Riva Banca S.c., con la quale la Società si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata Consepi S.p.a. nei confronti di Riva Banca S.c. stessa.
- Fideiussione, pari a 9 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da imposte gravanti sul consumo di energia elettrica e sulle relative addizionali provinciali e comunali.
- Fideiussione, pari a 194 migliaia di euro, rilasciata per il tramite di Unicredit S.p.A., a favore della Regione Piemonte, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla regolare esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Bacino della Dora Riparia.
- Fideiussione, pari a 6 migliaia di euro, rilasciata dalla società Lloyd Adriatico Gruppo Allianz, a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla variante alla concessione di derivazione d'acqua dal fiume Dora Riparia ad uso idroelettrico nel territorio dei comuni di Avigliana, S. Ambrogio e Villardora.
- Fideiussione, pari a 5 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla concessione relativa alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Villardora e S. Ambrogio.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere civili relative alla condotta fognaria per lo smaltimento delle acque della piattaforma autostradale sul territorio di Savoulx – Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 22 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative

alla coltivazione di cava presso Cascina Tossi sul territorio di Avigliana.

- Fideiussione, pari a 2 migliaia di euro, rilasciata da Zurich International Italia S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte per l'esecuzione dei lavori ed il ripristino dei luoghi oggetto della posa di condotta di acqua per l'alimentazione di una vasca di accumulo presso la S.P. 207 nel territorio di Mattie.
- Fideiussione, pari a 50 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore di Anas S.p.A., a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da opere relative alla costruzione di un tratto di variante con annessa rotatoria, compresi i relativi impianti, lungo la S.S. 25 nel territorio del Comune di Avigliana.
- Fideiussione, pari a 110 migliaia di euro, rilasciata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A., a favore del Comune di Giaglione, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti da apposita convenzione stipulata tra le parti relativa all'impianto antincendio della galleria Giaglione.
- Fideiussione, pari a 99 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di Avigliana, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 38 migliaia di euro, rilasciata da Fondiaria – Sai S.p.A., a favore del Comune di S. Ambrogio, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dallo smantellamento e rimozione dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.
- Fideiussione, pari a 1,8 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore del Comune di Bardonecchia, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Frazione Melezet - Bardonecchia.
- Fideiussione, pari a 1,4 milioni di euro, rilasciata da Sace Bt S.p.A., a favore della Provincia di Torino, a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Società derivanti dalla realizzazione di un deposito provvisorio dello smarino proveniente dallo scavo della Galleria di Sicurezza in Frazione Melezet – Bardonecchia.

#### **Informazioni relative alla Legge n. 124/2017**

Nel periodo in esame non si rilevano somme ricevute.

## Impegni

### Contratti di gestione della fluttuazione dei tassi di interesse.

La voce, pari a 214,852 milioni di euro (245 milioni di euro al 31 dicembre 2018), si riferisce ai contratti di “interest rate swap” stipulati dalla Società al fine di prevenire i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse derivanti dai finanziamenti in essere; di seguito sono riportati i dati relativi al nozionale di riferimento dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2019.

(Importi in migliaia di euro)

Controparte	Durata contratto derivato		31-dic-19
	Dal	al	Nozionale di riferimento
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657
		<b>Totale</b>	<b>214.852</b>

### Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2019	2018
Compensi ad Amministratori	236	190
Compensi ai Sindaci	110	110

La Società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

### Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale (ovvero al revisore legale)

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla società di revisione EY S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite.

Tipologia dei servizi	2019	2018
<b>Servizi di revisione</b>		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	32	21
Revisione contabile bilancio consolidato	3	4
Revisione contabile limitata semestrale	3	6
Verifica regolare tenuta della contabilità	1	2
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>33</b>

Inoltre, alla società di revisione sono stati conferiti i seguenti incarichi:

- procedura concordata in merito alla verifica del prospetto di calcolo del rapporto di "*Solidità Patrimoniale*" di cui alla convenzione di concessione in essere per 5,5 migliaia di euro.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La Società in data 20 febbraio 2014 ha stipulato con Mediobanca S.p.A. e Unione di Banche Italiane S.p.A. contratti di "interest rate swap" al fine di coprire il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse relativi al finanziamento in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca Europea per gli Investimenti per un importo residuo al 31/12/2019 di 269,542 milioni di euro al tasso variabile Euribor 6M/360 oltre spread con scadenza 15 giugno 2033.

Tali contratti, sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata.

I contratti di "interest rate swap", relativi al finanziamento di cui sopra, consentono alla Società di garantirsi un tasso di interesse fisso medio pari al 3,7%.

Il nozionale dei contratti derivati si sta riducendo gradualmente nel tempo seguendo il profilo di ammortamento del debito sottostante relativo al finanziamento CDP – BEI, per poi azzerarsi 24 mesi prima della scadenza finale del finanziamento ovvero il 15 giugno 2031.

Il nozionale dei contratti derivati, alla data del 31 dicembre 2019, è pari a 214,852 milioni di euro.

Tali strumenti finanziari sono valutati al "fair value" e le variazioni degli stessi sono imputate integralmente



in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

Alla data del 31 dicembre 2019 il “fair value” degli strumenti finanziari di cui sopra risulta negativo per 31,6 milioni di euro al lordo delle imposte ed iscritto nell’apposito fondo.

Al 31 dicembre 2019, la quota residua del finanziamento che risulta coperta a tasso fisso, per mezzo dei contratti di “interest rate swap”, è pari all’80% circa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla società.

(Importi in migliaia di euro)

<i>Controparte</i>	<i>Durata contratto derivato</i>		<i>31-dic-19</i>		<i>Finanziamento di riferimento</i>	
	<i>Dal</i>	<i>al</i>	<i>Nozionale di riferimento</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Importo nominale</i>	<i>Durata</i>
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313	(1.521)	269.542	15/06/2033
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313	(1.521)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313	(1.521)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313	(1.521)		
Unione di Banche Italiane	10/03/2014	15/06/2031	10.313	(1.521)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657	(4.800)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657	(4.800)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657	(4.800)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657	(4.800)		
Mediobanca	10/03/2014	15/06/2031	32.657	(4.800)		
		<b>Totale</b>	<b>214.852</b>	<b>(31.608)</b>		

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Le operazioni con “parti correlate” sono dettagliatamente riportate nell’apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato e che, le stesse, sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell’Allegato 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell’art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

### **Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato**

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell’art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell’insieme più grande di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Roma.

Si informa, inoltre, che per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società Anas S.p.A. con sede in Roma Via Monzambano, 10. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Roma.

Si precisa che la Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui all'articolo 2497 del Codice Civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel corso del mese di gennaio 2020, è risultato conclamato l'insorgere del virus COVID 19, con un'epidemia che si è velocemente trasmessa in molti paesi del mondo, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "situazione pandemica".

L'Italia rappresenta uno dei paesi più coinvolti e ciò ha determinato una forte pressione sul sistema sanitario del Paese e la conseguente emanazione da parte delle autorità Governative di una serie di provvedimenti tesi al contenimento del rischio di ulteriore espansione del virus presso la popolazione italiana.

L'emergenza COVID-19 (c.d. "coronavirus") sta già producendo effetti sul regolare e ordinario svolgimento delle attività aziendali, pur in presenza delle azioni mitigative già poste in essere o in fase di implementazione da parte della Società e volte principalmente a preservare la continuità operativa garantendo la piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori. Con il diffondersi in Italia nei primi mesi del 2020 del virus COVID-19, il settore dei trasporti autostradali farà registrare complessivamente significative flessioni nei volumi di traffico e quindi di introiti.

La società, anche al fine di garantire che i fatti di cui si è detto non modifichino le attuali, confermate prospettive di medio-lungo periodo della società stessa, sta costantemente monitorando le evoluzioni dell'emergenza ed ha condotto una preliminare analisi circa la propria capacità di generare la liquidità necessaria a far fronte alle proprie obbligazioni nel corso dell'esercizio 2020; tale analisi ha consentito a Sitaf di riscontrare e confermare la presenza del presupposto della continuità aziendale quale postulato per la redazione del bilancio 2019.

Tutto quanto esposto consentirà a Sitaf di attraversare la attuale fase di incertezza che caratterizza il tessuto economico italiano, in particolare il settore della mobilità, che rende al momento qualsiasi stima degli effetti poco attendibile per arrivare ad una puntuale quantificazione dei possibili impatti da COVID-19, sia in termini di redditività, che di flussi di cassa e, conseguentemente, un altrettanto puntuale identificazione delle azioni di recupero, che potrebbero anche tener conto di interventi eccezionali da parte delle Istituzioni nazionali ed europee, fortemente impegnate nella definizione di significative misure di sostegno alle realtà

produttive e al sistema delle imprese, nonché la possibilità di attivare meccanismi di riequilibrio previsti dal contratto di concessione in essere.

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 32.835.447,70 che vi proponiamo di ripartire, anche nel rispetto dei vincoli del contratto di finanziamento come segue:

- € 3.127.138,50 alla “Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c.”;
- € 1.641.772,36 pari al 5%, alla “Riserva legale”;
- il residuo pari a € 28.066.536,82 alla “riserva straordinaria”.

## Allegati

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali.
- 2-a Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4.
- 2-b Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32.
- 2-c Dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni reversibili (richiesto dall'ANAS).
3. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
5. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni.
6. Elenco delle Partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio.
7. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31.12.2018 e 2019.
- 7-b Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2017.
8. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
10. Prospetto dei dati km percorsi per classi di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni fra la società controllante, la controllante di quest'ultima, le imprese controllate, collegate e altre parti correlate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31.12.2019 ed al 31.12. 2018.

14. Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31.12.2019 ed al 31.12.2018.
15. Conto Economico dell'esercizio per centri di imputazione.
16. Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari.

Susa, 9 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Sebastiano Gallina)



ALLEGATI

*Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilitazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale			
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		Storno del f.do ann.to ammort.	Quota di (Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
					C.storico	F.ammort.					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.531	0 (3.067)	0 464	112	8		(247)	3.651	0 (3.314)	0 337	
Software											
Immobilitazioni in corso ed acconti	1.881	0 0	0 1.881	932	(8)		(1)	2.805	0 (1)	0 2.804	
Altre immobilizzazioni immateriali	89	0 (3)	0 86					89	0 (6)	0 83	
Spese incrementative											
Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0 (660)	0 613				(19)	1.273	0 (679)	0 594	
Linea diretta CDP	1.839	(434)	1.405				(134)	1.839	(568)	1.271	
Linea diretta BEI	1.848	(449)	1.399				(137)	1.848	(586)	1.262	
Linea altri investimenti CDP	1.506	(467)	1.039				(94)	1.506	(561)	945	
Spese generali 8% autostrada	42.338	(20.798)	0 21.540				(672)	42.338	0 (21.470)	0 20.868	
Oneri finanziari autostrada	41.034	(23.695)	0 17.339				(541)	41.034	0 (24.236)	0 16.798	
<b>Totale</b>	<b>89.927</b>	<b>0 (46.506)</b>	<b>0 43.421</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0 (1.597)</b>	<b>89.927</b>	<b>0 (48.106)</b>	<b>0 41.821</b>	
<b>Totale</b>	<b>95.339</b>	<b>0 (49.573)</b>	<b>0 45.766</b>	<b>1.044</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1) (1.844)</b>	<b>96.383</b>	<b>0 (51.421)</b>	<b>0 44.962</b>	



Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale						
	Costo storico	Rivalutaz.	Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		Storno del f.do ammort.	Quota di (Svalutaz./Ripristini ammort.)	Costo Storico	Rivalutaz.	Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo finale	
						C. storico	(F. ammort.)							
1) Terreni e Fabbricati	2.428	479	(1.166)	0	1.741				(51)	2.428	479	(1.217)	0	1.690
2) Impianti e Macchinari	704	0	(548)	0	156	4			(44)	708	0	(592)	0	116
3) Attrezzature industriali e commerciali	28	0	(26)	0	2				(1)	28	0	(27)	0	1
4) Altri beni materiali	2.173	0	(1.881)	0	292	67			(113)	2.240	0	(1.994)	0	246
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	897	0	0	0	897	13				910	0	0	0	910
<b>Totale immobilizzazioni non reversibili</b>	<b>6.230</b>	<b>479</b>	<b>(3.621)</b>	<b>0</b>	<b>3.088</b>	<b>84</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(209)</b>	<b>6.314</b>	<b>479</b>	<b>(3.830)</b>	<b>0</b>	<b>2.963</b>
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	382.346	0	(761)	0	381.585	60.737	(13.039)	(192)		429.852	0	(761)	0	429.091
F.do contributi in c/capitale	0	0	(24.183)	0	(24.183)					0	0	(24.183)	0	(24.183)
Anticipi	338	0	0	0	338					338	0	0	0	338
<b>Totale voce 6)</b>	<b>382.684</b>	<b>0</b>	<b>(24.944)</b>	<b>0</b>	<b>357.740</b>	<b>60.737</b>	<b>(13.039)</b>	<b>0</b>	<b>(192)</b>	<b>430.190</b>	<b>0</b>	<b>(24.944)</b>	<b>0</b>	<b>405.246</b>
7) Beni gratuitamente reversibili	2.435.563	22.726	0	0	2.458.289	6.501	13.039	(968)		2.454.135	22.726	0	0	2.476.861
Corpo autostradale e Traforo	477.043	0	0	0	477.043					477.043	0	0	0	477.043
Oneri finanziari			(458.704)		(458.704)				(40.610)	11.474	0	(1.343.653)	0	(499.314)
F.do ammort. finanziario	11.474	0	(1.343.653)	0	(1.332.179)					0	0	(1.343.653)	0	(1.332.179)
F.do contributi c/capitale	0	0	(68.415)	0	(68.415)					0	0	(68.415)	0	(68.415)
F.do acc.to tariffe T4														
<b>Totale voce 7)</b>	<b>2.924.080</b>	<b>22.726</b>	<b>(1.870.772)</b>	<b>0</b>	<b>1.076.034</b>	<b>6.501</b>	<b>13.039</b>	<b>0</b>	<b>(968)</b>	<b>2.942.652</b>	<b>22.726</b>	<b>(1.911.382)</b>	<b>0</b>	<b>1.053.996</b>
<b>Totale beni gratuitamente reversibili</b>	<b>3.306.764</b>	<b>22.726</b>	<b>(1.895.716)</b>	<b>0</b>	<b>1.433.774</b>	<b>67.238</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.160)</b>	<b>3.372.842</b>	<b>22.726</b>	<b>(1.936.326)</b>	<b>0</b>	<b>1.459.242</b>
<b>Totale</b>	<b>3.312.994</b>	<b>23.205</b>	<b>(1.899.337)</b>	<b>0</b>	<b>1.438.862</b>	<b>67.322</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.160)</b>	<b>3.379.156</b>	<b>23.205</b>	<b>(1.940.156)</b>	<b>0</b>	<b>1.462.205</b>

## Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale			
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni C.storico (F.ammort.)	Storno del f.do ammort.	Quota di ammort.	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Costo Storico	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	82.851	0	103.657	562	298			83.711	20.806	104.517
2) Impianti e Macchinari	43.333	0	45.066	253	937	(5)		44.518	1.733	46.251
3) Attrezzature industriali e commerciali	378	0	378	34	4			416	0	416
4) Altri beni materiali	(3.337)	0	(3.276)	467	943	(721)		(2.648)	61	(2.587)
<b>Totale</b>	<b>123.225</b>	<b>0</b>	<b>145.825</b>	<b>1.316</b>	<b>2.182</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>125.997</b>	<b>22.600</b>	<b>148.597</b>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	203.793	0	203.793	17.659	607	(39)		222.020	0	222.020
Progettaz.galleria sicurezza	39.096	0	39.096	11.422				50.518	0	50.518
Oneri finanziari capitalizzati										
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzi	33.018	0	33.018	6.191	(2.548)	(4)		36.657	0	36.657
Contributo	4.514	0	4.514		(241)			4.273	0	(20.347)
acconti	280.421	0	260.074	35.272	(2.182)	(45)		313.468	0	293.121
<b>Totale</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>90.832</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(6.573)</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>90.832</b>
Oneri finanziari										
F.do ammort. finanziario										
F.do Contributi in c/capitale	0	0	(20.658)					0	0	(20.658)
F.do acc.to tariffa T4	0	0	(68.415)					0	0	(68.415)
<b>Totale</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(123.143)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(6.573)</b>	<b>98.247</b>	<b>0</b>	<b>(123.143)</b>
<b>Totale</b>	<b>501.893</b>	<b>22.600</b>	<b>(241.737)</b>	<b>36.588</b>	<b>0</b>	<b>(769)</b>	<b>0</b>	<b>537.712</b>	<b>22.600</b>	<b>(248.310)</b>
										<b>312.002</b>

Allegato 2 b

*Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale						
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		Storno del f.do ammort. (Disinvest.)	Quota di ammort. (Svalutaz.)	Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale	
					C.storico	(F.ammort.)							
1) Terreni e Fabbricati	2.091.142	126	0	2.091.268	4.133	8.089	(242)	0	0	2.103.122	126	0	2.103.248
2) Impianti e Macchinari	190.499	0	0	190.499	600	2.549		0	0	193.648	0	0	193.648
3) Attrezzature industriali e commerciali	576	0	0	576	58	183		0	0	817	0	0	817
4) Altri beni materiali	30.118	0	0	30.118	393	36		0	0	30.547	0	0	30.547
<b>Totale</b>	<b>2.312.335</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>2.312.461</b>	<b>5.184</b>	<b>10.857</b>	<b>(242)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.328.134</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>2.328.260</b>
5) Immobilizzazioni in corso e accenti	137	0	0	137	25.407	(10.857)	(149)	0	0	137	0	0	137
Terreni e fabbricati	45.215	0	0	45.215						59.616	0	0	59.616
Impianti e macchinari	32.639	0	0	32.639						32.639	0	0	32.639
Altre opere complementari	19.868	0	0	19.868	25					19.893	0	0	19.893
Spese varie	4.405	0	0	4.405	34					4.439	0	0	4.439
Telit	0	0	0	0						0	0	0	0
Contributo Teit	0	0	0	0						0	0	0	0
Contributo imm. A32	0	0	0	0						0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>102.264</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>97.668</b>	<b>25.466</b>	<b>(10.857)</b>	<b>(149)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>116.724</b>	<b>0</b>	<b>(4.396)</b>	<b>112.128</b>
Oneri finanziari	378.796	0	0	378.796						378.796	0	0	378.796
F.do ammort. finanziario	13.403	0	0	(326.387)				(34.037)		13.403	0	(360.424)	0
F.do contributi in c/capitale	392.199	0	0	(1.259.112)				0	0	392.199	0	(1.685.348)	0
<b>Totale</b>	<b>2.806.798</b>	<b>126</b>	<b>0</b>	<b>1.151.017</b>	<b>30.650</b>	<b>0</b>	<b>(391)</b>	<b>0</b>	<b>(34.037)</b>	<b>2.837.057</b>	<b>126</b>	<b>(1.689.944)</b>	<b>1.147.239</b>

*Dettaglio delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili richiesto dall'ANAS (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale all' 1/1/2019			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale al 31/12/2019					
	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Saldo iniziale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Saldo finale
<i>art. 2 della convenzione</i>												
a) Circonvallazione di Oulx, accesso a Sauze d'Oulx collegamento A32	25.499	3.572	-	29.071	-	-	-	-	25.499	3.572	-	29.071
b) - Svincolo di Bardonecchia	15.631	1.605	-	17.236	-	-	-	-	15.631	1.605	-	17.236
- Realizzazione IV corsia nella tratta di adduzione al T4	115.090	14.219	-	129.309	-	-	-	-	115.090	14.219	-	129.309
e) Opere di manutenzione straordinaria riportate nel P.E.F. della Convenzione 2003*	283.576	58.476	39.098	381.150	28.902	5.631	11.422	45.955	312.478	64.107	50.520	427.105
d) Variante alla S.S.589 dei laghi di Avigliana (lotto b)	29.962	2.336	-	32.298	-	-	-	-	29.962	2.336	-	32.298
e) ulteriori lavori di manutenzione straordinaria	24.225	4.659	-	28.884	11.534	4.479	-	16.013	35.759	9.138	-	44.897
<i>altre immobilizzazioni reversibili</i>												
Altri investimenti	2.064.269	133.813	-	2.198.082	3.919	1.351	-	5.270	2.068.188	135.164	-	2.203.352
Oneri finanziari	-	-	477.043	477.043	-	-	-	-	-	-	477.043	477.043
<b>Totale</b>	<b>2.558.252</b>	<b>218.680</b>	<b>516.141</b>	<b>3.293.073</b>	<b>44.355</b>	<b>11.461</b>	<b>11.422</b>	<b>67.238</b>	<b>2.602.607</b>	<b>230.141</b>	<b>527.563</b>	<b>3.360.311</b>

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)						Allegato 3	
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72		Legge 30/12/1991 n. 413		Totale (1+2)		
	01/01/2014	Utilizzo	01/01/2014	Utilizzo			31/12/2014 (2)
Beni non reversibili	2	2	421			2	
. Terreni		56				477	
. Stabili	56				421		
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607	21.607	117		117	21.724	
. Automezzi	10	10				10	
. Fabbricati	4	4	862		862	866	
. Fabbricati A32	126	126				126	
<b>Totali</b>	<b>21.805</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>0</b>	<b>1.400</b>	<b>23.205</b>	

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)

Allegato 4

Descrizione	Situazione iniziale		Saldo iniziale	Incrementi	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		Saldo finale		
	Costo storico	Rivalutazioni (Svalutazioni)			Costo Storico	Riclassificaz. Svalutazioni	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico		Rivalutazioni Svalutazioni	
<u>Partecipazioni</u>												
Imprese controllate	6.822	26.547	(5.011)	28.358			3.426	(1.270)	6.822	29.973	(6.281)	30.514
Imprese collegate	7.423	967	(6.579)	1.811			7	(47)	7.423	974	(6.626)	1.771
Altre imprese	43	202	(202)	43					43	202	(202)	43
<b>Totale</b>	<b>14.288</b>	<b>27.716</b>	<b>(11.792)</b>	<b>30.212</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.317)</b>	<b>14.288</b>	<b>31.149</b>	<b>(13.109)</b>	<b>32.328</b>
<u>Crediti</u>												
Verso controllate	147	0	0	147	1.500		(274)		1.373	0	0	1.373
Verso collegate	101	266	(260)	107					101	266	(260)	107
Verso altri	305	0	0	305			(3)		302	0	0	302
<b>Totale</b>	<b>553</b>	<b>266</b>	<b>(260)</b>	<b>559</b>	<b>1.500</b>	<b>0</b>	<b>(277)</b>	<b>0</b>	<b>1.776</b>	<b>266</b>	<b>(260)</b>	<b>1.782</b>
<u>Altri Titoli</u>												
	0	0	0	0					0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>14.841</b>	<b>27.982</b>	<b>(12.052)</b>	<b>30.771</b>	<b>1.500</b>	<b>0</b>	<b>(277)</b>	<b>(1.317)</b>	<b>16.064</b>	<b>31.415</b>	<b>(13.369)</b>	<b>34.110</b>
<i>Imm. Finanziarie</i>												

Allegato 5

*Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione	Situazione iniziale		Saldo iniziale	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		Saldo finale					
	Costo (Svalutazioni) Originario	Fondo Svalutazione		Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)		Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni		
<b>CONTROLLATE</b>													
Sitalia Spa	5.459	(1.544)	13.728	17.643			1.985	5.459	(1.544)	15.713	19.628		
Musinet Engineering Spa	616	(2.473)	3.449	1.592			833	616	(2.473)	4.282	2.425		
Tecnosistaf Spa (consolidato)	645	0	5.853	6.498			608	645	0	6.461	7.106		
OK-GOL SH	102	(686)	3.209	2.625			(1.270)	102	(1.956)	3.209	1.355		
<b>Totale</b>	<b>6.822</b>	<b>(4.703)</b>	<b>0</b>	<b>26.358</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.426</b>	<b>6.822</b>	<b>(5.973)</b>	<b>29.665</b>	<b>30.514</b>		
<b>COLLEGATE</b>													
Consepi Spa	4.589	(3.881)	171	879				4.589	(3.928)	171	832		
Transenergia Srl	1.037	(547)	442	932			7	1.037	(547)	449	939		
Edilrovaccio 2 SRL	1	(1)	0	0				1	(1)	0	0		
<b>Totale</b>	<b>5.627</b>	<b>(4.429)</b>	<b>613</b>	<b>1.811</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>5.627</b>	<b>(4.476)</b>	<b>620</b>	<b>1.771</b>		
<b>ALTRE</b>													
Sinelec Spa	26	0	0	26				26	0	0	26		
Turismo Torino e Provincia	2	0	0	2				2	0	0	2		
Consorzio Autostrade Italiane Energia	10	0	0	10				10	0	0	10		
Consorzio Topix	5	0	0	5				5	0	0	5		
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43</b>		
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>12.492</b>	<b>(9.132)</b>	<b>0</b>	<b>26.852</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.433</b>	<b>12.492</b>	<b>(10.449)</b>	<b>30.285</b>	<b>32.328</b>		

## Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2019 (importi in migliaia di Euro)

Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P. Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)
Sialfa Spa	Controllata	Bruzolo - Via Lago 11	520	520.000	19.598	1.985	2019	520.000	100,00	19.598	19.598
Musinet Engineering Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1.000.000	2.426	833	2019	520.000	100,00	2.426	2.426
Tecnosistaf Spa (consolidato)	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	52.000	7.106	302	2019	52.000	100,00	7.106	7.106
OK-GOL Srl	Controllata	Susa - Frazione San Giuliano, 2	100	1	1.355	(1.270)	2019	1	100,00	1.355	1.355
<b>Totale (a)</b>											30.485
Consepi Srl (1)	Collegata	Susa - Fraz. Tradierivi, 12	1.788	5	1.788	(193)	2018	1	49,10	831	831
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Bonzanigo, 22	1.023	1.022.661	1.879	14	2018	511.330	50	939	939
Edilrovacco 2 Srl in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Sebina, 2	45,9	45.900	(560)	(274)	2018	9.180	20	0	0
<b>Totale (b)</b>										1.770	1.770
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	7.383	1.476.687	55.057	8.070	2018	15.951	1,08	26	26
Turismo Torino e Provincia	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 19	835	1.673	1.394	2	2018	5	0,29	3	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Altre	Roma - Via Bergamini, 50	115	100	114	(1)	2019	8	8,00	10	10
Consorzio Topix	Altre	Torino - Via Maria Vittoria 38	1.499	320	2.118	2	2019	1	0,31	5	5
<b>Totale (c)</b>										44	
<b>Totale (a+b+c)</b>											32.299



Allegato 7

*Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2019 (importi in migliaia di Euro)*

Descrizione delle variazioni	Allegato 7										TOTALE	
	I	II	III	IV	V	VI	ALTRE RISERVE	RISERVA COPERTURA FLUSSI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO		DISTRIBUZIONE DIVIDENDI
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2017</b>	65.016	0	0	14.190	0	245.287	0	(24.210)	0	25.045	0	325.328
<b>Movimenti 2018</b> Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 27/04/2018 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.252		23.793				(25.045)		0
Variazione riserva valutazione partecipazioni a seguito recepimento riserva di traduzione di società controllate.						108						108
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)								863				863
Utile dell'esercizio										33.174		33.174
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2018</b>	65.016	0	0	15.442	0	269.188	0	(23.347)	0	33.174	0	359.473
<b>Movimenti 2019</b> Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 17/05/2019 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4", la "Riserva legale" e la "Riserva vincolata per sanzioni e penali", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.659		31.515				(33.174)		0
Variazione riserva valutazione partecipazioni a seguito recepimento riserva di traduzione di società controllate.						297						297
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)								611				611
Riserva vincolata per sanzioni						10						10
Utile dell'esercizio										32.835		32.835
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2019</b>	65.016	0	0	17.101	0	301.010	0	(22.736)	0	32.835	0	393.226

(\*) a seguito recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs. 139/2015

## Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 e loro utilizzazione dal 31/12/2018 al 31/12/2017

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione (2)	Ripilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		Per altre ragioni
			Per copertura perdite	Per aumento di capitale	
Capitale sociale	65.016.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili					
Riserva legale	17.101.292	B,C			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	26.545.588	B			
Riserva straordinaria	263.973.404	A, B, C			
Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	10.480.000	D			
Riserva vincolata per sanzioni e penali	10.000	D			
Utili portati a nuovo	(22.735.380)	A, B, C			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)					
<b>Totale</b>			<b>307.620.284</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Residua quota distribuita

307.620.284

## Legenda:

A\*: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite (eccedente il disposto dell'art.2430 cc per 4.097.800 che risultano libere per distribuzione ai soci);

C: per distribuzione ai soci;

D: riserva indisponibile

(\*) Constituita a seguito recepimento delle disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015

Allegato 8

**FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2019**

( in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Finanziamento CDP	173.835	7.619	166.216
Finanziamento BEI	95.706	4.194	91.512
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>269.541</b>	<b>11.813</b>	<b>257.728</b>

Società: Sstaf

Allegato 10

## Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Gennaio	21.529.150	22.757.176	2.389.707	2.209.939	210.879	167.097	341.826	338.491	5.107.047	5.027.912	29.378.609	30.500.615
Febbraio	19.992.246	19.678.213	2.216.764	2.128.196	223.449	176.841	326.439	318.313	5.133.061	5.084.531	27.911.959	27.386.094
Marzo	21.171.972	20.281.619	2.482.189	2.462.171	236.961	222.743	362.855	391.713	5.452.918	5.731.342	29.686.895	29.089.388
Aprile	16.448.066	18.168.324	2.229.099	2.217.905	216.917	201.741	347.014	417.573	5.107.419	5.560.196	24.346.515	26.565.739
Maggio	13.377.598	15.329.737	2.284.355	2.381.785	275.265	256.413	380.587	416.075	5.389.580	5.645.732	21.707.385	24.029.742
Giugno	19.459.910	16.893.014	2.692.875	2.535.259	340.769	272.089	403.725	408.931	5.266.610	5.774.679	28.163.889	23.883.972
Luglio	27.264.762	28.157.873	3.332.347	3.255.935	442.087	387.000	526.454	447.844	5.951.706	5.556.458	37.517.356	37.805.110
Agosto	32.443.641	32.977.426	3.111.968	3.183.795	406.102	403.510	253.981	276.575	3.646.807	3.796.237	39.862.499	40.637.543
Settembre	16.476.200	17.506.576	2.493.612	2.326.360	304.394	260.213	416.384	392.170	5.218.921	5.146.093	24.909.711	25.691.412
Ottobre	14.263.574	14.414.444	2.470.630	2.416.302	238.025	227.084	457.994	386.892	5.504.454	5.703.121	22.954.677	23.147.843
Novembre	13.258.015	13.331.754	2.136.445	2.101.743	209.463	171.195	422.697	365.763	5.162.119	5.293.566	21.188.739	21.264.021
Dicembre	22.915.896	21.535.930	2.375.600	2.264.892	204.055	170.458	378.803	294.948	4.335.746	4.148.869	30.210.100	28.415.097
Totale	238.401.030	241.032.086	30.215.591	29.484.282	3.328.566	2.916.384	4.618.759	4.455.288	61.276.388	62.468.736	337.840.334	340.356.776

**DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE A32**  
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 9

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2017	2018	2019
Gennaio	23.250.259	22.757.176	21.329.150
Febbraio	20.474.918	19.678.213	19.992.246
Marzo	19.661.023	20.281.619	21.171.972
Aprile	18.325.992	18.168.324	16.448.066
Maggio	14.340.103	15.329.737	13.377.598
Giugno	18.950.741	16.893.014	19.459.910
Luglio	28.641.525	28.157.873	27.264.762
Agosto	31.956.382	32.977.426	32.443.641
Settembre	16.383.793	17.506.576	16.476.200
Ottobre	14.962.772	14.414.444	14.263.574
Novembre	13.253.925	13.331.754	13.258.015
Dicembre	21.832.115	21.535.930	22.915.896
<b>TOTALE</b>	<b>242.033.548</b>	<b>241.032.086</b>	<b>238.401.030</b>

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2017	2018	2019
Gennaio	7.164.392	7.743.439	8.049.459
Febbraio	7.334.008	7.707.881	7.919.713
Marzo	8.420.684	8.807.969	8.514.923
Aprile	7.108.122	8.397.415	7.900.449
Maggio	7.796.410	8.700.005	8.329.787
Giugno	8.190.539	8.990.958	8.703.979
Luglio	8.960.740	9.647.237	10.252.594
Agosto	7.100.314	7.660.117	7.418.858
Settembre	8.330.822	8.124.836	8.433.511
Ottobre	8.265.336	8.733.399	8.691.103
Novembre	7.680.938	7.932.267	7.930.724
Dicembre	6.766.799	6.879.167	7.294.204
<b>TOTALE</b>	<b>93.119.104</b>	<b>99.324.690</b>	<b>99.439.304</b>

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2017	2018	2019
Gennaio	30.414.651	30.500.615	29.378.609
Febbraio	27.808.926	27.386.094	27.911.959
Marzo	28.081.707	29.089.588	29.686.895
Aprile	25.434.114	26.565.739	24.348.515
Maggio	22.136.513	24.029.742	21.707.385
Giugno	27.141.280	25.883.972	28.163.889
Luglio	37.602.265	37.805.110	37.517.356
Agosto	39.056.696	40.637.543	39.862.499
Settembre	24.714.615	25.631.412	24.909.711
Ottobre	23.228.108	23.147.843	22.954.677
Novembre	20.934.863	21.264.021	21.188.739
Dicembre	28.598.914	28.415.097	30.210.100
<b>TOTALE</b>	<b>335.152.652</b>	<b>340.356.776</b>	<b>337.840.334</b>

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI

Allegato 11

Transiti per classe di veicoli

Classe	2019	2018	Variazioni	
			Numero	%
A	6.023.213	6.078.505	(55.292)	-0,91
Traffico leggero	6.023.213	6.078.505	(55.292)	-0,91
B	806.892	786.114	20.778	2,64
3	83.836	76.258	7.578	9,94
4	112.668	108.282	4.386	4,05
5	1.488.493	1.517.966	(29.473)	-1,94
Traffico pesante	2.491.889	2.488.620	3.269	0,13
TOTALE	8.515.102	8.567.125	(52.023)	-0,61

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2019	2018	Variazioni	
			Numero	%
A	238.401.030	241.032.086	(2.631.056)	-1,09
Traffico leggero	238.401.030	241.032.086	(2.631.056)	-1,09
B	30.215.591	29.484.282	731.309	2,48
3	3.328.566	2.916.384	412.182	14,13
4	4.618.759	4.455.288	163.471	3,67
5	61.276.388	62.468.736	(1.192.348)	-1,91
Traffico pesante	99.439.304	99.324.690	114.614	0,12
TOTALE	337.840.334	340.356.776	(2.516.442)	-0,74

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2018

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2019		2018		
Leggero	238.401.030	70,57%	241.032.086	70,82%	-1,09%
Pesante	99.439.304	29,43%	99.324.690	29,18%	0,12%
TOTALE	337.840.334	100%	340.356.776	100%	-0,74%

km forfetari traffico leggero e pesante e confronto con il 2018 - barriera di Bruere - Ativa

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2019		2018		
Leggero	22.981.103	89,41%	23.358.593	89,62%	-1,62%
Pesante	2.720.773	10,59%	2.704.683	10,38%	0,59%
TOTALE	25.701.875	100%	26.063.275	100%	-1,39%

Ricavi da pedaggio

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone				Variazioni %
	2019		2018		
Leggero	28.744	50,91%	26.630	50,45%	7,94%
Pesante	27.714	49,09%	26.153	49,55%	5,97%
TOTALE	56.458	100%	52.783	100%	6,96%

migliaia di Euro

	2019	2018
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	59.470	55.820
Sovrapprezzi tariffari ex art. 1, c. 1021 L. 296/06	0	0
Sovraccanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009 (1)	(3.012)	(3.037)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraccanone	56.458	52.783

(1) Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,  
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**  
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)

31/12/2019

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società della Sitalf.

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITALF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	9
	Adeguamento opere civili e Impianti A32	19.668
	Interventi su fabbricati, cabine impianti energia, telegestione e antincendio	1.977
	<b>Totale (1)</b>	<b>21.654</b>
	Manutenzione opere civili e Impianti A32	19.580
	Distacco personale	-
	Altri servizi	751
	Costi per forniture diverse	122
	<b>Totale (2)</b>	<b>20.453</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>42.107</b>
MUSINET Engineering S.p.A.	Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Adeguamento Impianti e Opere civili delle gallerie	438
	Adeguamento Impianti e Opere civili corpo autostradale, rilevati e viadotti	4.752
	Galleria di servizio e interventi per la sicurezza del Traforo	519
	Monitoraggio strutturale e ambientale	66
	Opere fabbr. T4	323
	Attività di supporto alla predisposizione documentazione ingegneristica per Enti e Piani Sicurezza	81
	<b>Totale (1)</b>	<b>6.179</b>
	Progettazione, DL, espletamento funzioni L. 81/2008, assistenza tecnica:	
	Manutenzione opere civili e impianti A32	1.230
Altri servizi	252	
Distacco personale	624	
<b>Totale (2)</b>	<b>2.106</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>8.285</b>	
TECNOSITAF S.p.A.	Adeguamento impianti e software - A32 - Sede -T4	872
	Impianti segnaletici, videosorveglianza, e impianti antincendio gallerie A32	5.100
	Galleria di servizio, impianti, software e interventi per la sicurezza del Traforo	143
	Sistema radio P.S. e informazione utenza A32	193
	<b>Totale (1)</b>	<b>6.308</b>
	Manutenzione sistemi informativi - Sede - T4	141
	Manutenzione impianti/piste pedaggio e sistemi informativi - A32	4479
	Servizi e assistenza impianti e sistemi informativi - T4	4
	<b>Totale (2)</b>	<b>4.624</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>10.932</b>
OK-GOL Srl	Cantierizzazione - guardiana e pronto intervento A32-T4 e galleria di Servizio Traforo	2.557
	<b>Totale (1)</b>	<b>2.557</b>
	Call Center Via Nord Ovest	99
	Punto Blu	12
	Aggiornamento siti e portali Web	33
	Installazione cantieri mobili e manutenzioni A32	574
	Distacco personale	88
	<b>Totale (2)</b>	<b>806</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.363</b>
	CONSEPI S.p.A.	Canone locazione porzione immobile e locazione guardiola
Attività propedeutiche alla cessione ramo d'azienda Truck Station		13
<b>Totale (2)</b>		<b>77</b>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato secondo quanto previsto dall'art. 29 della vigente Convenzione.

In particolare:

Sitalfa: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive del corpo autostradale, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti.

Tecnositaf: in base alla Convenzione, il prezzo degli appalti dei lavori affidati, incluse le prestazioni manutentive degli impianti autostradali e del T4, è determinato utilizzando i valori risultanti dal più recente prezzario ANAS, con l'applicazione della media dei ribassi desunti da quelli comunicati dal Concedente MIT-DGVCA per categorie di lavori equivalenti. Per ciò che concerne il software, in mancanza di riferimenti di mercato, l'affidamento avviene sulla base di compensi stimati dal Responsabile di Commessa di Sitalf.

Musinet: affidamento di progettazione e direzione lavori con un ribasso applicato rispetto alla tariffa professionale. Tale percentuale è desunta dalla media dei ribassi rilevati dall'OICE (Organismo Ingegneri Consulenti) nel periodo di riferimento. In alternativa l'importo della prestazione è stato determinato mediante l'applicazione di una percentuale calcolata rispetto all'importo lordo delle opere di riferimento, fermo restando il limite corrispondente a quanto riconosciuto alla concessionaria dal concedente ridotto di un punto percentuale.

OK-GOL: servizi di cantierizzazione e guardiana affidati sulla base del prezzario ANAS vigente. Con riferimento agli altri servizi, sulla base di compensi valutati dal Responsabile di Commessa di Sitalf.

(1) Capitalizzati nella voce "immobilizzazioni reversibili"

(2) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitalfa S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
SITALFA S.p.A.	Distacco personale	195
	Ricavi da pedaggio	90
	Altri servizi	11
	<b>Totale</b>	<b>296</b>
MUSINET Engineering S.p.A.	Distacco personale	118
	Assicurazioni	21
	Locazione cavi di fibra ottica	43
	Locazione immobile	98
	Veicoli in uso	3
	Altri servizi	5
<b>Totale</b>	<b>288</b>	
TECNOSITAF S.p.A.	Distacco personale	590
	Assicurazioni	66
	Altri servizi	19
<b>Totale</b>	<b>675</b>	
OK GOL Srl	Distacco personale	99
	Assistenza manageriale	91
	Veicoli in uso	18
	Assicurazioni e altri servizi	60
	<b>Totale</b>	<b>268</b>

c) Operazioni effettuate da società controllante nei confronti della SITAF S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ANAS S.p.A.	Canone concessione autostradale L.102/09	3.012
	Canone concessione autostradale art.1 c.1020 L.296/06	287
	Altri	125
	Canoni per occupazione e attraversamento Strade Statali	4
	<b>Totale</b>	<b>3.428</b>

Operazioni con altre parti correlate.

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
A.T.I. Itinera S.p.A. - Razel - Bec S.a.s. - Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	T4 Traforo Autostrada del Frejus: lavori di costruzione della Galleria di Sicurezza, lotto 2, opere civili lato Italia. Lavori aggiudicati con gara ad evidenza pubblica in data 13/10/2010.	11.600
	Taglio soletta (atto complementare)	155
<b>Totale</b>		<b>11.755</b>
ASTM S.p.A.	Canone relativo alla rassegna stampa di gruppo	2
	Altre	149
<b>Totale</b>		<b>151</b>
S.A.T.A.P. S.p.A.	Protocollo intesa società concessionarie COA (Centro Operativo Autostradale) Torino	16
	Gestione Transiti eccezionali	45
<b>Totale</b>		<b>61</b>
S.I.N.A. S.p.A.	Campagna informativa all'utenza sulla sicurezza in galleria	12
	Rilevo delle caratteristiche di aderenza, prove materiali regolarità op.civili e pavimentazioni A32	79
	Rilevo delle gallerie autostradali sistema "Tunnel scanner system"	165
	Programma Software SIOS	27
	Programma di riqualificazione delle barriere di sicurezza e valutazione incidentabilità stradale	46
	<b>Totale</b>	<b>329</b>
RFI Rete Ferroviaria Italiana, S.p.A.	Convenzioni interferenze e attraversamenti rete ferroviaria per lavori costruzione A32	21
<b>Totale</b>		<b>21</b>
TELF Tunnel Euralpin Lyon Turin	Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - Sezione internazionale - Parte comune italo francese -	607
<b>Totale</b>		<b>607</b>



## SITAF S.p.A.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018

(importi in migliaia di euro)

	31/12/2019		31/12/2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
<b>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRES:</b>				
Spese di rappresentanza	2.151	516	2.135	512
Compensi amministratori, sindaci, società di revisione	39	9	33	8
Accantonamenti non deducibili	12.423	2.982	12.423	2.982
Interessi di mora fornitori	64	15	64	15
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	2.669	641	2.464	591
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies - Serti	661	159	0	0
Allineamento aliquota IRES al 24%		630		0
Tassazione anticipata su operazioni di hedging con effetto sul patrimonio netto	31.359	8.624	30.719	7.373
Altri	23	6	24	6
	<b>49.389</b>	<b>13.582</b>	<b>47.862</b>	<b>11.487</b>
<b>Componenti assoggettati ad imposte anticipate IRAP:</b>				
Spese di rappresentanza	0	0	0	0
Compensi sindaci, società di revisione	0	0	0	0
Eccedenza fondo ripristino, sostituzione e manutenzione	38.930	1.518	38.925	1.518
Costi progetto Alcotra - Interreg - Pre Emergencies	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0
	<b>38.930</b>	<b>1.518</b>	<b>38.925</b>	<b>1.518</b>
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>		<b>15.100</b>		<b>13.005</b>
<b>Imposte differite:</b>				
<b>Componenti assoggettati ad imposte differite IRES:</b>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies - Serti	0	0	0	0
	0	0	0	0
<b>Componenti assoggettati ad imposte differite IRAP:</b>				
Accertamento ricavo progetto Alcotra - Interreg e Premergencies	0	0	0	0
	0	0	0	0
<b>Totale passività per imposte differite</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a)		15.100		(13.005)
Attività per Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Attività per imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
<b>Totale passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) nette (a) - (b) - (c)</b>		<b>(15.851)</b>		<b>(13.005)</b>
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2019		(15.100)		
Passività per imposte differite (attività per imposte anticipate) al 31 dicembre 2018		(13.005)		
Variazione Imposte 2018-2019		(2.095)		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel conto economico dell'esercizio 2019		(214)		
Imposte anticipate (differite) contabilizzate nel PN 2019		(1.881)		
<b>Imposte(anticipate) differite contabilizzate in contropartita al patrimonio netto</b>		<b>(8.624)</b>		
Le imposte differite/anticipate sono calcolate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento				

## Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico

**IRES**

Importi in migliaia di euro	2019		2018	
Risultato dell'esercizio ante imposte		46.337		45.477
Imposte sul reddito effettive	11.035	23,814%	9.892	21,752%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Minori imposte su dividendi	51	0,110%	33	0,073%
- Adeguamento partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	860	1,856%	754	1,658%
- Allineamento aliquota al 27,50%	631	1,362%		
- Altre variazioni in diminuzione	751	1,621%	652	1,434%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Oneri non deducibili	(497)	-1,073%	(329)	-0,723%
- Altre variazioni in aumento	(88)	-0,190%	(88)	-0,194%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>12.743</b>	<b>27,500%</b>	<b>10.914</b>	<b>24,000%</b>

**IRAP**

Importi in migliaia di euro	2019		2018	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		82.867		79.844
Imposte sul reddito effettive	2.421	2,922%	2.387	2,989%
<b>Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Personale distaccato presso terzi				
- Altre variazioni in diminuzione	847	1,022%	764	0,956%
<b>Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)</b>				
- Altre variazioni in aumento	(36)	-0,044%	(36)	-0,044%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>3.232</b>	<b>3,900%</b>	<b>3.115</b>	<b>3,900%</b>

(importi in euro)				
	Traforo	Autostrada	Società	Totale
<b>A Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	90.248.372	59.469.780		149.718.152
b) altri ricavi	6.948	559.485		566.433
<b>T o t a l e</b>	<b>90.255.320</b>	<b>60.029.265</b>	<b>0</b>	<b>150.284.585</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				11.421.644
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.421.644			
5) Altri ricavi e proventi				16.750.502
a) ricavi e proventi	6.388.921	9.384.247	977.334	
b) contributi in conto esercizio				0
<b>T o t a l e</b>	<b>108.065.885</b>	<b>69.413.512</b>	<b>977.334</b>	<b>178.456.731</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(41.741)	(277.601)	(155.177)	(474.519)
7) per servizi	(10.934.047)	(33.559.762)	(2.046.922)	(46.540.731)
8) per godimento di beni di terzi	(40.672)	(761.315)	(198.521)	(1.000.508)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(4.944.074)	(4.941.192)	(3.965.657)	(13.850.923)
b) oneri sociali	(1.582.804)	(1.586.756)	(1.257.778)	(4.427.338)
c) trattamento di fine rapporto	(305.008)	(303.043)	(242.086)	(850.137)
d) trattamento di quiescenza e simili	(6.392)	(9.302)	(19.474)	(35.168)
e) altri costi	(414.222)	(1.140.429)	(1.255.517)	(2.810.168)
<b>Totale</b>	<b>(7.252.500)</b>	<b>(7.980.722)</b>	<b>(6.740.512)</b>	<b>(21.973.734)</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(360.489)	(1.465.878)	(19.397)	(1.845.764)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(209.207)	(209.207)
- ammortamento finanziario	(6.573.000)	(34.037.000)		(40.610.000)
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>(6.933.489)</b>	<b>(35.502.878)</b>	<b>(228.604)</b>	<b>(42.664.971)</b>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(20.248)	(203.963)	(29)	(224.240)
<b>Totale</b>	<b>(6.953.737)</b>	<b>(35.706.841)</b>	<b>(228.633)</b>	<b>(42.889.211)</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(581)			(581)
12) Accantonamenti per rischi		(15.857)		(15.857)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(2.646.252)	(26.107.126)		(28.753.378)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	2.646.252	26.107.126		28.753.378
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95				0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(4.406.463)		(4.406.463)
b) altri oneri	170.916	(376.519)	(296.807)	(502.410)
<b>Totale</b>	<b>170.916</b>	<b>(4.782.982)</b>	<b>(296.807)</b>	<b>(4.908.873)</b>
<b>Totale</b>	<b>(25.052.362)</b>	<b>(83.085.080)</b>	<b>(9.666.572)</b>	<b>(117.804.014)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>83.013.523</b>	<b>(13.671.568)</b>	<b>(8.689.238)</b>	<b>60.652.717</b>

(in euro)

	Traforo	Autostrada	Società	Totale
<b>C Proventi da partecipazioni</b>				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate				0
- da imprese collegate				0
- da imprese controllanti				0
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				0
- da altre imprese			194.602	194.602
Totale	0	0	194.602	194.602
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate			1.471	1.471
- da imprese collegate				0
- da imprese controllanti				
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
- da Istituti di credito			5.326	5.326
- da altri	1.205	1.492	138.089	140.786
Totale	1.205	1.492	144.886	147.583
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito	(13.245.748)	(3.221.613)		(16.467.361)
e) - da altri	(51)	(54)	(149)	(254)
Totale	(13.245.799)	(3.221.667)	(149)	(16.467.615)
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili				0
b) - perdite				0
Totale	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>(13.244.594)</b>	<b>(3.220.175)</b>	<b>339.339</b>	<b>(16.125.430)</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			3.127.139	3.127.139
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(1.317.296)	(1.317.296)
b) di immobilizzazioni finanziarie				0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) di strumenti finanziari derivati				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.809.843</b>	<b>1.809.843</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>69.768.929</b>	<b>(16.891.743)</b>	<b>(6.540.056)</b>	<b>46.337.130</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(14.300.551)			(14.300.551)
- imposte differite				0
- imposte anticipate	844.393			844.393
- imposte esercizi precedenti	(45.524)			(45.524)
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale				0
Totale	(13.501.682)	0	0	(13.501.682)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>56.267.247</b>	<b>(16.891.743)</b>	<b>(6.540.056)</b>	<b>32.835.448</b>

*Prospetto movimentazione della riserva di fair value degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2019*

	Saldo iniziale				Riserve IRS Cash Flow Hedge netta
	Riserva lorda	Rilascio a conto economico	Imposte differite attive	Imposte differite passive	
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
Totale al 31 12 2018	(30.974)	254	7.373	0	(23.347)
Incremento	634		1.251		617
Decremento		(5)			(5)
Totale al 31 12 2019	(31.608)	249	8.624	0	(22.735)





Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI RELATIVA AL BILANCIO  
D'ESERCIZIO DI SITAF S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2019

1. I sottoscritti Stefano Granati e Luca Tafuni, rispettivamente "Amministratore Delegato" e "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" di SITAF S.p.A.,

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio:

- a. è stato redatto secondo i principi contabili nazionali italiani ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SITAF S.p.A.

- 2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di SITAF S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Data 9 Marzo 2020

Stefano Granati

Amministratore Delegato

Luca Tafuni

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Sede Legale e Uffici Amministrativi: Via San Giuliano,2 – C.P. 59c – 10059 Susa (TO) – Tel. 0039 0122.62.16.21 (r.a.) – Fax 0039 0122.62.20.36

Direzione d'Esercizio A32 Torino-Bardonecchia – Barriera di Avigliana – C.P.92 – 10051 Avigliana (TO) – Tel. 0039 011.93.42.323 – Fax 0039 011.93.48.796

Barriera di Salbertrand (TO) – Tel. 0039 0122.8545.80/90 – Fax 0039 0122.85.49.28

Direzione d'Esercizio T4 – C.P. 31 – 10052 Bardonecchia (TO) – Tel. 0039 0122.90.90.11 – Fax 0039 0122.90.15.89

Società per Azioni – Capitale Sociale € 65.016.000,00 i.v. – R.E.A. TO 313530 – Registro Imprese Torino, C.F. e P.IVA n°: 00513170019 – e-mail: mail@sitaf.it





Relazione del  
Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SITAF S.P.A.  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.  
- BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019 –

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in occasione del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2020, che lo ha approvato in tale data. Il Collegio Sindacale nella presente relazione riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sui risultati dell'esercizio sociale e formula le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 in ossequio a quanto previsto dall'art. 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale ha operato secondo le modalità dettate dagli artt. 2403 e 2403 - bis del codice civile, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto

funzionamento.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo presente le "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile netto di € 32.835.447,70, interamente imputato a riserve e non distribuito ai Soci nel rispetto dei vincoli del contratto di finanziamento.

In relazione all'attività svolta nel corso dell'esercizio 2019, diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 3 Assemblee dei Soci tenutesi nel corso dell'esercizio 2019 e alle 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Il Collegio sindacale ha tenuto n. 11 riunioni.

Dalle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge o dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. L'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo n. 231/2001 ci ha

periodicamente informato sulle attività condotte e sugli aspetti più significativi dalle stesse emersi.

Abbiamo ottenuto le informazioni richieste alla Società di revisione EY S.p.A., circa le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, procedendo a scambi di informazioni che hanno consentito di poterci avvalere anche dei risultati del loro lavoro. La Società di revisione non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili; da tale attività non risultano osservazioni particolari da riferire. È stato reso, su richiesta, nel corso dell'esercizio un parere obbligatorio ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto.

Non sono stati segnalati fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile e non si sono verificati casi di cui agli artt. 2406 e 2409 del codice civile o che comunque abbiano richiesto di essere approfonditi da parte del Collegio e di essere menzionati nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla

conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

- a) gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- b) per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 - bis del codice civile, e non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal quarto comma del citato articolo 2423 del codice civile;
- c) i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018;
- d) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- e) non risultano iscritte nell'attivo patrimoniale poste relative a costi di impianto e sviluppo, per cui non si è reso necessario esprimere il nostro consenso – ex articolo 2426, punto 5), del codice civile all'iscrizione di tali costi in Bilancio;
- f) non risulta iscritto avviamento;
- g) in nota integrativa sono state fornite informazioni in merito alla

legge n. 214/2017;

I rischi specifici, che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società, sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti ed hanno trovato menzione nell'ambito delle note di bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo.

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o di quote di cui al punto precedente sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

In ordine alle operazioni infragruppo di natura ordinaria, per quanto a nostra conoscenza, la Società ha intrattenuto con le società controllate, Sitalfa S.p.A., Musinet Engineering S.p.A., Tecnositaf S.p.A., OK-GOL S.r.l., e con le società collegate, Consepi S.r.l., rapporti di natura commerciale a normali condizioni di mercato.

Il bilancio di esercizio riporta nel paragrafo "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Nota Integrativa apposita informativa in ordine alla diffusione dell'epidemia COVID-19 e all'adozione di misure governative volte al contenimento del contagio, descrivendone gli effetti a carico del settore autostradale e della SITAF in particolare. La Relazione sulla Gestione contiene inoltre una ulteriore informativa al riguardo al paragrafo "*Prevedibile evoluzione della gestione*".

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio

dell'esercizio 2019 sono stati sottoposti, a norma della Legge 23/12/1992, n. 498, art. 11, e del decreto legislativo 27/1/2010, n. 39, al controllo della Società di revisione EY S.p.A., la quale ha prodotto, in data 14 aprile 2020, apposita relazione accompagnatoria senza formulazione di rilievi, esprimendo un giudizio di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e di rappresentazione veritiera e corretta del medesimo bilancio di esercizio.

In conclusione, con la presente relazione il Collegio Sindacale dà atto che l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2019 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Conclusioni:

tutto ciò premesso, il Collegio dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dagli Amministratori, nonché alla proposta di destinazione a riserve dell'utile d'esercizio come formulata dagli stessi Amministratori.

Roma, 16 aprile 2020

Firmato

Il Collegio sindacale

(Dott. Antonio Gai – Presidente)

(Dott.ssa Piera Braja – Sindaco Effettivo)

(Dott.ssa Venere Brignola – Sindaco Effettivo)

(Dott. Emanuele Navigli – Sindaco Effettivo)

(Dott.ssa Concetta Pannella – Sindaco Effettivo)



Relazione della  
Società di Revisione





# S.I.T.A.F. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
S.I.T.A.F. S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" al bilancio d'esercizio, che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID 19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,



**Building a better  
working world**

- sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della S.I.T.A.F. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.T.A.F. S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 14 aprile 2020

EY S.p.A.

Massimiliano Formetta  
(Revisore Legale)